...nto Corrente Postale — Spett. Biblioteca Civica — oma...
BIB. DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera — Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del Giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 17 Febbraio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4723

L'importantissima riunione del Gran Consiglio presieduta dal Duce

70.000 CC. NN. e migliaia di ex combattenti e cittadini hanno domandato di essere arruolati nei reparti per l'Africa - Virile saluto alle truppe partite e che partiranno - Tutte le misure prese perchè ogni eventualità sia fronteggiata - Un voto di plauso all'attività del Segretario del Partito - Il profondo spirito di comprensione delle categorie lavoratrici inquadrate nel Regime corporativo - Le 40 ore divengono permanenti

Il comunicato

ROMA, 17

Ieri sera, alle ore 22, nel Palazzo Venezia il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la terza ed ultima riunione della sessione invernale dell'Anno XIII E. F. Erano presenti: S. E. Balbo, S. E. De Vecchi, S. E. Federzoni, S. E. Ciano, S. E. Solmi, S. E. Thaon Di Revel, S. E. Rossoni, S. E. Buffarini, S. E. Teruzzi, l'on. Serena, l'on. Mo...i, S. E. Tringali, S. E. Volpi, S. E. Muzzarini, l'on. Cianetti, l'on. Angelini, S. E. De Stefani, S. E. Acerbo, S. E. Grandi, S. E. Bottai, l'on. Farinacci e l'on. Marinelli. Segretario l'on. Achille Starace. Assenti giustificati: S. E. De Bono e S. E. Marconi.

Il Duce ha comunicato al Gran Consiglio, con dati fornitigli dal Capo di Stato Maggiore delle Camicie Nere, che oltre 70.000 Camicie Nere di tutte le provincie d'Italia hanno, dal 1.o febbraio in poi, domandato di essere arruolate nei reparti destinati all'Africa Orientale. Nello stesso periodo di tempo migliaia e migliaia di domande di ex combattenti e cittadini sono giunte al Ministero della Guerra. Il Gran Consiglio accoglie con un applauso questa comunicazione documentatrice dello stato d'animo delle anziane e delle nuove generazioni italiane.

Il Gran Consiglio ha dato favorevole voto al disegno di legge sulle attribuzioni del Comitato corporativo centrale. Sulla relazione presentata dal Segretario del Partito hanno parlato: Buffarini, Teruzzi, Bottai, Federzoni, Angelini, Rossoni, Starace.

Il Duce ha riassunto la discussione. A conclusione dei lavori sono stati approvati i seguenti ordini del giorno:

Sulla situazione politica

Il Gran Consiglio del Fascismo, dopo aver ascoltato ed acclamato l'ampia esposizione di politica estera fatta dal Duce, approva pienamente gli atti diplomatici presentati al Gran Consiglio che risolvono questioni residuate della guerra mondiale e pongono su nuove amichevoli basi i rapporti con la Francia. Approva con entusiasmo i provvedimenti militari adottati in questi ultimi tempi per garantire la sicurezza e la pace delle nostre colonie dell'Africa orientale e quelli che si rendessero ulteriormente necessari per la tutela dei nostri interessi e per la tranquillità delle popolazioni indigene.

Prende atto con profonda soddisfazione che nel clima politico e morale creato da tredici anni di Regime fascista le operazioni di richiamo dei contingenti della classe 1911 si sono svolte con ordine perfetto e assoluta tranquillità, fra il consenso e la disciplina sempre più consapevole del popolo italiano.

Manda il suo virile cameratesco saluto ai reparti che sono partiti e a quelli che partiranno e rende noto alla Nazione che tutte le misure sono state prese perchè il complesso delle Forze armate conservi ed accresca la propria efficienza, in modo da fronteggiare qualsiasi altra eventualità.

Plauso a S. E. Starace

Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione ampia ed esauriente del Segretario del Partito, dichiara che la sua multiforme attività e quella dei suoi collaboratori centrali e periferici è stata all'altezza della situazione e gli tributa un voto di plauso.

Sulla situazione economico-corporativa

Il Gran Consiglio del Fascismo, sentita la relazione del Segretario del Partito, prende atto della piena solidarietà e del profondo spirito di comprensione che anima tutte le categorie inquadrate nelle organizzazioni del Regime in questa fase di realizzazioni corporative.

Rileva, alla stregua dei risultati dei primi lavori delle Corporazioni, la maturità politica e tecnica dei quadri e la esatta impostazione dei problemi riguardanti le varie categorie, nei confronti del superiore interesse unitario dell'economia nazionale.

Conferma che i quattro fondamentali discorsi del Duce pronunciati fra il 14 novembre-XII e l'11 novembre-XIII hanno definitivamente eliminato le ideologie del liberalismo economico e poste le basi dei nuovi ordinamenti legislativi che affrontando la crisi del sistema sviluppano lo Stato fascista corporativo.

Il Gran Consiglio del Fascismo, preso atto dei risultati molto soddisfacenti ottenuti con l'applicazione della settimana lavorativa di 40 ore dal punto di vista del riassorbimento dei lavoratori disoccupati, elogia le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori per aver prontamente attuate le direttive del Duce.

Decide che, indipendentemente da accordi di ordine internazionale, tale orario di lavoro divenga permanente e sia, dovunque possibile, rigorosamente applicato.

Stabilisce che il pomeriggio del sabato dovrà essere dedicato all'educazione politica e all'addestramento militare nelle organizzazioni del Regime.

Sugli uffici di collocamento

Il Gran Consiglio richiama gli organi competenti alla necessità di perfezionare il funzionamento degli uffici di collocamento e alla necessità, tanto nell'industria quanto nella agricoltura, di limitare, a casi precisamente definiti, la facoltà di scelta degli operai da parte dei datori di lavoro.

La riunione ha avuto termine alle ore 0.30.

Camicie Nere partite per l'Africa orientale

La parola del Duce a due battaglioni della Milizia

Un terzo passato in rivista dal Principe di Piemonte

ROMA, 16

Oggi alle ore 16, nel cortile della caserma del 1.o granatieri, il Duce ha passato in rivista due battaglioni di CC. NN., in partenza per l'Africa orientale. Il Duce è giunto alla caserma accompagnato da S. E. Teruzzi, Capo di S. M. della Milizia. I due battaglioni, al comando del seniore Gigli, hanno salutato il Duce con l'«A' noi!».

Erano presenti il Segretario del Partito S. E. Starace, i Sottosegretari Baistrocchi, Cavagnari e Galeazzo Ciano e numerosi ufficiali generali delle forze armate. Il Duce ha parlato alla CC. NN., le quali poi hanno sfilato in modo superbo dinanzi a Lui. All'uscita dalla caserma, la folla, che nel frattempo si era radunata molto numerosa, ha salutato il Duce con una calorosissima manifestazione. Un terzo battaglione di CC. NN. è stato passato in rassegna a Napoli, prima dell'imbarco, da S. A. R. il Principe di Piemonte.

L'entusiastico saluto del popolo dell'Urbe

ROMA, 16

I battaglioni delle Camicie Nere, perfettamente inquadrati, ammirevoli per disciplina e portamento, hanno sfilato per il Corso e via Nazionale per raggiungere la stazione di Termini. Lungo le grandi arterie dense di traffico e di passanti, la colonna è stata fatta segno a manifestazioni di caloroso entusiasmo. Lungo i marciapiedi si è presto radunata una numerosa folla che ha manifestato il suo incontenibile sentimento di simpatia e di fede con vibranti applausi e con grida inneggianti al Duce. Al passaggio del gagliardetto, che precedeva la colonna, portato da un tenente e scortato da due capisquadra, tutti man mano si scoprivano salutando romanamente.

A piazza Venezia, dove la folla è più compatta ed ammassata, la manifestazione di saluto raggiunge il vertice di commozione e un calore indescrivibile. Agli applausi e alle note che la musica della 112.a Legione fa risuonare per le strade, molte finestre si schiudono e la gente si affaccia. E' un applaudire, uno sventolare di fazzoletti, un gridare evviva. Seguono il gagliardetto il Generale Teruzzi e i quattro consoli. I militi vestono la divisa grigioverde, portano il casco coloniale giallo, le scarpe da campo, il sacco; marciano con le baionette innastate. Nella sera fosforescente di luci elettriche l'acciaio snudato ha lampeggiamenti di vigore e di forza. Gli ufficiali e i graduati vestono la divisa kaki. Chiude la colonna la musica dei metropolitani.

La colonna raggiunge la stazione di Termini alle ore 8.35 e prosegue attraversando la piazza dei Cinquecento fino in via Marsala, da cui ha luogo l'ingresso per raggiungere i treni speciali. Nell'interno della stazione i battaglioni sfilano davanti al gagliardetto, accanto al quale è il Generale Teruzzi, e prendono subito posto nei treni. L'atmosfera è piena di un giovanile, sincero, incontenibile entusiasmo. Le vecchie canzoni alpine, le canzoni di guerra, echeggiano con un senso di festa sotto la pensilina. Qualche episodio riempie gli occhi del luccicore della commozione. Un milite che passa davanti al gagliardetto, si stacca dalla riga e lo abbraccia e lo bacia, compiendo un atto che interpreta il pensiero di tutti, l'amore di tutti. La folla non si stanca di applaudire e di gridare a gran voce i suoi evviva al Duce. Il nome del Duce è in cima a tutti i cuori, a tutti i canti e a tutti i pensieri. La grande manifestazione ha attinto il culmine dell'entusiasmo quando alle ore 21.20 e alle ore 21.45 sono partiti dal terzo binario i due convogli speciali.

La Cassa assegni agli operai

Versamenti per oltre 9 milioni e mezzo al 6 febbraio

ROMA, 16

Presso l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale si è riunito il Comitato amministratore della Cassa nazionale per assegni famigliari agli operai dell'industria, sotto la presidenza dell'on. Biagi, nominato presidente della Cassa stessa per designazione concorde delle Confederazioni dei datori e prestatori d'opera dell'industria.

Il Comitato ha esaminato le prime risultanze di gestione della Cassa constatando un notevole incremento nel versamento dei contributi, in quanto al 6 febbraio corr. ammontavano a lire 9.586.702 e rilevando che si è iniziato il pagamento degli assegni agli operai aventi diritto. Il Comitato ha poi raccomandato ai Comitati provinciali e alle Associazioni professionali la massima vigilanza per l'osservanza dell'obbligo decorrente dal 3 dicembre u. s. per il pagamento dei contributi e dal 14 gennaio u. s. per la corresponsione degli assegni, ha risolto numerosi quesiti di massima per l'applicazione pratica delle norme statutarie della Cassa.

146.707 disoccupati di meno

rispetto al gennaio 1934

ROMA, 16

La statistica della disoccupazione compiuta in base alle direttive del Capo del Governo sulla rilevazione degli Uffici provinciali di collocamento raccolte e coordinate dagli Uffici provinciali dell'Economia corporativa alla periferia, e dal Ministero delle Corporazioni al centro, dà per il mese di gennaio i seguenti risultati: invece di 961.705 disoccupati esistenti al 31 dicembre scorso si registra al 31 gennaio 1.011.711 disoccupati, dei quali 828.587 uomini e 183.124 donne.

Tale numero diviso per compartimenti: risulta come segue: Piemonte 65.320, Liguria 37.098, Lombardia 196.876, Venezia Tridentina 12.730, Venezia Euganea 150.434, Venezia Giulia e Zara 39.055, Emilia 157.686, Toscana 53.432, Marche 15.233, Umbria 6.135, Lazio 39.136, Abruzzi e Molise 18.947, Campania 51.716, Puglie 40.203, Lucania 6.052, Calabria 39.937, Sicilia 65.097, Sardegna 16.615.

In confronto alle risultanze del 31 dicembre u. s. si rileva quindi un aumento nel numero dei disoccupati di complessive 51.006 unità, di cui 46.996 uomini e 3.010 donne. Il numero dei disoccupati del mese di gennaio 1934-XIII ammontava a 1.158.418, talchè si ha, in confronto al mese predetto, una diminuzione dei disoccupati di 146.707 unità.

Il bilancio delle Corporazioni

ROMA, 16

E' stato distribuito alla Camera il disegno di legge per lo stato di previsione della spesa del Ministero delle Corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1.o luglio 1935 al 30 giugno 1936. Detta spesa prevista scende in complesso a lire 74.121.560.80, con una diminuzione di lire 4.839.684 in confronto di quella complessiva autorizzata per l'anno 1934-35.

Gli accordi per la Saar

parafati a Roma

ROMA, 16

Le trattative iniziate tra la delegazione tedesca e quella francese sotto gli auspici del Comitato dei tre e con la collaborazione del sottocomitato finanziario della S. d. N. dirette a regolare le varie questioni relative alla reintegrazione del territorio della Saar alla Germania sono riuscite ad una serie di accordi che sono stati parafati questa sera alle ore 9. Il Comitato dei tre si recherà domani a Napoli con le varie delegazioni per procedere alla firma dei detti accordi e redigere il rapporto che il comitato deve presentare al consiglio della S. d. N.

La romanità in Jugoslavia

Una conferenza del prof. Vulic

ROMA, 16

Presso l'Istituto di studi Romani si è tenuto oggi la terza conferenza del ciclo destinato agli «studi romani nel mondo» e svolti da eminenti studiosi stranieri. Il prof. Nicola Vulic ha parlato sul tema: «L'antica civiltà romana nel territorio dell'attuale Regno di Jugoslavia». L'oratore inizia il suo dire ricordando le guerre che Roma dovette sostenere dalla fine del terzo secolo avanti Cristo fino al principio dell'era cristiana per soggiogare le tribù che abitavano le regioni dell'attuale Jugoslavia. La ferrea volontà di dominazione dei romani ebbe ragione delle opposizioni dei vari Re indigeni, dalla bellicosa Regina Teuta al Re Genzio; la sottomissione delle tribù illiriche e dalmate fu completa quando Ottaviano diresse personalmente la guerra. Al principio dell'era cristiana il territorio che forma il Regno della Jugoslavia si trovava sotto la dominazione romana. Trajano aggiunse al territorio sottomesso il Banato conservatosi fino allora indipendente.

Quindi l'oratore passa a illustrare le opere di civiltà che i conquistatori compirono nel territorio sottomesso e mette in rilievo i benefici che ottennero gli indigeni. La cultura latina si estese rapidamente. Le città nei paesi illirici divennero uguali a quelle italiane. Con terme, teatri, acquedotti e strade la romanizzazione fu generale.

Dopo aver accennato al movimento religioso operatosi dopo il primo secolo col cristianesimo e le varie lotte scismatiche, il conferenziere illustra le vestigia romane nel territorio jugoslavo, numerosissime; dal palazzo di Diocleziano a Spalato, oggetto di continui studi da parte degli archeologi jugoslavi e stranieri, alle rovine della celebre ctità di Salona, il cui anfiteatro è considerato di importanza capitale. Scavi di grande interesse sono stati eseguiti in tutta la Jugoslavia di cui i più importanti sono quelli di Doclea (l'attuale Podgoritza), di Emona (Lubiana) e di Stobi. Tracce di templi di Mitra, divinità persiana si sono rinvenuti a Poctovic e a Prozoer. Bellissimi mosaici sono stati ritrovati in varie località. I musei di Belgrado e di Spalato posseggono importanti opere antiche trovate negli scavi, sculture in bronzo, oggetti d'oro e d'argento di fine fattura romana. Di grande importanza storica sono anche nel territorio jugoslavo iscrizioni latine e numerose collezioni di gemme

L'accordo culturale con l'Ungheria

nuovo elemento dell'amicizia italo-magiara

La firma a Palazzo Venezia

ROMA, 16

Oggi, alle ore 12, a Palazzo Venezia, è stata firmata dal Duce e dal Ministro ungherese dell'Istruzione Pubblica, dottor Homan, la Convenzione culturale fra l'Italia e l'Ungheria. Erano presenti alla cerimonia, oltre al Sottosegretario amministrativo della Istruzione Pubblica ungherese, il Ministro dell'Educazione Nazionale, il Sottosegretario alla Stampa e Propaganda e agli Affari Esteri e alti funzionari dei Ministeri degli Affari Esteri e dell'Educazione Nazionale.

Dopo la firma, il Ministro Homan ha pronunciato in italiano le seguenti parole: «Eccellenza, volendo dar fede della sincerità e profondità dei nostri sentimenti, mi permetta, Eccellenza, di esprimere tutta la nostra riconoscenza, in poche parole in italiano, se anche non sono versato nella Vostra bella e dolce lingua. La Convenzione culturale stipulata oggi fra l'Italia e l'Ungheria significa la continuazione organica dei contatti culturali sempre fruttiferi, esistenti da secoli fra le due Nazioni. Ma questa Convenzione è nello stesso tempo il coronamento del lungimirante concetto inaugurato e sviluppato da V. E. nel campo della collaborazione amichevole dei due popoli, congiunti da forti nessi storici. Il popolo ungherese, cresciuto sul suolo di un'antica provincia romana, la Pannonia, altamente apprezza in questo fatto il prezioso segno dell'amicizia dimostrata da V. E., da S. E. il conte De Vecchi e dall'intero popolo italiano, per la quale amicizia noi ungheresi siamo profondamente grati. Mi auguro di tutto cuore che la Convenzione, firmata or ora, serva di solida irremovibile base allo sviluppo futuro della fraternità storica italo-ungherese.»

Il Duce ha risposto ringraziando il Ministro per le sue parole, rilevando come questa Convenzione sia un nuovo elemento che si aggiunge agli altri, di ordine politico e di ordine economico, i quali formano la base dell'amicizia che unisce il popolo italiano al popolo magiaro.

Il contenuto della Convenzione

ROMA, 16

A pochi giorni di distanza della firma dell'Accordo culturale italo-austriaco, è stata firmata oggi a Palazzo Venezia dal Capo del Governo e dal Ministro ungherese della Pubblica Istruzione Homan, la Convenzione culturale fra l'Italia e l'Ungheria, che regola in modo organico e sistematico gli scambi culturali fra i due Paesi. La Convenzione, che si ispira ai tradizionali vincoli di amicizia che legano i due Paesi, stabilisce la creazione di un Istituto Italiano di Cultura a Budapest e di un analogo Istituto ungherese a Roma e, oltre ai compiti propri dei due Istituti per la diffusione delle scienze, delle lettere e delle arti, gli Istituti stessi serviranno di organo di coordinamento e di esecuzione per tutti gli altri compiti contemplati dalla Convenzione e intesi a intensificare i rapporti spirituali italo-ungheresi. Per l'erezione della nuova sede dell'Istituto ungherese a Roma il Governo italiano ha messo a disposizione di quello ungherese un terreno adatto, situato in Valle Giulia. I due Governi si assicurano per i rispettivi Istituti piena esenzione di dazi, imposte e tasse per quanto si riferisce all'acquisto, alla costruzione e all'arredamento della sede dei due Istituti e al funzionamento di essi.

Altri articoli della Convenzione riguardano le borse di studio, lo scambio di studenti ai corsi universitari, i rapporti tra le organizzazioni dantesche dei due Paesi, l'invio di studenti ai rispettivi campeggi. Un docente italiano avrà una cattedra all'Università di Budapest, mentre la Università romana conserverà la cattedra di storia e di letteratura ungherese. Sono istituite inoltre cattedre di lingua e letteratura italiana presso le Università di Pecs, di Debreczen e di Szeged e nuovi lettorati d'italiano funzioneranno nelle più importanti Università e Scuole superiori, tra cui quella di scienze tecniche ed economiche di Budapest e l'Istituto biologico ungherese di Tihany. Presso la R. Università di Bologna sarà istituita una cattedra di lingua e letteratura ungherese, affidata a docenti ungheresi. Viene regolata poi l'assunzione di nuovi lettori di lingua ungherese in alcune Università e altri Istituti superiori italiani ed è prevista la possibilità di scambi temporanei di libri e scienziati.

Di speciale importanza sono le norme contenute nella Convenzione per l'insegnamento della lingua italiana nelle Scuole medie e speciali ungheresi. Degna di particolare rilievo è la creazione da parte del nostro Governo di una Scuola media italiana a Budapest. Sono presi inoltre gli accordi per gli scambi relativi alle arti decorative, alla musica, al teatro, alla cinematografia e alla radio. E' prevista la possibilità di scambi di pubblicazioni ufficiali e di pubblicazioni delle Accademie e delle Università, nell'interesse di una maggiore conoscenza della storia e delle arti dei due Paesi. Per promuovere vicendevolmente la diffusione del libro sono contemplate, fra l'altro, facilitazioni doganali e l'istituzione di librerie e biblioteche. Presso gli Istituti di cultura di Budapest e di Roma verranno organizzate Mostre permanenti del libro. Vengono adottate, infine, misure intese a intensificare il turismo fra l'Italia e l'Ungheria. (Stefani).

La fraternità spirituale fra i due Paesi

Dichiarazioni di S. E. Homan

ROMA, 16

Dopo la firma dell'accordo culturale italo-ungherese S. E. Homan, Ministro della P. I. d'Ungheria, ha fatto ad un redattore dell'Agenzia *Stefani* le seguenti dichiarazioni:

Amicizia storica

«Nel sistema dei trattati internazionali che esprimono i sentimenti di amicizia delle Nazioni e assicurano le continue loro relazioni amichevoli, egli ha detto, accanto ai punti di vista politici ed economici, cominciano ormai a farsi valere nuovi concetti culturali. Attualmente è in pieno sviluppo il sistema degli accordi culturali, i quali tendono a rafforzare i fattori spirituali comuni delle Nazioni aventi rapporti storici ed a promuovere lo scambio dei loro valori intellettuali. Queste tendenze e questi fenomeni si collegano strettamente alla concezione spirituale della nostra epoca. Di fronte alla visione materialistica dello scorso secolo che poneva sopra ogni cosa i fattori economici, la nostra epoca cerca nelle forze spirituali quei fattori che creano la storia e regolano l'evoluzione e perciò essa intende fondare la collaborazione fra le Nazioni con lo scambio reciproco dei beni spirituali e coll'avvicinare le culture nazionali. Non è affatto un caso fortuito, ha proseguito, che il sistema degli accordi culturali si imponga prima di tutto là dove la concezione spirituale e una forma di vita ideale nazionale hanno il sopravvento sul materialismo. Egualmente non è per caso che queste tendenze si affaccino più marcatamente nell'Italia odierna. Come nel medio evo scaturì da Roma quella corrente intellettuale avente per base i grandi ideali trascendenti che unì nel segno dell'universalismo gli Stati e le Nazioni della comunanza culturale dell'occidente, così pure oggi è in Roma che si manifesta più rigorosamente la tendenza di riallacciare con patti culturali le singole regioni di questa comunanza culturale che furono già vincolate da rapporti storici e le singole Nazioni che vivono nell'atmosfera di un'amicizia storica.

Nuovi importanti rapporti

«Il Ministro ha proseguito dicendo che, dal carattere spirituale della filosofia dottrinale statale dell'Italia fascista e dal progresso della concezione spirituale in Ungheria e in Austria, risultò per la forza delle cose che, fra queste tre Nazioni, la convenzione economica, conclusa in considerazione di tutti i fattori storici, fosse seguita dalla serie degli accordi culturali destinati a rafforzare le basi della loro collaborazione amichevole, e ad ampliare la sfera della loro cooperazione culturale. Fra questi accordi quello italo-ungherese ebbe la sua conclusione dopo una lunga preparazione nella quale le parti interessate non incontrarono grandi difficoltà perchè i rapporti spirituali e le relazioni culturali italo-ungheresi hanno le loro radici nel più antico passato e perchè proprio nell'ultimo decennio molto si è fatto per rinsaldare le vecchie relazioni e risuscitarle, laddove ciò era necessario, costituendo nel contempo nuove possibilità di contatto. In conseguenza, in una parte dell'accordo si è provveduto al mantenimento e al consolidamento delle istituzioni già esistenti, mentre nell'altra si è concretato lo sviluppo di esse e le realizzazioni di nuovi importanti rapporti e di istituzioni. Si devono specialmente rilevare le decisioni dell'accordo concernenti la fondazione dell'Istituto italiano e della Scuola media di lingua italiana a Budapest, l'aumento del numero dei pensionati per artisti e di scienze storiche, lo scambio dei professori e degli studenti universitari, l'istituzione della cattedra di ungherese all'Università di Bologna, l'approfondimento dell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana nelle Università e nelle Scuole medie di Ungheria, la facilitazione delle ricerche negli archivi e lo scambio di tutte le opere dell'ingegno.

Profonda gratitudine al Duce

«L'atteggiamento delle parti contraenti, ha aggiunto S. E. Homan, ha reso ugualmente agevole la trattazione degli accordi. Devo anche qui ricordare con profonda gratitudine e con la massima considerazione l'atteggiamento benevolo e improntato a vera amicizia che S. E. il Capo del Governo d'Italia e il suo insigne collaboratore S. E. il Conte De Vecchi dimostrarono durante la stipulazione dell'accordo. In base allo spirito e al contenuto dell'accordo culturale, nonchè ispirandomi alle parole spontanee e piene di sincera amicizia che il Duce mi ha indirizzato dopo la firma dell'accordo, posso affermare in fede che tale convenzione sarà una nuova importante garanzia per l'avvenire dell'amicizia storica italo-ungherese ed una pietra basilare della collaborazione spirituale delle due Nazioni».

Il Ministro ha parlato quindi delle magnifiche creazioni ed istituzioni dell'Italia fascista.

«Non essendo stato da un decennio a Roma, egli ha detto, è il volto di un mondo nuovo che si apre oggi ai miei occhi nell'Urbe Eterna che, come la vecchia cara Roma, è caratterizzata in tutto dalla monumentalità. Non posso che esprimere la mia ammirazione per la disciplina esemplare dell'O. N. B. per l'organizzazione dell'Istituto superiore per l'educazione fisica e per il Foro Mussolini con i suoi quattro stadi ed altre istituzioni che sono in tutto degni delle monumentali costruzioni dell'antica Roma. La gigantesca mole della città universitaria dà prova di uguale perfezione e nel contempo dell'energia dell'Italia fascista. Dal punto di vista storico le buone istituzioni fasciste che avrò occasione di conoscere nei giorni seguenti sono le prove tangibili di un nuovo progresso nazionale, vigoroso modellatore dell'avvenire, i cui presupposti materiali io vedo nelle qualità spirituali del popolo italiano, mentre quelli individuali risiedono nella concezione grandiosa e nell'energia di Mussolini, personaggio storico».

Richiesto delle sue impressioni sull'Esposizione quadriennale e sui rapporti artistici italo-ungheresi, il Ministro Homan ha così risposto:

L'influsso italiano nell'arte magiara

«Come una delle prime concrete conseguenze dell'accordo culturale italo-ungherese, verrà inaugurata nel prossimo ottobre a Budapest, su invito del Governo ungherese, un'esposizione rappresentativa dell'arte italiana. L'opinione pubblica e i circoli artistici ungheresi attendono con grande interesse questa mostra, che sarà la prima presentazione, dopo un ventennio, dell'arte italiana della fine del secolo XIX e del secolo XX, il cui più recente imponente slancio ho avuto occasione di ammirare alla quadriennale organizzata in modo esemplare. Ho avuto occasione di intrattenermi con l'on. Maraini sulle questioni inerenti all'esposizione italiana budapestina del prossimo autuno, alla quale darò le più degne forme esteriori. Nel contempo ho approfittato per trattare con l'on. Maraini le altre questioni riferentisi ai rapporti artistici italo-ungheresi.

L'arte contemporanea italiana interessa il pubblico ungherese, non soltanto perchè essa realmente ha preso uno sviluppo grandioso, divenendo così l'espressione estetica della mentalità dell'Italia fascista, ma anche per il fatto che i pensionati ungheresi, che proseguono i loro studi all'Accademia magiara di Roma, hanno creato sotto l'influsso dell'arte italiana, pure nell'arte ungherese, una scuola del tutto nuova che, se conserva il carattere spiccato della fantasia ungherese, risente indiscutibilmente l'effetto del '900 e questa, ha concluso S. E. Homan, è una ripetizione degli antichi fenomeni. L'arte ungherese nel passato più di una volta si è rinfrescata sotto l'ispirazione dell'arte italiana. Anche nello splendido palazzo medioevale dei Re d'Ungheria, scavato di recente ad Esztergon vennero alla luce dei meravigliosi affreschi fiorentini dei secoli XIV e XV.

La risposta tedesca

Fredde accoglienze e delusione a Londra e a Parigi

LONDRA, 16

La nota germanica in risposta al comunicato sulle conversazioni franco-britanniche, concernente l'assestamento delle grandi questioni europee e la proposta di una convenzione di mutua assistenza in caso di guerra aerea, è accolta assai freddamente a Londra. Nel complesso, la risposta tedesca è giudicata troppo evasiva, sebbene in massima accenni al principio della convenzione aerea ed è ritenuta troppo sibillina perchè non affronta i problemi più delicati e gravi.

Una manovra destinata a fallire

In sostanza ci si domanda che cosa nasconda in realtà la Germania sotto le velate parole della sua risposta. Essa non collega — come è indispensabile — il problema del suo riarmo alla convenzione della guerra aerea, all'evidente scopo di tentare di far sopprimere di fatto la limitazione di armamenti imposta dal trattato di Versaglia quando fosse riconosciuta la sua partecipazione al patto aereo, il quale implicitamente presuppone che le parti contraenti posseggano un'aviazione militare. Inoltre la Germania insinua che è disposta ad iniziare trattative confidenziali con le singole Potenze in un tentativo di indebolire i legami che sono stati conclusi fra le tre grandi Potenze occidentali: Granbretagna, Italia e Francia.

Questa proposta tedesca non può avere alcuna fortuna perchè ormai la Granbretagna agisce in leale accordo con la Francia e questa con l'Italia. La Germania nelle future conversazioni si troverà sempre di fronte all'intesa anglo-franco-italiana; per di più, non è possibile di trattare per vie traverse i problemi principali, come quelli del disarmo, del ritorno della Germania in seno alla Società delle Nazioni, della soppressione della parte quinta del trattato di Versaglia, lasciando in primo piano solo quella del patto aereo e risolvere quelli attraverso questo: simili tentativi tortuosi trovano a Londra, come già altrove, l'opposizione più netta.

Tuttavia nel grande desiderio di giungere ad un componimento delle spinose questioni, la stampa di Londra in modo pressocchè unanime accoglie senza acredine la nota tedesca come un primo passo verso un riavvicinamento europeo.

Previsione di difficili negoziati

Il *Times* in un articolo di fondo, dopo aver affermato che la risposta tedesca è amichevole nella forma ma imprecisa nella sostanza, osserva che l'esplicita approvazione, che la proposta per la conclusione di un patto aereo ha trovato nella nota tedesca, è dovuta al fatto che la proposta stessa è stata considerata senza dubbio in Germania un'ottima occasione per un primo passo verso la legalizzazione delle forze aeree attualmente in possesso del Reich. Anche se questa è effettivamente l'esatta interpretazione del punto di vista tedesco, scrive il *Times*, non si può tuttavia fare di questo ragionamento una causa di deplorazione. E' noto che la Germania possiede di fatto una forza aeronautica. Non si conosce però a quanto ammonta ora questa forza. Si può soltanto affermare con certezza che quanto più a lungo saranno protratte le trattative tanto più si troverà aumentato l'armamento aereo della Germania. Il Governo tedesco, scrive il *Times*, insiste perchè l'Inghilterra entri con esso in diretti scambi di vedute sull'argomento della convenzione aerea in seguito alle conversazioni franco-britanniche. Pur ammettendo che questo inciso nella nota tedesca, il quale si presta ad una duplice interpretazione, debba riferirsi alle conversazioni già avvenute a Londra, il *Times* sostiene che comunque, prima che il Governo britannico intraprenda un passo diretto a Berlino è necessario che abbia luogo una consultazione franco-britannica.

Anche al *News Chronicle*, la risposta della Germania alle proposte franco-inglesi, sembra sgradevole. La Germania sembra accettare la proposta convenzione aerea e questo, scrive il giornale, è senza dubbio un guadagno, ma su tutti gli altri punti non solo la Germania non dice nulla, ma talvolta si esprime in senso così cauto ed oscuro da sollevare sospetti. Il *Manchester Guardian* in un editoriale non nasconde il più vivo disappunto per la risposta tedesca, che fa prevedere lunghi e difficili i negoziati che interessano l'Europa intera. La Germania, scrive il giornale, vuole completare il proprio riarmo e la sua risposta è stata calcolata in modo da favorire tale intenzione. Accettando il patto aereo, la Germania spera di scardinare l'ostacolo formale ancora esistente del trattato di Versaglia e, pur mostrandosi apparentemente disposta a collaborare in amichevole atmosfera per la riorganizzazione europea, la Germania provocherà serie difficoltà riaffermando la propria ferma richiesta a riarmare in tal modo da poter ridivenire una grande Potenza militare.

Severi giudizi parigini

PARIGI, 16

La risposta tedesca alle proposte franco-inglesi per l'organizzazione della pace ha provocato nel complesso una grossa disillusione a Parigi. Benchè preparata all'eventualità di manovre diplomatiche della Wilhelmstrasse la stampa i circoli responsabili mostrano apertamente il loro malumore appena temperato da qualche considerazione che sembra più essere dettata da preoccupazione di carattere diplomatico che da un reale apprezzamento favorevole della risposta stessa.

L'unica cosa che nel promemoria germanico pubblicato stamane dai giornali sia notata con soddisfazione, come ha sottolineato nelle dichiarazioni fatte ieri sera ai giornalisti dal Ministro Laval, è che il promemoria non costituisce un rifiuto netto e brutale di accettare l'inizio di trattative e che quindi il comunicato «non chiude la porta a nessuna possibilità», come si esprime l'*Oeuvre*.

Prova di cattiva volontà

Per il momento si dichiara al Quai d'Orsay che il Governo francese dovrà procedere ad uno studio approfondito del documento tedesco avanti di prendere qualsiasi decisione in proposito, ma che in ogni caso non vi è da dubitare nè della solidarietà franco-inglese, nè della solidarietà italo-francese, che hanno trovato la loro espressione rispettivamente nelle conversazioni di Roma e di Londra.

La solidarietà italo-francese anzi, secondo quanto dichiarava ieri sera una eminente personalità ad alcuni giornalisti francesi costituisce dinanzi all'eventualità di una manovra di dissociazione germanica, un elemento di inapprezzabile sicurezza per la Francia.

Tutto ciò non impedisce, come si è accennato, che il giudizio della stampa parigina sia nel complesso severo. L'ufficioso *Temps*, riprendendo le sue critiche di ieri, rileva come indice della cattiva volontà del Governo di Berlino sia innanzi tutto la pretesa della Germania di scindere il patto aereo dal resto del piano di insieme nell'organizzazione della sicurezza e constata poi che a parte ciò, il documento «non ha nulla di rassicurante».

«A leggere attentamente il documento tedesco — continua infatti il giornale ufficioso del Quai d'Orsay — si constata uno strano partito preso di rifugiarsi nell'equivoco, di cercare di imbrogliare le carte su questioni che sono pertanto definitivamente chiare. Vi è la frase sulla preoccupazione della sicurezza del Reich «da cui situazione geografica nel cuore dell'Europa è particolarmente esposta». Chi minaccia dunque questa sicurezza? Forse l'Austria, alla quale le agitazioni e gli intrighi del nazionalsocialismo germanico hanno così tragicamente sconvolto la vita interna? Forse gli Stati baltici nei quali la propaganda germanica lavora attualmente con tanto ardore? Forse la Polonia, che mantiene relazioni tanto fiduciose con la Germania?

Vi è pure la frase sulle misure da prendere «per evitare nell'avvenire il pericolo di una corsa agli armamenti nata dal rifiuto degli Stati potentemente armati di procedere al disarmo previsto dai trattati». Tale affermazione da parte di un Governo che ha costantemente mancato a tutti i suoi obblighi, che ha riarmato, violando le clausole militari e aeree del Trattato di Versaglia e che ha lasciato Ginevra al solo scopo di far fallire la Conferenza di limitazione e di riduzione degli armamenti, non possono ingannare nessuno.

«Nessuno spirito nuovo a Berlino»

Tutto ciò è povero e meschino. S' una piccola manovra diplomatica compiuta laddove bisognerebbe avere il coraggio di un gesto definitivo. La risposta del Reich non corrisponde per niente alle dichiarazioni pacifiche del Cancelliere Hitler che avevano fatto nascere la speranza che uno spirito nuovo si fosse ormai affermato dall'altra parte del Reno. Non vi è decisamente nessuno spirito nuovo a Berlino. Ciò che vi domina è sempre il vecchio spirito della Wilhelmstrasse.

La sola conclusione pratica che si possa trarre dalla risposta tedesca è che le possibilità di negoziare sussistono e che la porta non è chiusa a conversazioni utili e che dipenderà dalla chiaroveggenza e dalla fermezza dei Governi di Londra, Parigi e Roma che questi negoziati possano prendere un andamento favorevole. La prossima tappa sarà quella di nuove conversazioni franco-britanniche, poichè la dichiarazione del 3 febbraio prevede che la Francia e l'Inghilterra si concerteranno di nuovo quando saranno in possesso delle risposte delle Potenze consultate».

Un chiarimento ufficioso tedesco

BERLINO, 16

In un commento ufficioso alla risposta tedesca al comunicato di Londra, la *Diplomatische Korrespondenz* afferma che la risposta si tiene nello stesso piano generale del comunicato di Londra; ma stabilendo l'adesione della Germania a quel programma di trattative, costituisce un importante progresso nello scambio di idee avvenuto fino ad ora. Dopo avere rilevato che il Governo tedesco acconsente a esaminare le proposte da due punti di vista: e cioè il mantenimento della pace e i bisogni particolari di sicurezza della Germania, il giornale scrive che in ogni fase delle trattative si dovrà tenere conto di questi due punti di vista.

Circa la questione degli armamenti, osserva ch'essa era stata trattata a Londra in maniera del tutto generale e che la Germania si è espressa al riguardo nella stessa forma. Precisamente dopo l'insuccesso dell'idea del disarmo e la rinuncia degli altri al benessere internazionale che si sarebbe raggiunto con il disarmo la Germania è risoluta a offrire la mano per una convenzione che almeno freni gli armamenti mondiali.

Circa il Patto orientale, la *Diplomatische Korrespondenz* ricorda che la Germania ha già preso posizione fin dall'8 settembre e che, anche circa il piano danubiano, formulato a Roma, ha comunicato le sue idee.

Il giornale afferma quindi che una risposta concreta era richiesta dall'idea di un Patto di difesa aerea, che a Londra era stato formulato in maniera singolarmente concreta. Allo stato attuale la Germania ha creduto di potere giovare nella maniera migliore alle trattative, suggerendo su questo punto un procedimento, che in tutte le questioni difficili ha dato i migliori risultati, e cioè la via delle trattative bilaterali, che soltanto più tardi possono utilmente sboccare in trattative generali. Concludo osservando che le trattative che si iniziano sotto gli auspici più favorevoli mostrano che la Germania, come ha fatto finora, collabora con ogni sforzo e lealtà alla soluzione dei vari compiti europei.

La *Boersen Zeitung* esaminando i commenti esteri sostiene che l'atteggiamento della Germania nei riguardi della Locarno aerea non è stato forse esattamente compreso dappertutto. Con la sua adesione a una Convenzione aerea la Germania si assume un rischio e fa un sacrificio, mettendo il suo peso sulla bilancia per assicurare la pace. Chi partecipa a quella garanzia viene a trovarsi in pericolo e per la Germania il pericolo è tanto maggiore, in quanto le sue condizioni politico-geografiche la fanno trovare in tutt'altra situazione che gli altri partecipanti alla Convenzione progettata. Il giornale si augura che le disposizioni tedesche a prendere parte alla Convenzione aerea siano adeguatamente apprezzate.

Göbbels inaugura a Berlino il raduno delle organizzazioni giovanili

BERLINO, 16

Al Palazzo degli Sports il Ministro della Propaganda Göbbels ha inaugurato il raduno delle organizzazioni giovanili germaniche, pronunciando un discorso in cui ha messo in rilievo l'importanza dell'educazione della gioventù

«Maggio fiorentino»

Continuano i preparativi per la messa in scena del «Savonarola»

ROMA, 16

La *Nazione* pubblica: «Per la rappresentazione del «Savonarola» di Rino Alessi che avrà luogo in piazza della Signoria sono stati presi accordi fra l'on. Ridolfi e l'Alessi medesimo. La revisione dei tre atti secondo le particolari esigenze della rappresentazione all'aperto è ormai terminata e il maestro Mario Castelnuovo Tedesco è già avanti con il commento musicale. Nei primi del prossimo marzo il regista Jacques Copeau sarà nuovamente a Firenze per iniziare l'allestimento del dramma, coadiuvato in ciò dal prof. Celestino Celestini, insegnante di scenografia nell'Istituto superiore di architettura di Firenze. Anche per questo spettacolo si può essere certi che sarà raggiunta quella perfezione che distinse le rappresentazioni all'aperto del primo Maggio fiorentino».

La Principessa di Piemonte in pellegrinaggio sul luogo dove perì Re Alberto

BRUXELLES, 16

S. A. R. la Principessa di Piemonte, ricevuta a Namur da Re Leopoldo, si è recata con lui stamane a Marche Les Dames, in pietoso pellegrinaggio sul luogo ove un anno fa cadde Re Alberto. In compagnia del Sovrano la Principessa è arrivata quindi a Bruxelles, dove resterà qualche giorno.

Nell'anniversario del sacrificio del Caduto fascista Pietro Algeri

VOGHERA, 16

E' stato celebrato nel Paese di Retorbito l'annuale del sacrificio del martire fascista Pietro Algeri. E' stata deposta sulla sua tomba una corona di fiori e alle autorità, alle rappresentanze delle forze giovanili del Partito e delle Associazioni patriottiche e combattentistiche, il Segretario del Fascio ha parlato, esaltando la figura del Caduto.

Come avvenne il disastro dell'„idro" inglese

Le salme delle vittime trasportate a Messina

NAPOLI, 16

Particolari da Messina sul disastro dell'idrovolante inglese precisano che l'apparecchio è andato a cozzare contro il fianco della montagna dopo che era uscito da un banco di nubi. A bordo dell'idrovolante si trovavano al momento del disastro due ufficiali, sei graduati e un passeggero, tutti di nazionalità inglese, e cioè precisamente: tenente Beaty comandante tenente Forbes pilota, R. J. Penn ufficiale tecnico; equipaggio: tenenti Willis, Rees, Allen, Balley, Wogan e Phillips. Particolare degno di rilievo è che dieci minuti prima della partenza da Nisida hanno scambiato posto l'ufficiale tecnico Penn e il maggiore R. E. Penny; al posto di quest'ultimo è partito infatti il primo, il cui nome figura tra le vittime.

Il fatale banco di nebbia

In seguito alla sciagura aviatoria sono stati sospesi i ricevimenti che il Comune e la Provincia dovevano offrire oggi nei locali municipali e nel circolo della Borsa in onore del comandante e degli ufficiali della seconda squadra navale.

Da notizie avute si è appreso che i due idrovolanti partiti da Napoli alle sette hanno seguito la stessa rotta in direzione di Malta fino alle coste sicule: incontrato un denso banco di nebbia, i piloti si sono trasmessi dispacci radio, nei quali hanno stabilito di non procedere in volo affiancato ma di continuare ciascuno secondo una rotta propria verso Malta. Il K. 3594, superato il banco di nebbia ha potuto agevolmente proseguire mentre il K. 3595, pur volando all'altezza di 1300 metri, andava ad urtare dieci minuti dopo contro la montagna fracassandosi e incendiandosi appena caduto al suolo causando la morte di nove persone che costituivano l'equipaggio.

Sul luogo del disastro del K. 3595, dove ormai non sono che rottami, si recheranno posdomani le autorità incaricate di rendersi conto di persona dell'entità della sciagura. Si apprende che pompieri e carabinieri si sono recati immediatamente sul luogo della sciagura, dove hanno trovato l'apparecchio ancora in fiamme e dopo averle domate hanno cercato febbrilmente le vittime fra l'informe groviglio di materiale.

L'incidente è avvenuto esattamente alle 9.25. Lo testimonia l'orologio del cruscotto che è stato trovato con le lancette schiacciate su quell'ora. Due vittime sono state trovate fuori dalla carlinga schiacciate contro la montagna. Gli altri erano dentro e si è dovuto rompere la carlinga per trarli fuori. Essi erano letteralmente carbonizzati.

L'identificazione dell'apparecchio

A notte alta, il ritrovamento del coperchio del carburante e di una scatola contenente una valvola termojonica recanti entrambi la sigla K. 3595 ha reso possibile l'identificazione dell'apparecchio. Segnalati i dati alla difesa marittima, da qui sono stati radiotelegrafati a Malta che in precedenza aveva chiesto notizie. Così si è saputo il numero delle persone che si trovavano a bordo e le ricerche sono continuate fino a che tutti e nove i cadaveri delle vittime non furono ritrovati.

Questa mattina, chiuse in casse di legno, le vittime sono state trasportate a spalla fino alla chiesa di San Filippo e da qui, a mezzo di auto funebri, trasferite a Messina e portate nella camera ardente, che è stata approntata nell'ospedale Piemonte. Triste è stata la discesa delle bare dalla montagna. Le donne, che mano a mano si incontravano, piegavano le ginocchia segnandosi.

La camera ardente è già meta del commosso pellegrinaggio di autorità e di popolo. Vi si sono recati il Prefetto, il Segretario federale; il Commissario del Comune, il comandante la Divisione militare, l'Ammiraglio Denti Amari di Piraino, comandante la seconda Squadra navale, l'Ammiraglio comandante il servizio marittimo della Sicilia, gerarchi e grande folla di popolo. Sono stati notati i rappresentanti della piccola colonia inglese di Messina. A titolo di curiosità riferiamo che sono state trovate di ciò che apparteneva all'equipaggio soltanto tre penny e mezza corona.

Per domani si preparano a Messina solenni esequie.

L'idrovolante biplano ch è andato distrutto apparteneva al tipo Singapore ed era stato impostato nel 1932 dalla Short di Londra. Poteva essere considerato della categoria degli apparecchi giganti: apertura dell'ala superiore metri 27.4, apertura dell'ala inferiore metri 22.2, lunghezza della fusoliera metri 19.20 e altezza metri 7. L'apparecchio a scafo centrale con galleggianti laterali a coda monoplana, a impennatrici verticali e con le ali arrotondate alle estremità era azionato da quattro motori in tamdem a due a due di 560 HP l'uno raffreddati ad acqua, della Roll-Royce Kestrel, guidato da due piloti affiancati, poteva trasportare perfino 10 persone di equipaggio.

Il Singapore era in servizio presso la R.A.F. nella sua qualità di apparecchio da bombardamento e da ricognizione strategica.

L'opera delle autorità e dei rurali sottolineata dalla stampa inglese

LONDRA, 16

Tutti i giornali in corrispondenze da Roma e Napoli pubblicano particolari del disastro dell'idrovolante militare britannico precipitato ieri presso Messina, mettendo in rilievo lo zelo dell'opera altamente umanitaria delle autorità e dei contadini siciliani accorsi per tentare il salvataggio dei componenti l'equipaggio dell'aeronave.

Il pilota Monti perito durante un volo di prova

ROMA, 16

Il giorno 13 febbraio il pilota civile Francesco Monti, collaudatore presso la ditta Breda, dopo un volo effettuato sull'aeroporto di Sesto San Giovanni con apparecchio «BA 25»; durante l'atterraggio, per le cattive condizioni di visibilità, urtava violentemente il terreno riportando gravi ferite. Ricoverato in ospedale, decedeva la sera del 15.

La catastrofe del "Macon„ e una circostanza significativa

SAN FRANCISCO, 16

Il luogotenente Bolster, ufficiale addetto al reparto costruzioni e riparazioni aeronautiche, ha dichiarato dinanzi alla Commissione d'inchiesta sul disastro del «Macon» che la debolezza della struttura del dirigibile era conosciuta tanto che furono ordinate delle riparazioni le quali però non erano finite al momento che il «Macon» si è innalzato per il suo ultimo volo. Questa deposizione ha prodotto viva sorpresa nei commissari.

Codos e Rossi in volo verso l'America del Sud

ISTRES, 16

Gli aviatori Codos e Rossi si sono levati in volo alle ore 6.36 per l'America del Sud.

Il passaggio sopra Rabat

RABAT, 16

Gli aviatori Codos e Rossi, che erano partiti da Istres stamane alle 7.36 per il primo volo postale senza scalo dalla Francia a Rio de Janeiro, sono passati sopra Rabat alle ore 15.15.

Due record di velocità aerea

LONDRA, 16

Due nuovi record di velocità aerea sono stati battuti oggi. Portando nove passeggeri, un aeroplano di nove tonnellate della Lufthansa ha volato da Londra ad Amsterdam, cioè 120 miglia, in un'ora precisa.

Un altro aeroplano postale del medesimo tipo portante oltre una tonnellata di posta e di merci, ha volato da Londra a Colonia, cioè 320 miglia, in 92 minuti, con una velocità media oraria di 208 miglia.

Quattro operai sepolti da una frana in una cava presso Napoli

NAPOLI, 16

Una grave disgrazia si è avuta a deplorare nel vicino Comune di Marano e precisamente in località denominata Torricella. In una cava di Pozzolana si è verificata una frana che ha travolto una squadra di operai ch'era intenta al lavoro. Sul posto sono accorsi i pompieri, mentre alcuni contadini avevano già iniziato l'opera di escavazione, nella speranza di trovare ancora in vita i quattro operai rimasti sepolti sotto un enorme ammasso di terriccio.

I pompieri si sono messi subito all'opera ma purtroppo, dopo molte ore di ardua fatica, non hanno potuto che estrarre un primo cadavere, quello del vecchio Luigi Sacco, che era in fondo alla galleria insieme ai figli Carmine e Giuseppe e all'altro operaio Domenico Jannone. Poco dopo anche gli altri tre cadaveri sono stati portati alla luce.

Il nuovo Direttorio federale istriano

POLA, 16

Il Segretario federale, console Bellini, comunica i nomi dei componenti il Direttorio federale, che sono i seguenti: dott. Sergio Bilucaglia, Vicesegretario federale; membri i fascisti Leopoldo Bari per il «Guf», Giovanni Siercovich, Giovanni Battista Moro, Edoardo Giorgetti, Lino Sardos-Albertini e Marino Sivilotti, segretario amministrativo.

Hauptmann nelle carceri di Trenton

I primi contributi per l'appello offerti dalla colonia tedesca di Milvaukee

Una lettera ricattatoria

TRENTON, 16

Una folla di 500 persone ha assistito all'arrivo di Hauptmann in questo penitenziario, nonostante l'ora fosse stata tenuta segreta dalle autorità. Il condannato è stato posto nella cella della morte assieme ad altri quattro individui condannati per assassinio, che con tutta probabilità saranno giustiziati prima ancora che il giudizio di appello di Hauptmann abbia inizio. Attorno al carcere sono state poste guardie armate di mitragliatrice, per prevenire qualsiasi ammutinamento all'interno o assalto dall'esterno.

A Hauptmann è stato assegnato il numero 17.490 di matricola. Egli ha posato sorridente e tranquillo dinanzi al nugolo di fotografi che s'erano radunati nel cortile interno del carcere, mentre gli altri detenuti, saputo dell'arrivo, hanno salutato il nuovo ospite con canti e sbattendo i loro piatti di metallo contro le pareti della cella.

L'avvocato Lloyd Fisher, uno dei difensori di Hauptmann, ha dichiarato che l'appello costerà non meno di 25 mila dollari, di cui 7000 soltanto per la stampa dei processi verbali del dibattimenti di Flemington. Il Fisher ha confermato che «Hauptmann è senza un soldo e il suo appello potrà essere discusso soltanto se le migliaia di persone che sono convinte che un innocente è stato condannato, contribuiranno largamente alla richiesta di fondi». Intanto la Società tedesca di Milwaukee, rispondendo all'appello del loro organo locale *Deutsche Zeitung*, hanno versato un primo contributo di denaro al Collegio di difesa.

Il Governatore del New Jersey ha ricevuto una lettera in cui lo si minaccia di morte insieme al Presidente Trenchard e ai dodici giurati di Flemington, se la condanna a morte di Hauptmann non sarà commutata nell'ergastolo prima del 27 febbraio prossimo. La lettera, che reca per firma un teschio con due tibie incrociate e un cuore attraversato da un pugnale, è stata immediatamente consegnata ai funzionari della polizia federale.

Stasera poi si è risaputo che, poco dopo l'arrivo di Hauptmann in questo penitenziario, e precisamente quando i detenuti prendevano il pasto in comune, si è verificato un piccolo incidente. I detenuti hanno improvvisato una dimostrazione ostile all'indirizzo di Hauptmann, che prima aveva salutato con canti e rumori allegri, obbligando il personale di custodia a intervenire. Tre caporioni sono stati rinchiusi nelle celle di segregazione e per ordine della Direzione del carcere vi rimarranno per tre mesi. Poco dopo tutto è ritornato tranquillo nel luogo di pena.

Flemington ritorna tranquilla

FLEMINGTON, 16

Flemington è ritornata quasi completamente alla sua vita normale. Tutti gli invasori hanno lasciato la città e, probabilmente, non vi torneranno mai più. La piccola cittadina ha ripreso il suo aspetto tranquillo e aristocratico. Ormai sarà solo una meta per i turisti che vorranno visitare la triste aula del clamoroso processo.

Il giurati continuano a essere oggetto di feste continue. Essi hanno anche ricevuto molte proposte per presentarsi al pubblico sui palcoscenici dei teatri di varietà e dei cinematografi. Dalle numerose interviste ch'essi concedono sembra abbiano condannato a morte Hauptmann specialmente sulle testimonianze del colonnello Lindbergh e di sua moglie. Uno di essi ha detto che tutti i giurati erano persuasi della ciarlataneria e delle false deposizioni del dott. Condon, ma ha soggiunto: «Se a questo Condon aveva dato la sua fiducia il colonnello Lindberg, il principale interessato a riavere il bimbo, perchè avremmo dovuto negargliela noi?»

Questa dichiarazione ha sbalordito gli americani, i quali pure hanno poche ragioni per stupirsi di quello che sentono e di quello che accade. Intanto quel reverendo Vincenzo Burns, che con la sua interruzione all'inizio del riassunto del processo fatto dal Presidente Trenchard minacciò di far sospendere e di rendere nullo tutto il dibattimento, aspetta di essere giudicato fra qualche giorno. Anch'egli acquista una larghissima notorietà. Ieri egli ha celebrato tre matrimoni sopra palcoscenici di tre differenti teatri di Queensborough, un grandissimo quartiere di New York, non si comprende bene se sul serio o per rappresentare una scena di operetta.

Hauptmann ha firmato la dichiarazione di innocenza con una petizione al Presidente Trenchard, in cui chiede che il Tribunale ordini sia fornito alla difesa, a spese dello Stato della Nuova Jersey, una copia dell'incartamento ufficiale del processo. Hauptmann afferma che non avrà i mezzi d'interporre appello, se non gli viene fornita tale copia. Intervistato da due giornaliste, Hauptmann avrebbe espresso la convinzione che sia stato Fisch l'autore del ratto. E' questa la prima volta che Hauptmann accusa pubblicamente Fisch. Il condannato avrebbe pure detto che egli crede che Fisch non avrebbe potuto rapire il bambino di Lindbergh senza l'aiuto di un complice.

Scontro ferroviario in Francia

Un morto e cinque feriti

PARIGI, 16

A Saint Pierre le Moutier, un treno misto ha urtato un treno merci la cui locomotiva ha avuto una collisione con quella dell'espresso Paris-Clermont-Ferrand. Nel doppio scontro si è avuta a lamentare la morte del macchinista del treno merci e cinque agenti postali sono rimasti feriti.

La condanna a morte di due indiani che uccisero coi bacilli della peste

ALIPORE, 16

Due indigeni, accusati di avere ucciso il ricco proprietario terriero Benayendranath Pandei ed avergli iniettato i bacilli della peste bubbonica, sono stati condannati a morte dopo un processo protrattosi per lungo tempo. Da quando gli accusati sono stati rinviati a giudizio, il 16 maggio dello scorso anno, sono successivamente morti il giudice istruttore ed il pubblico ministero. Gli accusati erano il cognato dell'ucciso che doveva ereditare tutte le sostanze ed il dottor Taranath Bhattacharya che lo aiutò a compiere il delitto. Altri due dottori indigeni erano pure accusati di complicità, ma sono stati assolti per insufficienza di prove. Il pubblico ministero sosteneva che precedentemente un altro tentativo era stato fatto di uccidere il disgraziato Pandei mediante i bacilli di tetano, ma non era riuscito, Allora il dottor Bhattacharya si procurò presso l'ospedale di Bombay i bacilli della peste e riuscì ad iniettarli al Pandei mentre lo visitava nella sua casa. Il Pandei morì pochi giorni dopo. Fu dichiarato falsamente che era morto di polmonite settica. Il suo cadavere venne cremato.

Bollettino militare

ROMA, 16

Bruni, Gen. Divisione, Comando Divisione fant. Cacciatori delle Alpi Perugia, è collocato in ausiliaria per età; La Corte, Gen. di Brigata in aspettativa per r. q., è collocato a riposo; De Rosa, id. id. id.

Corpo di Stato Maggiore: Tenenti colonnelli: Gorlier, cessa Comando Divisione fant. Montenero (Udine) ed è destinato Comando Corpo di S. M.; De Ferrari, Divisione fant. Montenero (Udine), nominato capo di S. M. Comando Divisione stessa.

Fanteria: Ruolo comando. Tenenti colonnelli: Acanfora, 40 fant., trasferito Comando Distretto Taranto; Maddalena, Comando Distretto Sacile, id. 1 fant.; Montanari, 1 fant., id. Comando Distretto Sacile; Lamia, Comando Distretto Trapani, id. Comando Distretto Torino; Bernardi, 1 bersaglieri, trasferito Scuola centrale fant. Ruolo mobilitazione: Pezzi, ten. col. Comando Divisione fant. Fossalta (Bologna), giudice supplente presso Tribunale militare Bologna, cessa carica suddetta.

Artiglieria: Ruolo comando. Tenenti colonnelli: Ansaldi, 5 art., trasferito Comando artiglieria Corpo Armata Verona; Marraleni, Scuola centrale artiglieria, id. id. Ministero Guerra: Beltrano, 1 artiglieria controaerei, id. Comando Corpo Armata Trieste.

Genio: Ruolo comando: Gerboni, col., capo Ufficio fortificazioni Armata Alessandria, è annullato decreto cessazione della carica suddetta e di nomina comandante 5 genio.

Corpo sanitario: Ciauri, col., Ospedale mil. Bari, è collocato in ausiliaria per età. Singlitico, ten. col., Ospedale militare Padova, è collocato in aspettativa.

Corpo commissariato: Tenenti colonnelli: Maggiani, magazzino centrale vestiario ed equipaggiamento Firenze, è trasferito direzione Commissariato mil. Firenze; Alvergna, Direzione Commissariato Firenze, id. id. magazzino centrale ed equipaggiamento Firenze.

Il «Bollettino Militare» reca inoltre un elenco di onorificenze concesse negli Ordini dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	761.9	9	4	nebb., legg. mosso
Roma	765.3	14	3	coperto, mosso
Torino	762.4	12	—2	coperto
Milano	761.8	13	0	nebbioso
Genova	763.5	16	7	cop., legg. mosso
Venezia	761.3	9	—1	nebb., legg. mosso
Firenze	764.2	16	0	coperto
Ancona	765.0	6	3	¾ coperto
Bologna	763.5	9	—3	coperto
Napoli	766.5	14	2	½ cop., legg. mosso
Taranto	765.1	10	5	¾ coperto, calmo
Palermo	765.6	16	6	½ cop., legg. mosso
Catania	765.9	18	2	ser., legg. mosso
Cagliari	767.5	15	6	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	764.6	15	12	coperto, mosso
Messina	766.3	14	7	½ coperto, calmo
Trento	762.9	15	—1	coperto
Fiume	760.7	11	—1	cop., legg. mosso
Bari	764.7	11	0	½ cop., legg. mosso
Sanremo	762.1	16	8	cop., legg. mosso
Bengasi	765.2	16	13	coperto, agitato
Rodi	758.3	12	9	cop., legg. mosso

Probabilità: Sulle regioni settentrionali venti moderati o quasi forti, occidentali lungo l'arco alpino, deboli o moderati in pianura. Cielo coperto o alquanto nuvoloso con qualche precipitazione. Nebbie sulle regioni centrali. Venti moderati o quasi forti intorno ponente, annuvolamenti più frequenti, qualche pioggia sulle regioni meridionali. Venti moderati o quasi forti tra ponente e libeccio con maggiore intensità sulla Sardegna e sulla Sicilia. Cielo vario con annuvolamenti più intensi sulle isole maggiori. Temperatura in lieve aumento. Mare mosso negli alti bacini, alquanto agitato o agitato nei medi e bassi.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto ringrazia pubblicamente il chirurgo-operatore-traumatologo

dott. ENRICO POLACCO

della Cassa Provinciale di Malattia, che dopo avergli ridata, tre anni fa, la primiera validità al ginocchio sinistro, operandolo per rottura del menisco, seppe ora, dopo pronta diagnosi, con delicato e preciso atto operatorio plastico ricostruire i legamenti lacerati dell'articolazione, nonchè asportando il menisco fratturato dell'altro ginocchio, invalidato seriamente in seguito ad un recente infortunio sportivo; ringrazia pure il personale sanitario della Clinica chirurgica, nonchè quello dell'Istituto di fisioterapia e massaggi della Cassa, che hanno fattivamente contribuito a ristabilire in pieno la sua efficienza fisica e sportiva.

Trieste, 17 febbraio 1935-XIII.

ALDO MENON

RINGRAZIAMENTO

Esprimo pubblicamente la mia gratitudine alla cura «4 Z» (Zopinal, Zopicaps, Zopiton, Zopilax) per la salute conseguita con la medesima.

Soggetto fin dall'infanzia ad influenze, bronchiti, ecc., a 24 anni mi venne riscontrata la tubercolosi polmonare. I medici non mi nascosero la gravità del male facendomi intravvedere la poca probabilità di una guarigione.

Assoggettatomi alla cura «4 Z», in breve tempo risentii già un notevole miglioramento ed allora, attenutomi scrupolosamente alle prescrizioni della cura e del medico, dopo quattro mesi venni dichiarato completamente guarito.

Oggi, dopo tre anni, l'esame radioscopico del torace rivela appena le cicatrici delle antiche fovee.

GIUSEPPE URSINI
Via S. Vito 5 - Trieste

RINGRAZIAMENTO

La famiglia CONESTABO sente il dovere di ringraziare pubblicamente il valente oculista

cav. dott. ALFONSO APOLLONIO

il quale con brillanti interventi operatori seppe ridare la vista, ad ambedue gli occhi, alla propria madre affetta da cataratte, complicate da fortissima miopia e da diabete.

Trieste, 17 febbraio 1935 - XIII.

ARCHITETTO VIENNESE

primo ordine, versato in progetti e direzione, tutte moderne costruzioni interne ed esterne, portoni, negozi ecc., cerca posto presso società italiana (fabbrica mobili), anche quale direttore tecnico o consocio con colleghi italiani. Cassetta N. 11204 Z Unione Pubblicità.

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S.A.

Prossime partenze:

Linea ITALIA-SUD AFRICA
Andata via Gibilterra Ritorno via Suez
Servizio regolare mensile passeggeri e merci

P.fo «TIMAVO»
da Napoli il 19, da Livorno il 20, da Genova il 22, da Marsiglia il 23 febbraio.

P.fo «PIAVE»
da Venezia il 6, da Trieste il 7, da Napoli il 14, da Genova il 20, da Livorno il 21, Marsiglia il 23 marzo.

Linea ITALIA-SUD AFRICA
Andata via Suez. Ritorno via Gibilterra
Servizio regolare, partenze mensili passeggeri e merci

P.fo «SABBIA»
da Fiume il 19, da Spalato il 24, da Messina il 26 febbraio.

P.fo «SISTIANA»
da Venezia il 12, da Trieste il 16, da Fiume il 19, da Spalato il 24, da Messina il ... marzo.

Linea ITALIA-AFRICA OCC.-SUD AFRICA
Servizio regolare passeggeri e merci

P.fo «TAGLIAMENTO»
da Fiume il 17, da Spalato il 21, da Napoli il 28 febbraio, da Livorno il 2, da Genova il 4, da Marsiglia il 6 marzo.

Linea postale ITALIA-NORD PACIFICO
Servizio regolare merci e passeggeri ogni 4 settimane

M/n «RIALTO»
da Genova il 18, da Marsiglia il 19, da Barcellona il 20 febbraio.

M/n «FELTRE»
da Trieste il 9, da Venezia il 10, da Spalato (ev.) il 12, da Napoli il 16, da Livorno il 18, da Genova il 19, da Marsiglia il 20, da Barcellona il 21 marzo.

Linea ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile postale, merci e passeggeri dal Tirreno

P.fo «RECCA»
da Genova il 23 febbraio, da Livorno l'1, Marsiglia il 3, da Barcellona il 4 marzo.

Linea ITALIA-NORD ATLANTICO
Servizio regolare mensile merci

P.fo «ISARCO»
da Genova il 9, da Livorno l'11, da Napoli il 13, da Messina il 15, da Palermo il 16 marzo.

Fratelli Sperco
VIA ROSSINI, 2 - Telef. 30...

Il piroscafo olandese di prima classe

"ACHILLES„

della

Koninklijke Nederlandsche Stoomboot Maatschapij - Amsterdam

arriverà il 25 e caricherà il 26 febbraio accettando merci per **Anversa, Rotterdam, Amsterdam** e **Amburgo** e merci con polizza diretta per **GDYNIA, Brema**, porti del **Reno, della Svezia, Norvegia, Danimarca** e **Paesi Baltici.**

Si accettano merci per i porti del **Pacifico, dell'America Centrale, del Canadà e dell'Africa.**

Per informazioni rivolgersi agli agenti **Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30...**

YOGURT «AGEMOFF» purifica, rinfresca il sangue, fa contro PRURITO, eczema, acne, orticaria, foruncoli, ridona alle signore bella carnagione. Vendesi nelle latterie rionali, esposti réclame «AGEMOFF».

SOLTANTO 3 GIORNI

domani lunedì, martedì, mercoledì nella
FORMAGGERIA G. SPANGHERO
Viale XX Settembre 11, angolo via Gh...
si venderà a prezzo ribassato il rinomato formaggio vero Sbrinz dell'alto monte a L. 7.80 il kg., ed inoltre il Parmigiano stravecchione a L. 8.3... stravecchio a L. 5.40 il kg.

Dott. G. PAROVEL
specialista per le malattie interne
VIA GIULIA 22, I - dalle 14 alle 15
VIA S. ZACCARIA 3, II - dalle 16 alle ...
Cura speciale della SCIATICA, ARTRITE, LOMBAGGINE, GOTTA, NEVRALGIE, AFFEZIONI REUMATICHE
Aut. Pref. Trieste, 3219/24778 - 5-...

Dr. R. RUFF
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 — I...
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, 17-III-...

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer Medico dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13, ...
10% di sconto
Aut. Pref. Trieste, 3219/27457 - 24-XI...

Il dr. de NICOLA
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 15-...
per Malattie cutanee e veneree
Cure prematrimoniali - Depilazione - Diatermia
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-...
Aut. Pref. Trieste, 3219/27454 - 24-XI...

REPAROL
Stabilimento per la RIPARAZIONE di CALZATURE in CUOIO e GOMMA, CAPPELLI e CALZE, risuola le calzature SENZA SPAGO e SENZA CHIODI rendendole più eleganti, più comode, più impermeabili e più durevoli.
Laboratori soltanto: Viale XX Settembre 16, tel. 42-90 - Via S. Sebastiano ..., tel. 42-89 - Via Scalinata 3, tel. ...

Molti usano l'

CARRIBA

perchè purga efficacemente e dà benessere. Molti abusano dell'ARRIBA perchè ha un sapore delizioso.
Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 0.50 cadauno.
Diffidate dalle imitazioni
Chiedete il nome ARRIBA
Aut. Pref. Trieste, 3219/16961 - 9-VI-...

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrificazione

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

Gli odierni rapporti dei Fasci sul Carso

Il Segretario federale ha designato i seguenti fascisti a presiedere oggi i rapporti dei Fasci a fianco indicati:

Santa Croce di Trieste	*ore 10*	*Ispettore Pietro Mortarini*
Aurisina	*» 11*	*Ispettore Pietro Mortarini*
Prosecco	*» 16.30*	*Rag. Benedetto Messana*
Sgonico	*» 15.30*	*Dott. Teobaldo Zennaro*
Villa Opicina	*» 11*	*Ispettore Giovanni Giro*
Basovizza	*» 15.15*	*Dott. Alvise Comel*
S. Antonio in Bosco	*» 11.30*	*dott. Mario Farnesi*
San Dorligo della Valle	*» 11.30*	*Ispettore dott. Paolo Goitan*
Muggia	*» 11.*	*Avv. Riccardo Gefter-Wondrich*

FEDERAZIONE

Pro E. O. A.

Il commissario prefettizio dell'Associazione mutua tra impiegati, camerata Filippo Diamanti, ha rimesso al Segretario federale la somma di lire 2136 pro E. O. A., di cui lire 1136 del personale dipendente e lire 1000 dell'Associazione mutua. Il Segretario federale ha ringraziato vivamente per l'offerta.

F. G. C.

Fascio di San Giovanni

Rapporto. Tutti i graduati sono comandati in sede lunedì 18, alle 21.30.

Fascio di Montebello

I Giovani Fascisti appartenenti a questo Fascio sono mobilitati per le 14 in caserma di via Lamarmora 26.

OPERA BALILLA

Borse di studio, sussidi e divise

Oggi alle 9, all'Opera Balilla (via D'Annunzio 1), il presidente del Comitato provinciale, presenti le famiglie degli organizzati, distribuirà le Borse di studio «Benito Mussolini» e quelle delle Fondazioni Stenta, Appollonio e Maria Grazia Puerari. Le Borse di studio della Fondazione Grazioli, riservate agli organizzati dei Comitati carsici, si distribuiranno pure oggi presso i vari Comuni, durante i rapporti dei locali Fasci.

Avrà pure luogo la premiazione degli Avanguardisti che hanno partecipato al concorso per temi d'impressioni riportate al VI Campo «Dux». Nella Sala stessa saranno pure distribuiti i sussidi d'infortunio che S. E. il Presidente ha concesso in favore degli organizzati. Durante la cerimonia saranno pure distribuite 20 divise offerte dal Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali.

La rivista dei Moschettieri della 716.a Legione

Ieri nel pomeriggio, presso la Casa Balilla «Pitteri», il presidente provinciale passò in rivista la Coorte Moschettieri della 716.a Legione «U. Polonio». Dopo la minuziosa rassegna ai reparti, il dott. Puerari parlò alle giovanissime Camicie Nere, illustrando i capisaldi del nuovo indirizzo educativo e militare della gioventù fascista. La manifestazione si chiuse con gli inni della Rivoluzione.

Il concorso per il tema sul Campo «Dux»

Il concorso bandito dall'Opera Balilla di Trieste fra tutti gli Avanguardisti che parteciparono al VI Campo «Dux» ha fatto giungere al Comitato provinciale oltre 200 temi svolti con entusiasmo, stile e nostalgico spirito. Il bando di concorso raccomandava soprattutto di svolgere il compito mettendo in rilievo le impressioni suscitate nei giovani dalla visita del Duce, nonchè da tutte le grandi manifestazioni romane di cui gli Avanguardisti erano gli ammirati protagonisti.

Dopo attento esame dei temi presentati, il presidente del Comitato provinciale ha assegnato il libretto di risparmio di lire 50 all'Avanguardista scelto Mario Placido; inoltre ha destinato 8 copie del libro «Dux» di Margherita Sarfatti, agli Avanguardisti Agostino Giuliani (Opicina), Giordano Gregoret (Bronchi dei Legionari) e Ivo Gaido. Hanno ottenuto il premio del libro «Mussolini» del Pini, gli Avanguardisti Mario Pasqualin e Fulvio Negri. I premiati residenti nel capoluogo riceveranno stamane alle 9 i premi presso la sede dell'Opera Balilla.

Casa della Giovane Italiana

Sono ammesse ancora delle Giovani Italiane come allieve ai corsi seguenti: Economia domestica pratica: *mercoledì e sabato, dalle 15 alle 18.* Lavoro a mano (cucito, maglieria, merletti, ricamo, trapunto ecc.): *tutti i pomeriggi, eccetto il mercoledì, dalle 16 alle 18. Queste lezioni sono particolarmente utili alle Piccole e Giovani Italiane delle scuole medie e, più che ad altre, alle frequentanti il R. Istituto Magistrale.* Francese (conversazione e letteratura): *lunedì e giovedì, dalle 17 alle 18; insegnante la capogruppo prof. Lidia Rizzatto.* Dattilografia: *i turni bisettimanali vengono fissati all'atto dell'iscrizione.* Tennis: *sono disponibili ancora alcuni turni tanto la mattina che il pomeriggio.* Pattinaggio a rotelle: *sono tuttora aperte le iscrizioni al corso di pattinaggio a rotelle. Insegnanti le professoresse Bardi, Callistri, Canepari, Franciani, Moretti. I pattini devono avere le rotelle di fibra. In caso diverso non si ammetteranno le Giovani Italiane a questi corsi. La Casa della Giovane Italiana dispone di paia di pattini e racchette e palle da tennis.* Recitazione: *prossimamente incominceranno le lezioni di recitazione. Insegnante la capogruppo Giuliozzi ved. Tedeschi. Sono pure ammesse ulteriori iscrizioni a tutti gli altri corsi di cultura: lingue moderne, musiche e stenografia.*

Tornei per Giovani Italiane

Tennis da tavola. *Nella seconda quindicina di marzo si inizierà il torneo di tennis da tavola.* Tennis da campo. *A fine aprile incominceranno le gare per le Piccole Italiane di scuola media e per le Giovani Italiane.* Pattinaggio a rotelle. *Pure a fine aprile avrà luogo un torneo di pattinaggio a rotelle per la scelta delle Giovani Italiane che parteciperanno al II concorso nazionale per Giovani Italiane a Roma, il 24 maggio.*

Istruzioni per ufficiali in congedo

Oggi le istruzioni degli ufficiali in congedo dei corsi di Trieste si svolgeranno nelle seguenti località: Fanteria e celeri: Tiro al Poligono di Basovizza. Adunata e partenza in autobus alle ore 8 precise dalla Caserma Vittorio Emanuele III. Artiglieria: Istruzione applicativa nella Caserma Chiurla (23.o artiglieria). Adunata detta località ore 9. Genio: Visita officine S. Andrea. Adunata e partenza in autobus alle 8 da piazza Oberdan.

L'odierna assemblea dei bersaglieri

Oggi alle 10 avrà luogo nella sala convegno della Casa del Combattente l'assemblea generale dell'Associazione nazionale Bersaglieri «Enrico Toti». I bersaglieri, anche quelli che per disguido non avessero ricevuto l'invito, sono pregati di presenziare alla riunione. La fanfara al completo interverrà in divisa e si troverà in sede alle 9.30. In rappresentanza del Presidente generale parteciperà al rapporto l'ispettore di zona, cav. Tamanti.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

STATO CIVILE DI TRIESTE

16 febbraio 1935 - XIII

Nati vivi	**14**
maschi 3, femmine 11.	
Nati morti	**—**
Morti	**12**
Matrimoni	**8**

Proroga premio di navigazione

ROMA, 16

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 17 gennaio 1935-XIII N. 51 concernente la proroga del premio di navigazione a favore delle navi mercantili da carico per l'anno 1935.

Le conferenze al Circolo Donne artiste e laureate

La dottoressa Evelina Ravis, primaria all'ospedale psichiatrico provinciale, terrà mercoledì 20 corr., alle 18, nella sala dell'Unione dei professionisti e artisti, in via Cesare Battisti 22, I, per invito de Circolo delle donne artiste e laureate, una conferenza sul tema «Problemi familiari» con particolare riguardo all'educazione dei bambini, specialmente di quelli cosidetti «difficili» all'educazione dei genitori.

L'ultimo pensiero di una Piccola Italiana

Un esempio commovente di attaccamento all'Opera Balilla e al Fascismo è stato offerto dalla Piccola Italiana Laura Pieliz, di 11 anni, alunna della IV classe della Scuola «F. Venezian».

Colpita da grave malattia, il giorno 11 corrente veniva ricoverata nel reparto chirurgico dell'Ospedale Regina Elena. Essendo in punto di morte, chiedeva di essere inumata indossando la sua divisa di Piccola Italiana. Al funerale ha presenziato, in rappresentanza dell'Opera Balilla, un manipolo di Piccole Italiane del Comitato rionale di Cittavecchia.

La conferenza Nordio rinviata

Come abbiamo già annunciato, la conferenza sul problema abissino che Mario Nordio doveva tenere stamane al Politeama Rossetti, è stata rinviata ad altra giornata da destinarsi.

Torneo di bridge al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Lunedì 18 corr., alle 21, avrà inizio nella sede del Dopolavoro Assicurazioni Generali il secondo torneo di bridge, a cui è assicurata la partecipazione di numerosi giocatori. Fra questi si annoverano alcuni abili bridgisti della città. Il torneo si svolgerà il 18, 20 e 22 corrente.

Trieste 24-26 Maggio

Il grande raduno dei fanti

Sebbene manchino ancora oltre tre mesi per la imponente convocazione dei fanti a Trieste, ogni Comitato provinciale dell'Associazione dell'Arma lavora alacremente.

Ma due Comitati, fra gli altri, hanno mansioni particolarmente delicate ed importanti e di altissima responsabilità. Il Comitato centrale di Milano, che cura con amorosa attività l'organizzazione di carattere generale, e il Comitato provinciale di Trieste, che deve predisporre e risolvere i problemi più importanti, alloggio, vitto, organizzazione turistica locale.

Il Direttorio provinciale di Trieste, che ha fatto appello alla compiacente collaborazione di volenterosi e di personalità iscritte all'Associazione, ha tenuto ieri sera, come preannunciato, una seduta plenaria, cui parteciparono appunto tutti i componenti il Comitato esecutivo, che ben volentieri si sono divisi i compiti.

Il Comitato del Giugno Triestino, che tanto si dedica alla felice riuscita di questa manifestazione annuale, divenuta ormai cosa integrante della vita cittadina, ha studiato e sta attuando tutto un programma particolarmente adatto alla ricorrenza del 24 maggio, onde esso abbia ad inquadrarsi nel grande convegno e ne divenga parte integrante.

Gli organizzatori del raduno debbono conoscere su quanti alloggi presso privati potranno fare assegnamento, e pregano tutte quelle famiglie che potranno mettere a disposizione dei letti a volerli dare in nota all'Associazione, Casa dei Combattente, precisando indirizzo, numero dei letti e pretese. Il pernottamento sarà limitato a due notti: 24-25, 25-26.

L'Associazione poi invita i Fanti volonterosi che in varia guisa volessero o potessero collaborare, a segnalare il proprio nome alla segreteria dell'Associazione, oppure telefonarlo al presidente, al n. 66-27.

L'interessante raduno, oltre il corteo attraverso la città e la visita alla cella del Martire, prevede un programma di canti della trincea, la sera del 24 maggio, in piazza Unità, visita a carattere dopolavoristico dei Campi di battaglia, delle Grotte di Postumia, gite alle cittadine della costa istriana, cerimonia sul rinnovato piazzale di San Giusto, inaugurazione di un cippo sul monte San Michele, Te Deum nella Basilica di Aquileia ecc. Il raduno si chiuderà, durante il viaggio di ritorno, con una suggestiva sosta delle tradotte sul Ponte del Piave, onde gli anziani, che avranno già mostrato ai giovani dove incominciò la grande guerra, indichino con orgoglio ov'essa, per la loro tenacia, ebbe vittoriosa fine.

La sistemazione del Corso e di Piazza Malta

Un'importante riunione della Consulta comunale

Nella sala maggiore del Palazzo di città si è radunata iersera a seduta la Consulta municipale.

Presiedeva il Podestà ed erano presenti il Vicepodestà comm. dott. Aldo Cavani, il segretario generale cav. uff. Magnani, e quasi tutti i consultori. Assenti scusati: comm. Cosulich, Di Drusco, dott. Garbassi Negrini e comm. Leonzini.

Inizio di nuovi lavori

Aperta la seduta, il Podestà comunica che mentre continua lo svolgimento del programma di assanamento di Città vecchia, quanto prima si inizieranno i seguenti lavori: il Mercato rionale coperto di via Carducci, un Lavatoio popolare in Ponziana, l'ampliamento del Bagno comunale marino di Barcola, la sistemazione delle vie Rossetti e della Ginnastica e la sistemazione del piazzale di Montebello.

Comunica inoltre che il progetto del nuovo Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri» è stato completato e viene ora inviato al Consiglio superiore dei Lavori Pubblici in Roma. Perciò, non appena ottenuta l'approvazione del Consiglio superiore, si potrà iniziare anche questa costruzione.

Approvato il verbale della seduta precedente si passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il palazzo del Banco di Napoli

La Consulta, udite le comunicazioni riguardo le trattative con la Direzione centrale del Banco di Napoli — la quale vuole concorrere all'opera di assanamento cittadino iniziata dal nostro Comune — dà parere favorevole alla cessione al Banco di Napoli di un'area di circa metri quadrati 865, prospettante sul Corso V. E. III, sulla Piazza Malta e sulla nuova via Donota.

Su questa area il Banco di Napoli costruirà — entro tre anni dalla consegna del terreno — un palazzo destinato ad accogliere la sede locale.

Il progetto dell'edificio, che dovrà per altezza massa e movimento intonarsi agli erigendi palazzi sulla Piazza Malta, dovrà essere approvato dalla competente Commissione edilizia. L'area dovrà essere consegnata libera al Banco di Napoli entro il 31 agosto 1935.

Poichè per poter consegnare tale area al Banco di Napoli, il Comune deve innanzitutto acquistare gli stabili che ancora in parte la occupano, tenuto conto che nel contratto col Banco stesso è prevista l'eventualità che il prezzo concordato possa essere versato al Comune ancor prima della consegna dell'area, a condizioni da fissarsi separatamente, la Consulta è d'accordo che il Comune chieda allo spettabile Banco di Napoli la somma di lire 1.200.000 in acconto sul prezzo definitivo che sarà pagato dall'acquirente all'atto della consegna del suolo, autorizzando il Podestà a stabilire con l'Istituto predetto il tasso d'interesse da corrispondersi sulla somma antecipata, che in ogni caso non dovrà superare il 4.1¼% ragguagliato ad anno.

Acquisti di stabili

Per l'assanamento di Città vecchia e l'applicazione del Piano regolatore, la Consulta dà parere favorevole all'acquisto dei seguenti stabili: n. tav. 655, prospettante la via Ghiaccera e la via Riborgo; n. tav. 656, di via Riborgo; n.ri tavolari 845.499 e 608 situati sulla via delle Beccherie e sul Corso Vittorio Emanuele III; n. tav. 607, situato sulla via delle Beccherie e sul Corso Vittorio Emanuele III; n.ri tav. 606 e 485, prospettanti la via delle Beccherie e il Corso Vitt. Emanuele III; n. tav. 605, prospettante sulla piazza della Borsa; n. tav. 637, di via Ghiaccera e via Donota; n. tav. 621 di via Donota e via Macello vecchio; n. tav. 622 di via Donota; n. tav. 635 di via Ghiaccera e via Donota; n. tav. 479 di via Pozzacchera; n. tav. 636 di via Ghiaccera e via Donota; n. tav. 634 di via Donota e via Ghiaccera.

Il palazzo delle Generali e le opere del Corso

Com'è noto il Corso Vittorio Emanuele III, secondo il Piano regolatore, dev'essere allargato di metri 6. Da ciò la necessità di abbattere una serie di vecchi edifici. Dall'area risultante la Società delle Assicurazioni Generali si è dichiarata disposta ad acquistare circa mq. 2000 — salva più esatta misurazione — con circa ml. 70 sulla nuova fronte del Corso V. E. III, e la profondità di circa metri lineari 32 sul prolungamento di via Roma, di circa ml. 36 sulla Piazza Malta, mentre il quarto lato confinerà con la Casa del Fascio. L'area da cedersi alle Assicurazioni Generali dovrà essere consegnata libera e sgombra da ogni edificio possibilmente entro il 31 agosto 1935-XIII.

Poichè l'edificio avrà un portico sulla prolungata via Roma, la sua parziale occupazione (per esempio con tavoli) sarà gratuita, ma l'illuminazione, la manutenzione del marciapiedi e del pavimento del portico staranno a carico del Comune.

Fra l'edificio delle Assicurazioni Generali e lo stabile che (dalla prolungata via Roma) inizierà la fronte sulla Piazza della Borsa, è prevista una terrazza a cavallo della via Roma prolungata. Questa terrazza dovrà essere costruita a cura delle Assicurazioni Generali, restando inteso che rimane riservato alla Compagnia stessa il diritto d'uso perpetuo (con relativo onere di manutenzione) dei due terzi della terrazza stessa, e cioè di due delle tre rampate, cioè quelle che risulteranno adiacenti al palazzo delle Generali. Tale superficie sarà divisa dal rimanente della terrazza da un cancello divisorio che sarà costruito dalle Generali a spese comuni col proprietario del palazzo confinante, al quale il Comune farà pure obbligo di contribuire con un terzo della spesa alla costruzione di questa terrazza e sottoportico. La Compagnia si impegna a portare a termine la costruzione del palazzo entro due anni dalla consegna dell'area.

La Consulta dà parere favorevole.

Dato che il Comune per poter cedere quell'area alle Assicurazioni Generali deve innanzitutto rendersi acquirente degli edifici che la occupano, e che perciò gli abbisogna, in aggiunta a quella di cui dispone, anche la somma di due milioni, la Consulta autorizza il Podestà ad accordarsi con le Assicurazioni Generali per il versamento anticipato di lire 2 milioni quale acconto sul prezzo di compravendita della suaccennata area, e ciò verso il pagamento di equo interesse.

Operazioni finanziarie e variazioni al bilancio

La Consulta si dichiara d'accordo di elevare da lire 4 milioni a lire 5 milioni il conto corrente passivo del Comune presso la Riunione Adriatica di Sicurtà, al tasso attuale.

Inoltre dà parere favorevole all'apertura di un ulteriore conto corrente passivo di lire 300.000 presso la Banca Triestina, all'interesse del conto corrente già aperto presso la Banca stessa; e di elevare da lire 3 milioni a lire 5.500.000 il conto corrente presso la Banca del lavoro; e da lire 5.000.000 a 6.000.000 quello presso il Credito Italiano.

Quindi la Consulta in base alle precedenti deliberazioni da cui risulta una disponibilità liquida considerevole e udito che un notevole risparmio sarà realizzato nel corrente esercizio (oltre lire 1.500.000) per effetto di minori interessi da pagarsi per antecipato ammortamento, dà parere favorevole all'uso della somma disponibile: per il finanziamento di acquisti in Città vecchia (lire 5.395.829); per la costruzione del Mercato rionale di via Carducci (lire un milione e 900.000); per l'ampliamento del Bagno comunale marino di Barcola, (lire 200.000); per la sistemazione di strade nell'abitato (lire 390.000); la costruzione di un pubblico Lavatoio in Ponziana (lire 155.000); approvando alcune variazioni di bilancio, in rapporto all'accennato risparmio d'interessi passivi e all'aumentato stanziamento per lo sventramento di Città vecchia.

100.000 lire per il Giugno Triestino

Rilevato che le manifestazioni del Giugno Triestino hanno assunto grandissima importanza specie per la Mostra del Mare, e constatato che esse determinano un concorso notevole di forestieri con vantaggio dell'economia cittadina, la Consulta dà parere favorevole alla concessione di lire 100.000 da parte del Comune al Comitato del Giugno Triestino.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta viene levata.

In clima fascista

Il problema del Corso è ormai risolto. Un passo decisivo è stato compiuto per lo sventramento di Cittavecchia e il rinnovamento del centro cittadino. L'annuncio dato ieri alla Consulta dal Podestà — che di quest'opera imponente è l'instancabile animatore — ha fatto assumere alla seduta un carattere storico. E infatti la soluzione dell'annoso e tormentoso problema rientra di pieno diritto nel quadro della storia cittadina dell'ultimo cinquantennio. I recenti acquisti di case e le alienazioni di aree, a cui si è proceduto con intenso ritmo realizzatore, hanno abbattuto — si può ben dirlo — l'ultimo diaframma. Niente più si frappone alla trasformazione in opera viva di un sogno, che ancora di recente sembrava inattuabile.

Registriamo con profondo compiacimento questa nuova tappa della rinascita di Trieste. E diciamo pur forte che se l'opera grandiosa dello sventramento di Cittavecchia e della sistemazione dei nuovi Corsi si è potuta impostare e risolvere con sì eccezionale rapidità, i triestini devono ascriverlo alla meravigliosa atmosfera realizzatrice creata dal clima fascista e sopra tutto alla benevolenza del Duce, che quest'opera decisiva per il rinnovamento della nostra città ha voluto e con illuminata generosità reso possibile.

I corsi di cultura fascista

alla Scuola del Dopolavoro

Lo Stato fascista

nell'esposizione di Paolo Zoldan

La terza lezione di cultura fascista ebbe per tema «Lo Stato fascista», argomento importantissimo che venne pertrattato dall'egregio prof. Paolo Zoldan, con non comune competenza e attraverso un'esposizione chiara, avvincente e persuasiva.

Nel suo esordio, l'oratore richiamò l'attenzione degli ascoltatori sul concetto di «autorità» dello Stato, facendo presente che il Fascismo divenuto Governo, applicando rigorosamente il principio della disciplina e quello della gerarchia, ha potuto ridare allo Stato la sua «autorità», restituire, cioè, il «potere» agli ordini superiori: «Re e Governo. E ad accrescere l'«autorità» dello Stato concorsero pure diverse riforme volute dal Regime Fascista ed intese a togliere alcuni istituti o a modificarli o a crearne dei nuovi, appunto per rendere più saldi gli ordinamenti costituzionali, per rinsaldare il nuovo sistema di governo, certamente più rispondente alle nuove esigenze politiche e civili della vita della Nazione Italiana. Fu così che il Regime fascista, sorretto dalla «nuova coscienza» degli italiani, rinnovati per «persuasione», cioè per convinzione della bontà della dottrina fascista, potè ridare all'Italia la «sua» Sovranità, quale potere predominante nell» Stato, e il «suo» Governo, quale complesso dei mezzi con i quali esercitare la Sovranità. Ecco quindi che lo Stato Italiano è ora saldamente costituito nella sua forma monarchico-costituzionale, sotto la suprema autorità del Capo dello Stato e sotto le direttive del Capo del Governo. E questo nuovo Stato, questo Stato Sovrano, che si riassume nella sacra Maestà del Re, e che accomuna in sè la somma di tutti i poteri, è lo Stato fascista: conseguenza naturale del trionfo della rivoluzione fascista; attuazione pronta ed efficace dell'originale concezione statale mussoliniana.

Detto, così, della formazione del nuovo Stato, dello Stato fascista, all'apice delle cui gerarchie è collocata la «sacra ed inviolabile» persona del Re, l'egregio prof. Paolo Zoldan, con espressioni sempre chiare e comprensibili, parlò di «poteri statali», cardini, questi, su cui foggia la «autorità» dello Stato. Per il raggiungimento del suo fine supremo, lo Stato è chiamato a svolgere un complesso d'attività o funzioni, delle quali tre sono le fondamentali: la funzione legislativa, la funzione esecutiva, la funzione giudiziaria.

E tali attività, o funzioni, o poteri costituiscono appunto i «poteri» dello Stato, che sono tre e precisamente: il potere legislativo, il potere esecutivo e il potere giudiziario. Data la spiegazione del significato dei tre poteri, spiegato il concetto informatore degli stessi, indicati gli «organi» cui è demandato l'esercizio dei poteri dello Stato, l'oratore accennò all'ottenuto equilibrio dei tre «poteri» e rilevò anche come questo equilibrio si sia potuto raggiungere per volontà del Regime Fascista, che ha creato nuove provvide leggi atte a dare allo Stato una sua propria fisionomia improntata perfettamente a quello che è lo spirito del popolo italiano. E per dirne alcune, tali leggi sono quella che affida al Sovrano il diritto di ordinanza; quella che rafforza le prerogative del Capo del Governo; quella della riforma della rappresentanza politica (Camera Corporativa); quella sulle attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo; quella per la difesa dello Stato; quella riguardante le Magistrature straordinarie; ed altre leggi ancora, tutte intese a rendere più perfetto l'ordinamento costituzionale.

L'oratore conclude la sua bella e interessante conferenza elogiando vivamente l'opera del Fascismo, il quale vivificato dal genio e dalla mente illuminata di Benito Mussolini, ha saputo dare all'Italia, uno Stato Sovrano, lo «Stato Fascista», che può garantire pace e prosperità alla nostra Patria.

Corso d'igiene professionale

Domani sera, lunedì, avrà inizio il corso d'igiene professionale alle 20 nella sede della Scuola del Dopolavoro (via F. Rismondo 8) con la prima lezione del diario sanitario dott. Oscar Visin, nella quale tratterà dell'alcoolismo, sue caratteristiche, danni e pericoli per il singolo e per la collettività, sia dal lato sociale che da quello eugenetico. Sono invitati ad intervenire alla lezione gli iscritti ai corsi professionali e i dopolavoristi che amano seguire, come ogni anno, le interessanti lezioni d'igiene professionale.

La tradizionale cavalchina al Savoia

a favore della Croce Rossa

Anche quest'anno la Croce Rossa Triestina terrà all'Albergo Savoia il suo grande ballo di beneficenza, la tradizionale cavalchina. La data in cui avrà luogo questo eccezionale avvenimento mondano, che richiamerà nelle belle sale dell'Albergo Savoia il più elegante e distinto pubblico di Trieste, è stata fissata per il 4 marzo prossimo.

La data è vicina, ma lunghi sembreranno i giorni a tutti coloro che attendono con impazienza l'avverarsi di questa magnifica festa. La cavalchina dell'anno XIII, per l'impegno degli organizzatori e per la larghezza dei mezzi, vuole superare ogni tradizione. In uno sfolgorio di luci e di colori, in una festa di musiche e di eleganze si riunirà la migliore società della nostra città. La cavalchina sarà anche questa volta la regina del carnevale triestino; non può mancare il successo a questa riunione squisitamente mondana e al tempo stesso nobilmente benefica.

Che dire del programma allestito dagli organizzatori per rendere vieppiù lieta, con sorprese originali, l'elegante e bella festa? In proposito il Comitato vuole ancora serbarsi discreto; ma certamente per i ballerini di tutte le età, come anche per i meno devoti a Tersicore, le ore passeranno liete e purtroppo veloci.

L'odierno ballo dei bambini alla Ginnastica

Oggi dalle 16.30 alle 21 nella vasta palestra di via Ginnastica avrà luogo il ballo dei bambini in costume facoltativo. Dieci ricchi premi verranno assegnati da una apposita giuria a coloro che indosseranno il miglior vestito mascherato. Verranno eseguiti due caratteristici balletti di bambine in costume e ci saranno scherzi di cotillon e altre sorprese. Non occorrono inviti speciali. Il ricavato netto sarà devoluto a favore della refezione invernale dei ragazzi bisognosi che frequentano la Casa rionale Balilla «P. Lucchini».

Vittorio Beonio Brocchieri all'I. F.

Posdomani alle 20.45, nella Sala del Littorio, Vittorio Beonio Brocchieri terrà una conferenza sul tema: «La situazione della donna nella Russia bolscevica». Il folto pubblico che l'ha udito esporre l'anno scorso le sue impressioni di volo, sa quale formidabile oratore egli sia, dalla parola ricca, fluida e colorita, scaturiente da una gran copia interiore di sentimenti e di giudizi. Il Beonio Brocchieri, infatti, a trent'anni può vantare già sei anni d'insegnamento di storia delle dottrine politiche nell'illustre Università pavese e profondi studi e saggi critici; il tempo lasciatogli libero dalla cattedra lo dedica al volo, pilota e navigatore solitario. Dalla Norvegia all'Anatolia, da Bagdad alle Piramidi, dalla Groenlandia alla Terra del Fuoco, dall'Italia alla Russia asiatica è trascorsa l'ala ardita di questo entusiastico pellegrino degli spazi. Son di ieri i suoi 17.000 chilometri di volo sulla Russia, di cui ha potuto penetrare il volto e l'anima nelle numerose tappe, cosicchè la trattazione di martedì sera avrà l'interesse dell'esperienza recente e diretta.

Al Dopolavoro Assicurazioni Generali

Giovedì 21 corr. avrà luogo in sala Duca d'Aosta il secondo grande ballo carnevalesco organizzato da questo Dopolavoro. Alle signorine presenti verrà fatto un omaggio di fiori. L'orchestra del prof. Benes svolgerà un nuovissimo repertorio. Le danze avranno inizio alle 22 e si potrarranno fino alle prime ore del mattino. Alla festa potranno intervenire oltre ai soci anche gli invitati muniti dell'invito speciale. Saranno gradite le maschere. Per richieste d'invito rivolgersi alla segreteria, in piazza Unità 6, dalle 18.30 alle 20.

Conferenza Vercelli sui ghiacciai

all'Alpina delle Giulie

Mercoledì sera il prof. Vercelli terrà all'Alpina una di quelle sue conferenze, che riescono ad appassionare ogni uditorio, anche se trattano degli argomenti scientifici più ardui. Egli sa infatti abbinare alla profonda preparazione di studio una chiarezza divulgativa non comune.

L'argomento della prossima conversazione è offerto dai ghiacciai. Sarà possibile così seguire la loro vita, dalle più remote epoche geologiche fino ai giorni nostri. Lo studio glaciologico compiuto nelle regioni polari e in quelle alpine ha portato infatti a delle conclusioni degne della più viva attenzione. Particolarmente interessante per i nostri alpinisti riuscirà la descrizione dei più noti ghiacciai europei, primi tra tutti quelli del Monte Bianco.

La conferenza verrà illustrata da numerose diapositive, tra le quali desteranno viva curiosità quelle ancora mai proiettate intorno alla Groenlandia.

Ballo di filodrammatici

Sabato, 23 corr. avrà luogo il tradizionale ballo dei filodrammatici del Dopolavoro postelegrafonico per il quale è viva l'attesa. A questa brillante serata sono fin d'ora invitati i filodrammatici.

Viaggi a Nizza e Crociera a Tripoli

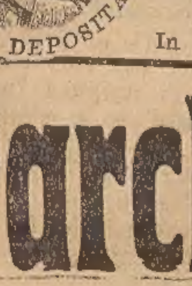
Dal 2 al 7 marzo, due gite a Nizza per il Carnevale, in autopullman e ferrovia. Quota L. 280. Dal 27 marzo al 7 aprile grande crociera a Tripoli per il G. P. Motociclistico, col piroscafo speciale «Leonardo da Vinci». Quota L. 360. **L'Agenzia Bertoli di Trieste, Viale Regina Elena 1 - Telefono 43-20,** invia a richiesta i relativi programmi.

LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ
ULTIMI 3 GIORNI
VENDITA SALDI
DELLA
SETTIMANA BIANCA
ÖHLER

VINI DEL COLLIO
della CANTINA SOCIALE DI CORMONS sono in vendita presso i migliori esercenti della città.
ASSOCIAZIONE COOPERATIVA AGRARIA GIULIANA
UFFICI: TRIESTE, via Mazzini N. 6, telef. 4853-54
MAGAZZINO: TRIESTE, via Fabio Filzi N. 15, telef. 9155

PHONOLA RADIO
Supereterodina
L. 700.-

ONDE CORTE MEDIE LUNGHE
F.lli AVANZO
Trieste, Corso V. E. III, 8
TEL. 80-16
Foto - Ottica - Radio


MARCA DEPOSITATA
Il Tè dott. Gmeiner S. Giuseppe
Composto esclusivamente di vegetali, fra le tante sue virtù, possiede quella di depurare, rettificare e svelenare il sangue, curare le malattie della pelle dipendenti dal sangue viziato, sciogliere il grasso superfluo.
Cura STITICHEZZA, MALATTIE del FEGATO, dell'INTESTINO, dei RENI, EMORROIDI, ORTICARIA, PRURITO e VERTIGINI.
PURGANTE INNOCUO DI AZIONE EFFICACE
In tutte le farmacie. — Bustine Lire 0.75, astucci Lire 4.30.
Aut. Pref. Trieste, n. 3219/24233, 25-11-33

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

250.000 passeggeri trasportati in dieci anni
sulla linea fra Trieste e la Palestina

Ricorre in questi giorni il decimo anniversario dell'istituzione della linea settimanale per la Palestina del Lloyd Triestino e l'importanza da essa assunta sia nel movimento del nostro porto sia nella economia Palestinese e nei rapporti di quel Paese coll'Europa in genere e coll'Italia in ispecie merita di essere brevemente illustrata.

Fin dal 1925 il Lloyd Triestino si era reso conto dei progressi che il movimento sionistico stava compiendo nel mondo e delle dirette ripercussioni che esso doveva avere sul movimento emigratorio verso la Palestina fra le masse israelitiche che si addensano nei paesi dell'Europa Centrale e Centro-orientale, formando il numero maggiore di individui attratti per motivi d'ordine sentimentale o pratico, al ritorno permanente alla Terra Promessa. La Compagnia triestina decise quindi l'istituzione di una linea diretta fra Trieste e la Palestina; questa fu la prima che congiungesse direttamente quel paese all'Europa ed è tuttora la più comoda e la più rapida. Strinse quindi degli accordi colla massima organizzazione ebraica di colonizzazione, la «Jewish Agency» di Londra, organo dell'esecutivo sionista, per il trasporto degli emigranti. Anche in questo, il Lloyd ebbe la priorità dell'iniziativa rispetto ad ogni altra Compagnia. Gli accordi annuali furono di reciproca soddisfazione, e gli ottimi servizi triestini persuasero l'esecutivo ebraico a rinnovare ogni anno la convenzione.

Adattamenti e trasformazioni

Infatti fin dalla data dell'inizio della linea, il Lloyd pose ogni cura per l'adattamento dei propri servizi alle esigenze specialissime del traffico e l'opera di perfezionamento continuò ininterrottamente in questa direzione. Fu curata in modo particolare l'osservanza del rito, sia con l'istituzione di apposite cucine per il vitto Koscer, sia dotando le navi in servizio sulla linea palestinese di un tempio per le cerimonie religiose. Furono create in ogni piroscafo delle biblioteche speciali nelle quali gli emigranti potevano trovare una vasta scelta di classici ebraici, di libri religiosi e di letteratura ebraica contemporanea, oltre ai numerosi libri di cultura nelle varie lingue europee che trattano della Palestina e del movimento sionistico. Furono introdotti sensibili miglioramenti al materiale navigante: infatti furono completamente trasformate due navi: il «Gerusalemme» ed il «Pilsna» (che fra breve assumerà il nuovo nome di «Galilea»), già adibite alla linea celere dell'India. Queste navi, dotate ormai delle più moderne installazioni, costituiscono ora un modello del genere nella loro classe turistica. Attualmente è in corso di trasformazione anche un terzo piroscafo, il «Palestina» le cui caratteristiche saranno perfettamente eguali a quelle degli altri due.

L'opera del Lloyd Triestino

Contemporaneamente venivano prese disposizioni per l'assistenza degli emigrati in transito a Trieste in modo che il loro breve soggiorno nella nostra città fosse reso facile e confortevole, mentre gli emigranti poveri venivano favoriti con notevoli riduzioni sui prezzi di passaggio ed anche con un'aliquota di passaggio gratuiti. In una parola tenendo conto della complessità di composizione del movimento migratorio, il Lloyd ha voluto in egual misura soddisfare le necessità dei meno fortunati e le esigenze degli abbienti.

Sulla linea palestinese non solo sono rispettate le necessità rituali che esigono personale ebraico nella cucina ed alla mensa, ma anche in ogni altra categoria di servizi fu favorita la destinazione alla linea palestinese di israeliti membri dell'equipaggio. Ed israelita è il comandante di uno dei due piroscafi attualmente in servizio, il quale fu anzi recentemente festeggiato dai suoi correligionari in Palestina, in occasione del suo centesimo viaggio su quella linea. Dimostrazioni pratiche di aiuto alla diffusione dei prodotti della nuova economia palestinese furono offerte non solo adottando tali prodotti per le forniture delle unità della linea, ma anche favorendo in ogni modo il trasporto delle merci palestinesi destinate alle varie fiere europee, onde conseguire l'incremento dei traffici e assecondare le possibilità del paese e gli sforzi ammirevoli e fecondi dei nuovi colonizzatori. Il risorgere della lingua ebraica fu anche prontamente intuito dal Lloyd il quale, primo fra tutte le compagnie di navigazione, provvide a diffondere gran parte del suo materiale illustrativo e propagandistico in quella lingua.

Politica fascista e sviluppo economico della Palestina

La rapidità e la comodità della linea palestinese ha giovato a secondare anche la politica del Governo Fascista di espansione culturale nel Levante. Numerosi sono infatti gli studenti palestinesi che possono approfittare delle facilitazioni del Governo italiano per compiere i loro studi nelle nostre scuole superiori e nelle nostre università. Giova menzionare a questo riguardo i due giovani palestinesi iscrittisi anni sono nell'Istituto Nautico di Trieste e che hanno di poi conseguito il diploma di capitano di lungo corso. Ma anche in numerose altre scuole nautiche d'Italia sono iscritti studenti palestinesi che trovano così modo di prepararsi alle discipline della navigazione nelle nostre scuole, note ed apprezzate per le loro tradizioni nobilissime di severi studi e di approfondire le nozioni delle glorie secolari della marineria italiana e della tecnica perfetta che l'ha collocata ai primi posti fra le nazioni marinare del mondo.

Ma una cifra sola basterà sola a riassumere, più di qualsiasi dettagliata illustrazione, l'importanza dei servizi fra Trieste e la Palestina. Durante i dieci anni testè trascorsi su questa linea furono trasportati oltre duecentocinquantamila passeggeri. Questa cifra eloquente, sia considerata in sè, sia in rapporto all'entità del movimento sionistico mondiale, sia in relazione dei traffici mondiali colla Palestina e fra l'Europa ed il Levante. E' questo un dato che merita di essere meditato. Esso rivela i frutti dell'antiveggente politica del Regime che ha voluto in ogni modo favorire l'impulso della marina mercantile italiana e l'indirizzo di questa verso il trasporto dei passeggeri. Il successo conseguito su questa linea di fronte alla concorrenza mondiale che la crisi ha resa ancora più aspra dimostra la perfetta efficienza dei mezzi che sono ormai a disposizione della navigazione italiana per far fronte vantaggiosamente alla competizione straniera. La prevalenza assoluta della marineria triestina nel traffico colla Palestina è invero una vittoria degna d'orgoglio fascista; ed essa è destinata ad avere effetto duraturo, in quanto la nuova Palestina economica e culturale non può dimenticare la stretta collaborazione che si associa al nome di Trieste fin dai primordi del movimento sionistico e delle sue ardite e fortunate affermazioni. Tanto più che essa è destinata a rimanere un aiuto costante allo sviluppo delle relazioni economiche italiane ed europee coi paesi del Levante e col Medio Oriente fra i quali la nuova Palestina già vittoriosamente si afferma.

Due studi critici di Rino Alessi

Fedele all'Istituto delle Edizioni Accademiche di Udine, che già gli ha dato così esemplari pubblicazioni di opere sue, Rino Alessi ha voluto stampati da questo, in un nitido volumetto ieri uscito, anche due studi critici recenti, che egli intitola «Storia e teatro». L'autore preferisce chiamarli due «saggi polemici», come quelli che investono problemi disputati dai critici; ma per la determinatezza dei temi potrebbero anche chiamarsi due saggi storici suggeriti dall'elaborazione della materia, di opere destinate al teatro. L'uno tratta infatti de «La figura di Carlo de Castillia», ed entra quindi nel campo degli studi preparatori del «Conte Aquila»; l'altro si propone «Il Savonarola e la confessione di Lorenzo de' Medici», ed ha attinenza quindi col «Savonarola». Sono questi drammi esempi di teatro storico dati dall'Alessi e riconosciuti fin dal loro apparire di singolare importanza, tanto da dar motivo a discussioni appassionate non solo intorno all'interpretazione di momenti e di personaggi storici, ma intorno al problema stesso del prospettare sul teatro la storia.

La grande veglia benefica al Savoia pro Patronato Scuola «Duca d'Aosta»

Fervono alacremente i preparativi per la grande veglia del 28 febbraio organizzata dal Comitato delle patronesse che tante benemerenze ha già saputo acquistarsi nella mirabile attività assistenziale svolta a favore della Scuola «Duca d'Aosta». Il numero dei biglietti finora venduti, la ricchezza di attrattive del magnifico programma, il grato ricordo delle precedenti riunioni lasciano prevedere che il tanto atteso trattenimento riuscirà una delle più splendide ed eleganti manifestazioni mondane della stagione.

Le tessere dell'Opera Balilla
distribuite dai genitori nelle scuole

Al Liceo «Dante Alighieri»

Ieri gli alunni del R. Liceo ginnasio «Dante Alighieri», in divisa, hanno partecipato alla solenne e tradizionale distribuzione delle tessere dell'Opera Balilla per l'anno XIII.

Oltre a numerose famiglie, erano presenti il presidente provinciale dell'Opera Balilla, il preside del R. Liceo ginnasio, la fiduciaria dell'Opera Balilla, il comandante e gli ufficiali della Legione «G. Oberdan».

Il preside illustrò ai giovani le nuove direttive sull'educazione della gioventù, dopo di che procedette alla significativa cerimonia del giuramento. Quindi la mamma di un alunno, anche a nome delle altre, distribuì le tessere. Il presidente dell'Opera Balilla rivolse poi ai giovani parole di incitamento, sottolineando in modo particolare il loro compito e i loro doveri. La cerimonia si chiuse con il saluto al Duce.

Alla Scuola d'avviamento «G. Brunner»

Gli organizzati dei corsi di avviamento «G. Brunner hanno solennizzato ieri, presso la Casa rionale Balilla di Roiano, la consegna delle tessere per l'anno XIII e il gagliardetto della scuola, intitolata a Guido Brunner. Alla cerimonia presenziava la mamma del glorioso Caduto, Guido Brunner. Il presidente provinciale dell'Opera Balilla, col presidente rionale, il direttore della scuola e il direttore didattico dott. Finzi, il cappellano della 640.a Legione, le patronesse e le famiglie degli scolari e tutti gli alunni in divisa dell'Opera Balilla.

La manifestazione si iniziò con la benedizione del gagliardetto, dopo che il direttore dei corsi ebbe pronunciato appropriate parole di circostanza. Madrina del gagliardetto fu la signora Brunner che con espressioni commoventi rispose alla Piccola Italiana Nicolai che le aveva rivolto un significativo indirizzo di ringraziamento. Poi il dott. Puerari parlò ai giovani della consegna della tessera, dei doveri che ne derivano e della riconoscenza grande che debbono al Duce.

Indi la signora Brunner e le altre madri presenti consegnarono le tessere agli organizzati. La cerimonia si chiuse con gli inni fascisti e col saluto al Re e al Duce.

Alla R. Scuola per sordomuti

Anche quest'anno, con rito solenne, in una delle aule della R. Scuola per sordomuti, ornata del tricolore, e alla presenza del direttore Ottorino Visintini, gl'insegnanti Gisella Samani e Luigi Runti raccolsero gli alunni e distribuirono loro le nuove tessere per l'anno XIII.

Il maestro Runti tenne un breve discorso d'occasione, raccomandando agli scolari di essere sempre buoni e di rendersi degni del bene dei superiori e delle cure che il Duce ha per loro. Fra acclamazioni al Re e al Duce ebbe termine la simpatica cerimonia.

Romanità dell'Istria
La rievocazione di F. Semi all'Istituto Fascista

Fitto pubblico attrasse iersera al nostro Istituto Fascista di Cultura, l'annuncio di una rievocazione della romanità dell'Istria, che il prof. Francesco Semi, il giovane, egregio scrittore istriano, avrebbe tenuto tra noi. Tale conferenza già tenuta a Pola e a Ferrara, sarà tenuta prossimamente pure in altre grandi città italiane: Padova, Vicenza, Firenze ecc.

Premesso un cenno sulla storia della conquista istriana da parte dei Romani — 177 a. C. — il prof. Semi ha illustrato le ulteriori vicende della sua nobile e forte terra natia.

Dopo l'occupazione e un tentativo di ribellione facilmente represso, nel 129 a. C. i Romani fondarono sul territorio due colonie: Tergeste e Pola; successivamente anche altre città furono elevate a dignità municipale. Rinata per volere dello stesso, si chiamò Pietas Julia, a ricordare l'affetto di Augusto verso Cesare.

Sotto il dominio romano Pola ebbe molta importanza: fu capoluogo della provincia e sede di un convento giuridico, ebbe un porto frequentatissimo e si arricchì di cospicui edifici. Concessa ai coloni di Vespasiano e di Commodo, aggiunse all'appellativo di Julia anche quelli di Polentia ed Herculanea. Sotto gli Antonini raggiunse il massimo splendore. In tutta Pola si ripeteva la topografia romana; e ne sono prova convincente i monumenti superbi che ancor oggi rimangono a testimoniare il fasto raggiunto dalla città in quell'epoca gloriosa. All'oratore preme di descrivere ora i monumenti romani di Pola, l'epoca di erezione dei quali è compresa in un periodo di circa cent'anni: il primo secolo dopo Cristo.

Il primo saluto di Roma a chi giunge per terra a Pola, viene porto all'Arena. Questo monumento insigne, fra i più belli e i più interessanti dell'intera romanità, viene descritto minutamente dal conferenziere, mentre sulla tela sfilano le belle diapositive. Seguono le tre porte cittadine. La port'Aurea ha particolarmente colpito il nostro oratore. «Varia e stupenda — egli dice — è la decorazione scultoria di questo insigne monumento. Nei pennacchi dell'arco vedonsi delle Vittorie alate, che gettano corone, nella trabeazione, ai lati dell'epigrafe, due bighe si slanciano a corsa precipitosa; lateralmente dei puttini reggono ricchi festoni di fiori e di frutta; ai fianchi, sempre sulla trabeazione, si scorgono molti emblemi militari, genialmente accostati e connessi; nel sottarco piacciono i rosoni e si ammira in modo particolare il complesso e simmetrico intreccio di rami, di foglie, viticci, grappoli d'uva, tra i quali non mancano alcuni graziosi uccelletti a contemplare e ad allietare la bellissima ed ordinata decorazione agreste. Sono sculture queste che, prese singolarmente, farebbero onore allo scalpello del massimo fra gli artefici di ogni tempo e di ogni Nazione: sono particolari degni di attento studio e di quella conoscenza che si addice soltanto ai capolavori. Il prof. Semi riferisce intorno agli scavi del teatro romano, parla dei templi di Pola e descrive minutamente quelli di Roma e d'Augusto. Non dimentica a questo proposito gli altri templi d'Istria, come quelli che esistettero a Parenzo e altrove. Molto interessanti le notizie archeologiche relative ai dintorni di Pola, a Fasana e a Brioni. Segue la rassegna delle opere di scultura, che raccolte nel R. Museo dell'Istria, vi provengono parte da Nesazio e parte da Pola stessa. L'oratore dà particolare rilievo alle statue imperiali, al frammento della Naumachia, a un mosaico.

La conclusione della conferenza è dedicata «per il pubblico di Pola soltanto», come avverte il professore, che terrà la sua lezione pure altrove, quasi volesse dirci una parola in confidenza, alla valorizzazione dell'ammirabile complesso di sculture romane di Pola. Vorrebbe egli vedere assegnate al museo di Pola funzioni specialistiche nel campo dell'archeologia, mentre ritiene che lo scarso reparto medioevale e moderno comprovi piuttosto che la ricchezza dell'intera raccolta, la miseria della sezione stessa. Ciò s'impone dal punto di vista scientifico, su cui il prof. Semi insiste con passione di studioso. Conveniamo infatti che oggi, le cose non possono essere vedute in una luce diversa. Altrimenti, continua, il museo d'Istria non si eleverà mai al di sopra delle raccolte provinciali. Tale opera di valorizzazione s'impone proprio ora ch'è spirato silenziosamente il ventunesimo centenario della conquista romana dell'Istria, proprio ora che si preparano le grandi celebrazioni del bimillenario augusteo.

Quale più degna celebrazione di questi avvenimenti, esclama l'oratore, terminando la sua conferenza, con una completa valorizzazione dei monumenti migliori lasciati da Roma? Quale miglior prova che Pola è ancor oggi la figlia non degenere dell'immortale Città?

Il folto pubblico, che aveva ascoltato con grande attenzione, rimeritò il valoroso oratore con i più fervidi e prolungati applausi.

Farmacie aperte. Oggi rimangono aperte le seguenti farmacie: «Alla Minerva», piazza S. Francesco; Colombis, via del Lloyd 12; Bradamante, via Giulia 96; dott. Signori piazza Ospedale; Godina, Campo S. Giacomo 20; Ravasini, piazza Libertà; Rinaldi, via Settefontane 53; Serravallo, piazza Cavana; Tamaro e Zennaro, via Dante 7.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio; soccorrete la Congregazione

I Prelittoriali della cultura e dell'arte
La proroga dei termini d'iscrizione

Il termine prefissato per l'iscrizione ai Prelittoriali dell'arte e della cultura e che andrebbe a scadere domani, 18 febbraio, è stato prorogato dalla Commissione organizzatrice come segue:

Il termine per l'iscrizione ai convegni resta definitivamente fissato al 9 marzo XIII, giorno entro il quale i partecipanti dovranno aver riempito l'apposita scheda di adesione ed aver consegnato breve traccia della dissertazione. I convegni si terranno poi dal 15 al 28 marzo in una sala del «Guf».

Il termine per l'iscrizione ai concorsi per monografie e soggetti resta fissato al 20 febbraio p .v., giorno entro il quale i partecipanti dovranno riempire la scheda di adesione e depositare le monografie o i soggetti in triplice copia dattilografata con allegati eventuali (in una sola copia) e non eccedenti le cinquanta cartelle normali. Non si accettano tesi di laurea e lavori editi.

Il termine per l'iscrizione ai concorsi-mostre di architettura, pittura, scultura, fotografia ecc. resta definitivamente fissato al 26 febbraio, ed il termine per la presentazione delle opere al 28 febbraio.

Il termine per i concorsi di esecuzione corale, di quartetti, di regia e per films, resta fissato al 10 marzo.

Giovani Fascisti e Avanguardisti

Ai Prelittoriali organizzati dal «Guf» di Trieste possono partecipare come già ampiamente abbiamo riferito rilevandone il significato tutti i giovani e non solo gli universitari, quindi anche i Giovani Fascisti e gli Avanguardisti che sieno nati dopo il 1.o gennaio 1909, e alla partecipazione a tali ludi è condizionata quella ai «Littoriali» che si terranno a Roma nel prossimo aprile.

A norma del regolamento, dal 15 al 28 marzo saranno tenuti i convegni, nei quali i partecipanti non potranno leggere, ma dovranno dissertare sulla traccia in precedenza presentata. I convegni avranno per tema problemi di scienza medica (Igiene della popolazione rurale; problemi dell'alimentazione), di scienza fisica (ritrovati nel campo fotocinematografico, i carburanti nella trapiera meccanica); di critica artistica, di critica musicale, di critica della letteratura politica del secolo XX, di critica del teatro di masse, del cinema, i problemi di organizzazione politica dei «Guf» e F.G.C., della rappresentanza, dell'universalità dell'idea fascista e dell'economia corporativa. Al convegno di giornalismo si può partecipare con articoli pubblicati dopo il 1.o aprile 1934 e con la discussione sull'organizzazione amministrativa e tecnica di un giornale quotidiano. Il convegno di politica estera e coloniale avrà per temi: l'Italia e la politica europea, l'Italia e l'Oriente ed i problemi coloniali dell'Italia.

Il regolamento per i concorsi-mostre è il seguente: al concorso di architettura sociale si partecipa con un progetto per una casa dell'assistenza fascista che risponda alle esigenze di una città di circa 50 o 100.000 abitanti. Al concorso di architettura rurale si partecipa con un progetto per casa rurale che risponda alle specifiche esigenze della regione in cui dovrebbe sorgere. I progetti devono essere di massima ed essere costituiti da una planimetria schematica, una pianta in scala, prospetti delle fronti esterne, due sezioni, tre prospettive due esterne una interna, l'arredamento di qualche interno e una breve relazione. Per ulteriori dettagli circa gli elaborati, i geometrici e le prospettive vedasi il programma regolamento generale che è a disposizione degli interessati alla sede del «Guf». Al concorso di architettura sportiva si partecipa con un progetto per uno stadio, progetti di massima conforme al regolamento del C.O.N.I.; circa le dimensioni ed il numero delle planimetrie, prospetti e relazioni gli interessati possono avere ogni chiarimento presso la segreteria del «Guf».

I concorsi d'arte e letteratura

Il soggetto per il concorso per un affresco dovrà ispirarsi al tempo fascista ed essere delle dimensioni di m. 1.70x1.30. Il soggetto per il concorso per un quadro e per un bassorilievo dovrà essere ispirato a un episodio della Rivoluzione, dimensioni libere; quello per il concorso per una scultura a tutto pieno dovrà invece essere ispirato alla maternità ed infanzia.

Al concorso per un premio sportivo si partecipa con medaglia o trofeo, targa od altri; a quello per un manifesto con cartellone di propaganda aviatoria per i fascisti universitari e per i Giovani Fascisti, dimensioni 70 x 100. Le illustrazioni pel relativo concorso dovranno essere riferite al libro del Duce: «La vita di Arnaldo».

Il tema per il concorso di scenografia è libero. Al concorso di fotografia si potrà partecipare con fotografie di masse, di documentazione di vita fascista e con fotografie nel campo scientifico (formato 18 x 24 - 30 x 40, massimo 20 fotografie).

Il concorso di esecuzione corale sarà di musica classica e popolare, quello di esecuzione di quartetto, o di uno dei primi sei quartetti di Boccherini o di uno fra i sei dell'opera 18 di Beethoven o di quartetto moderno italiano.

Circa gli altri concorsi — mostre e complessi artistici — abbiamo già diffusamente scritto.

Ripetiamo ancora l'elenco dei concorsi per monografie e soggetti: concorso per una monografia sul «salario corporativo», sull'«organizzazione medico sportiva nel regime fascista», su «la potenza demografica e potenza militare», su «la difesa antiaerea in rapporto ai centri abitati». Il concorso per una composizione narrativa ha il tema libero come il concorso per una composizione poetica e per una composizione musicale. Il soggetto del concorso per una commedia dovrà essere ispirato ad un episodio della Rivoluzione fascista intesa non come valore storicistico, ma quale Rivoluzione in cammino. Nel concorso per un soggetto cinematografico il soggetto dovrà ispirarsi al tempo fascista.

Per ogni chiarimento e per l'iscrizione rivolgersi alla segreteria del Gruppo Universitario Fascista di Trieste, via Rossini 4.

L'imposizione dei Crocefissi
a quattro nuove missionarie

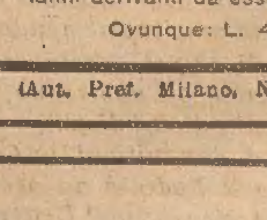
Oggi alle 15.30, nella chiesetta di San Vincenzo de' Paoli, in via Petronio, si svolgerà una simpatica e commovente cerimonia consistente nell'imposizione dei Crocefissi a quattro novelle missionarie, ospiti delle Reverende Madri Canossiane dell'Asilo Speranza. Dopo la cerimonia religiosa, ci sarà un interessante trattenimento.

La partenza delle quattro nuove missionarie è fissata per giovedì prossimo. Le missionarie s'imbarcheranno sulla motonave «Oceania» dirette a La Plata.

Le conferenze dell'Istituto Fascista di Muggia. Martedì alle 20.30 il chiaro prof. Silvio Rutter terrà una conferenza sulla storia di Trieste con particolare riguardo alle relazioni con Muggia.

La morte d'un cantante triestino. Si è spento, a settantacinque anni, un artista di canto triestino che sullo scorcio dello scorso secolo percorse nei teatri un'onorata carriera, il basso Giusto Vram. Era allievo del maestro Salvatore Anteri-Marzocchi, siciliano, autore dell'applaudita «Dolores», che insegnò per qualche anno a Trieste prima di essere assunto al Conservatorio di Parma e in cui molti vedevano, per la melodiosità dei suoi canti, un continuatore di Bellini. Figlio d'un direttore d'orchestra, che svolse la sua attività, con onore, specialmente a Costantinopoli, il basso Vram esordì a Casale Monferrato nei «Promessi Sposi» di Petrella, e fu applaudito quindi in una quantità di teatri, non esclusi alcuni dei maggiori. A Trieste cantò soltanto due volte: in una «Lucia» alla Fenice e in un'«Aida» al Politeama. Ritiratosi dalle scene, egli si stabilì a Gorizia; e qui, il giorno dell'entrata delle truppe italiane, ebbe l'onore di una stretta di mano del Generale Cattaneo per essere stato il primo che avesse esposto il tricolore nazionale. Ai congiunti del defunto artista di canto, che molti ancora ricordano, sempre coscienzioso e corretto, porgiamo le nostre condoglianze.

Funerali. Ieri mattina alle 10 hanno avuto luogo i funerali del marittimo Lorenzo Canale, deceduto in seguito ad infortunio sul lavoro sul piroscafo «Laguna». Numerose corone di fiori inviate dalla Società armatrice, dall'equipaggio, dai compagni e dai parenti precedevano il corteo in cui figuravano le rappresentanze della Federazione della Gente di Mare e del Dopolavoro marinaro, col gagliardetto, insieme con quelle della Società di Navigazione Libera Triestina, il Comando di bordo e numerosi componenti l'equipaggio e un notevole numero di appartenenti alla categoria. Prima dello scioglimento del corteo, il rappresentante della Federazione Gente di Mare ha fatto l'appello dell'estinto secondo il rito fascista.



(Aut. Pref. Milano, N. 67371/1932)

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

rapidamente perchè l'azione altamente emolliente della sua schiuma, ammorbidisce istantaneamente il pelo anche più duro e consente di radersi passando anche una sola volta il rasoio.

facilmente perchè l'astuccio Brevettato vi consente di adoperare con la massima comodità, e sino all'ultima particella, il sapone Gibbs per Barba.

perfettamente perchè, grazie alla sua base di Cold Cream, il Sapone Gibbs per Barba lascia l'epidermide fresca e vellutata, evitandole ogni rossore, od escoriazione.

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

Carnevale all'HOTEL DE LA VILL[E]

Giovedì 21 Febbraio
Una festa alla locanda del Cavallino Bian[co]
con elegante e ricco cotillon - Il trionfo [del] cappellino

Giovedì 28 Febbraio
Grande serata "Cinzano"
con ricchissimo cotillon offerto dalla Ditta Cinzano e C. - To[rino]

Martedì 5 Marzo
Addio al Carnevale - Cene e Ballo
Elegante e originale cotillon - Doni alle Si[gnore]

DUE ORCHESTRE

LA TELVE

che nel 1934 è stata in modo particolare tenuta presente dalla Fortuna nella persona di uno dei suoi funzionari, offre in dono a tutti i **nuovi abbonati** al telefono un biglietto della LOTTERIA DI TRIPOLI dal 15 gennaio fino alla data di chiusura della vendita, certa di fare un regalo gradito ai nuovi utenti, che possono così ad un tempo acquistare un servizio utilissimo e concorrere a vistosi premi.

ASTERISCHI

Come ci s'innamora?

Pia Rimini parlerà venerdì prossimo, alle 21, in sala massima, su un tema quanto mai suggestivo: «Come ci s'innamora?» Che cosa dirà la chiara scrittrice concittadina su un argomento tanto appassionante? Ecco uno schema della conferenza: «Un'invenzione: radio-amore; le sorelle siamesi innamorate; gli uomini s'innamorano di...; le donne s'innamorano di...; l'amore e il cinema; l'amore e la chimica; riflettori e amori; come si fa ad innamorare?; come si disamora?; come ci s'innamora dai vent'anni in su; i mille modi d'innamorarsi; ogni donna, un'insidia; ogni uomo, una trappola». Inutile dire che la simpatica fama di oratrice brillante e spregiudicata di Pia Rimini attirerà una sicura ed eletta folla di uditori alla sua conferenza, che si prefigge uno scopo altamente umanitario: quello di raccogliere fondi a favore del Patronato Assistenziale delle Scuole «A. Bergamas», posto sotto l'alto patronato di S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

La Mostra di Alessio Issupoff

Per la Mostra di Alessio Issupoff, inaugurata iersera alla Galleria Trieste, si può bene adoperare l'aggettivo «grandiosa»: tale essa è per il numero delle opere, soprattutto per la qualità dell'artista. Sono sei sale, nelle quali si svolge sulle pareti, superbamente, in modo da suscitare continua meraviglia, uno dei più ricchi e gagliardi temperamenti pittorici, indubbiamente, del nostro tempo. A buon diritto l'Issupoff può essere chiamato pittore italo-russo, giacchè c'è in lui una sostanza così generosa da poter bastare all'onore anche di due Nazioni. E la parte che nello sviluppo del suo alto ingegno spetta all'Italia non è soltanto quella effettiva dell'attaccamento al nostro Paese, dell'interpretazione amorosa e profonda del paesaggio italiano, ma involge altresì la compenetrazione di alcuni dei più possenti maestri nostri degli ultimi anni. In taluno dei ritratti dell'Issupoff par di sentire l'accento di Antonio Mancini; e giustamente anche, nella composizione, nella fluente illuminazione del colore, alcuno degli ammirati visitatori di ieri ravvisava la conoscenza di Armando Spadini. Intendiamoci: l'opera dell'Issupoff è così vasta, il suo contributo è così vario, così ricco di musica, così palpitante e inventivo nei suoi sviluppi sinfonici, che questi assorbimenti, pur di tanto onore per noi, entrano nella maestosa onda d'un amplissimo fiume. Siamo dinanzi a uno dei grandi coloritori che possano oggi vedersi: molti lo ricordavano dalle Biennali veneziane; molti rammentavano l'unica volta che un quadro suo fu esposto a Trieste, nella Mostra della Galleria di Vittorio Pica; tutti manifestavano la gioia di trovarsi in un mondo pittorico potente, pieno di finezze e pieno d'incanti. Il successo di Trieste non fu minore di quello, straordinario, delle mostre dell'Issupoff a Roma e a Milano. In quest'ultima città il pittore espose sessanta opere, e sessanta andarono vendute. Molti artisti, molte notabilità cittadine intervennero all'inaugurazione, e tra queste anche il Viceprefetto comm. Li Voti. L'insigne artista era presente, e riceveva da ogni parte omaggi e parole d'ammirazione.

Una nuova organizzazione

La Direzione dell'Hotel de la Ville, per accontentare e favorire sempre più la sua eletta clientela, offre da oggi: nella sala da tè e nel bar, un tè del pomeriggio, con tortine e pasticceria scelte a piacere, a lire 5 compreso il servizio. Nella sala del bridge lo stesso tè compreso il tavolo, a lire 6.50, oppure tavolo e caffè espresso o cappuccino a lire 4. Nel ristorante una deliziosa cena composta di antipasto assortito, servito a piacere dal carrello, una minestra, un piatto di carne o di pesce, dolce o frutta, a lire 12 compreso il servizio. Durante il pomeriggio, nei giorni di martedì, giovedì, sabato e domenica, dalle 17.30 alle 19.30, trattenimenti musicali del rinomato Trio Mon-Baldo, senza alcun aumento. Ogni sera, dalle 21.30, trattenimenti famigliari nel bar; fino alle 24 nessun aumento nelle consumazioni. Per questo scorcio di Carnevale verranno organizzate alcune feste di cui viene pubblicato il programma in altra parte del giornale.

Onorificenza

S. M. il Re, su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia, ha nominato cavaliere della Corona d'Italia il capo-cancelliere del nostro Tribunale signor Marino Fabris, in occasione del suo collocamento a riposo. L'onorificenza premia un funzionario esemplare ed un benemerito patriota dalmata, che nella lunga e laboriosa carriera non ha smentito la sua italianissima fede e che al movimento fascista ha dato la sua fervida adesione fin dall'inizio. Esprimiamo al cav. Fabris vivissimi rallegramenti.

Nozze d'oro

Carlo e Giovanna Posecco festeggiano oggi in serenità e salute le nozze d'oro. Ai molti auguri e rallegramenti dei parenti e degli amici, aggiungiamo i nostri cordiali.

Nozze

Ieri a San Giusto, all'altare del Santo Patrono, si è celebrato il matrimonio della gentile signorina Paola Mosetti con il collega Odo Samengo. Testimonio per la sposa il fratello Giusto e per lo sposo lo zio rag. Silvio Suppancich. Auguri e felicitazioni vivissime.

Successo della Veglia gialla al Savoia

Una gran folla si è data convegno ieri sera nei saloni del Savoia per partecipare alla Grande veglia gialla organizzata dal Comitato feste dell'Associazione Arma Artiglieria. E tra questo foltissimo pubblico numerose autorità e ufficiali nelle loro brillanti divise. Facevano gli onori di casa i componenti del Comitato organizzatore della riuscitissima veglia di carnevale.

Ai ritmi delle due orchestre si sono svolte animatissime le danze che si sono protratte con incessante brio e allegria fino a notte inoltrata. Numerose sorprese erano state riservate agli intervenuti e tra queste l'esecuzione di due nuovissime canzoni della Casa Fab...: «Non so perchè» di Fradel-Astore Hector, «Come si fa...» di Cappelletti e Campanini, e «Come una liana» di Ferrieri e Giubra, che hanno avuto vivissimo successo. Che dire poi della grande e originale estrazione delle bambole, della premiazione della più bella toletta naturalmente gialla, e infine del sorteggio di un viaggio gratuito a Firenze? Queste e cento altre sono state le attrattive della bella festa caratterizzata dalla grazia e dall'eleganza delle gentili dame intervenute e dall'allegria recata dalle gaie e brillanti mascherate.

Riunione dell'Associazione medica

Nella seduta del 15 febbraio il presidente prof. C. Ravasini ricordò la ricorrenza del X anniversario della morte di Giorgio Nicolich e commemorò con commosse parole l'illustre estinto. La seduta fu dedicata ad argomenti urologici esposti dagli allievi dell'illustre maestro.

Il prof. Ravasini presentò tre casi di rene a ferro di cavallo, illustrandone le particolarità cliniche e la rarità degli stessi. Il prof. Nicolich riferì su di un caso di nefrosi necrotica da avvelenamento di sublimato, nel quale la terapia aclorurata fu applicata con successo. Il dott. Novak fece un'esposizione sui criteri di valutazione del danno nel nefrectomizzato citando le varie opinioni degli autori su questo argomento importante dal lato infortunistico. Il dott. Lautieri illustrò un caso interessante di diagnosi precoce di tubercolosi renale. Il dott. Ravalico parlò di un nuovo trattamento della vulvovaginite gonococcica delle bambine con estrina, cura che diede incoraggianti risultati. Presero parte alla discussione il dott. I. Levi, il dott. P. Mandruzzato e il prof. C. Ravasini.

Comunicazioni ai soci. La prossima conferenza si terrà eccezionalmente giovedì 21 febbraio (invece di venerdì) alle 19.30. Parlerà il prof. L. Winternitz sulla prognosi della ipertensione arteriosa.

I soci che desiderassero prendere parte al Congresso medico che si terrà a Cortina d'Ampezzo nei giorni 2-24 m. c. sono pregati di rivolgersi entro il 19 febbraio alla segreteria dell'Associazione medica triestina (tel. 78-36) per iscriversi eventualmente alla gita, organizzata dall'Ufficio turistico dell'Adriatico, che partirà da Trieste il giorno 22, alle ore 15, da via M. R. Imbriani 11.

Il riuscito ballo dei dalmati

Sfarzo di eleganze femminili, distinzione di irreprensibili marsine, severità di divise degli ufficiali dell'Esercito e della Milizia, folla più pittoresca non potevano certamente contenere le sale di via Coroneo, che ieri sfolgoravano di luci, di addobbi, di colori. Il ballo dei dalmati ha avuto un successo che ha superato la tradizione. I lussuosi ambienti erano artisticamente decorati con bandiere e con piante; nella sala maggiore dominava un grande stemma della Dalmazia. L'animazione è stata continua in un'ambiente distintissimo e al tempo stesso intimo, ben a proposito i dalmati usano chiamare «famiglia» la loro associazione. Come giungevano le signore e le signorine veniva loro offerto un gentile omaggio di fiori e il Carnet.

A mezzanotte fra la più schietta allegria si è ballato la tradizionale quadriglia, durante la quale vi è stata larga distribuzione di cotillon. Ma l'antica danza era combinata, alla corrente maniera dei «cocktail», con un moderno fox trott, ottenendo un successo d'insieme di grande effetto. Un ingegnoso gioco di balli e di cartoline ha anche maggiormente divertito; ai vincitori sono stati assegnati due ricchi doni.

Alla magnifica riuscita della riunione mondana ha corrisposto il significato patriottico della festa, che riunava in fraternità i dalmati e i fratelli delle altre Provincie d'Italia. Alla manifestazione erano rappresentati tutte le personalità cittadine, gli Enti e le Associazioni combattentistiche.

Al Pubblico Impiego. Come annunciato, oggi nel pomeriggio avrà luogo il solito trattenimento danzante per soci, familiari e invitati.

Veglie e trattenimenti

L'odierno trattenimento danzante alla Dalmatica. Dopo il grande ballo dalmatico, che ebbe luogo iersera nella sala massima di via Coroneo, oggi dalle 17.30 in poi si terrà nella sede della Società Dalmatica il consueto trattenimento danzante della domenica. Possono intervenire, oltre ai soci della Dalmatica e della Canottieri Dalmazia, i simpatizzanti in possesso di invito permanente per l'anno XIII.

Trattenimento danzante al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, dalle 17.30 alle 22, avrà luogo nella sede di Piazza Vittorio Veneto, il consueto trattenimento danzante della domenica. Sono valide le speciali tesserine rilasciate dalla sezione ricreativa del Dopolavoro Ferroviario. Suonerà lo scelto complesso del maestro Ugo de Colombani.

Ballo degli studenti nautici al D. I. M. M. Sotto gli auspici del D. I. M. M., sezione Stati maggiori e amministrativi, gli studenti nautici daranno la sera del 2 marzo il loro tradizionale ballo nelle lussuose sale di via Trento 2.

Festa di carnevale alla Sezione alberghiera del D. I. M. M. Questa sera dalle 21 in poi, avrà luogo nella sede sociale in via Diaz 10, la prima festa di carnevale alla quale potranno accedere soci e familiari muniti di tessera. Per tali feste sono esclusi coloro che posseggono inviti non più validi. La festa avrà una brillante cornice, grazie al particolare addobbo delle sale.

La sagra dei valligiani al D. I. P. Venerdì 1 marzo la sezione escursionisti sciatori del Dopolavoro impiegati e professionisti, organizza la sua grande sagra. Gli inviti si possono ritirare giornalmente in sede (via Imbriani 6, telefono 34-86), dalle 20 alle 22.

Al Dopolavoro Impiegati e professionisti. Come annunciato, oggi nel pomeriggio, nelle sale del D. I. P. (via Imbriani 6), si t reliàrargnnolOd8K briani 6) si terrà il grande tè danzante dei profumi. S'interviene in abito da passeggio. Valgono gl'inviti permanenti. Suonerà l'orchestrina del prof. Benes.

L'odierno festino di danza alla Ginnastica. Questa sera si terrà dalle 21 in poi un festino di danza per soci e signore.

Al D. A. Beltrame. Questa sera, dalle 19 alle 24, trattenimento danzante. Suonerà l'orchestrina sociale.

Veglia danzante del C. C. «Saturnia». Sabato 23 febbraio, il Club dei canottieri «Saturnia» darà in sala massima una grande veglia carnevalesca riservata ai canottieri. Oggi e domani verranno diramati gli inviti speciali per la serata, che potranno anche essere richiesti mercoledì sera, durante il consueto trattenimento settimanale.

Al Dopolavoro «Ivancich». Questa sera dalle 18.30 in poi, ballo mascherato, durante il quale ci sarà una gara di tango. Verrà premiata la più bella coppia mascherata.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Martedì 19, dalle 21 in poi, nella sala di via Palestrina 3, verrà tenuta la «serata della quadriglia». Scherzi di cotillon, premi ed altro allieteranno la bella serata. L'ingresso è riservato a soci e invitati. Per inviti rivolgersi in sede, via Torrebianca 43, dalle 20 alle 22.

Ancora una vittoria delle Pillole Pink sulla MENOPAUSA.

Ecco un nuovo caso in cui si è affermata l'efficacia delle Pillole Pink, ben conosciute ed apprezzate dalle donne di ogni età. Lettera della Signora Gehin di Remiremont (Francia):

«Da lungo tempo faccio uso delle Pillole Pink. Or non è molto, incominciai a risentire dei disturbi della menopausa che mi causavano penose sofferenze. Una volta di più ho voluto ricorrere alle Pillole Pink e una volta di più ne sono rimasta pienamente soddisfatta. I miei disturbi si sono eliminati e sto felicemente superando questo periodo critico.»

In tale penoso periodo della vita, occorre rigenerare il sangue al quale la Natura richiede un ultimo e duro sforzo, ed a ciò molto bene concorrono le Pillole Pink, perchè i sali di ferro che esse contengono sotto una forma assimilabile, hanno il potere di restituire al sangue tutta la sua ricchezza, tutta la sua energia. Di conseguenza una cura di Pillole Pink fatta all'epoca della menopausa, significa la liberazione di ogni disturbo. Fatene voi pure l'esperimento senza più attendere, ed una nuova vita si ingenererà in voi.

In tutte le farmacie: L. 5 la scatola.
Decreto Prefettura di Milano nº 8159. — 1928.

L'inverno senza malanni

l' Influenza,
i Raffreddori,
i Brividi,
la Febbre
si guariscono col

NALGO

Una compressa presa nelle giornate umide, fredde e piovose, mette l'organismo in un perfetto stato di resistenza contro i germi delle malattie Polmonari.

Vince tutte le epidemie influenzali chi prende

NALGO

Una bustina di due compresse costa 75 centesimi

La scatola di 20 compresse Lire 4.50
In vendita in tutte le buone farmacie
KING BULL - Napoli - Via Eman. Gianturco, 76

(Approv. Pref. Napoli N. 11860 ... XII-34)

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La diurna di "Norma,, al Verdi

Con la direzione del maestro Vittorio Gui e nell'interpretazione della soprano signora Iva Pacetti, si darà oggi, alle ore 15.30, l'annunziata esecuzione di «Norma» che tanto successo ha conseguito nella precedente rappresentazione. L'opera avrà per esecutori principali il tenore Voltolini, la mezzo soprano Nicolai e il basso Marone. Anche per questa rappresentazione vi è il più vivo interessamento, dimostrato dalla grande ricerca di posti.

Domani e martedì il teatro resterà chiuso per la preparazione de «L'usignolo» di Strawinsky e della nuova opera «Le ridicole preziose» del maestro Lattuada. Mercoledì si avrà un'ultima esecuzione dell'opera pucciniana «Manon Lescaut», per la quale sono stati fissati prezzi popolarissimi. Per questa rappresentazione sarà aperta la vendita di posti lunedì. Le prenotazioni sono escluse. Ieri sera la rappresentazione popolare di «Manon Lescaut» ha fatto affollare le gallerie, il loggione e la platea. L'interpretazione dell'opera, tanto sulla scena che in orchestra ha suscitato le fervide impressioni delle precedenti esecuzioni e gli applausi rivolti in modo particolare alla Scuderi, al tenore Bagnariol, al baritono Paci e al direttore Francesco Salfi, evocati replicatamente alla ribalta alla fine degli atti.

Le riduzioni per i dopolavoristi
al Teatro Verdi

In tutte le rappresentazioni, escluse le popolari e le straordinarie con il tenore Gigli, la Direzione del Teatro Verdi ha concesso per i dopolavoristi i prezzi ridotti del 50 per cento nella misura e secondo gli ordini di posti seguenti: 30 posti di poltrone platea; 30 posti di poltrone I galleria; 30 posti di poltrone II galleria; 50 ingressi di platea e prima galleria; 50 ingressi loggione.

I biglietti saranno in vendita presso il Dopolavoro Provinciale, cominciando da martedì 19, per la rappresentazione della «Norma», che avrà luogo giovedì 21. I Dopolavoro Aziendali - Sezioni impiegati, operai, potranno prenotare, previo pagamento degli importi, i biglietti attraverso ai rappresentanti dei loro Dopolavoro.

L'addio di Fanfulla alla Fenice

Con gli spettacoli odierni prende congedo dal nostro pubblico il simpatico e bravo comico Fanfulla che, con la sua Compagnia di riviste, tanto successo ha ottenuto in queste due ultime settimane al Teatro Fenice. Vengono date le ultime repliche della divertente rivista «Il diretto delle 23.79» nella quale il Fanfulla si esibisce in diverse gustose creazioni comiche fra cui quella di Tarzan che manda in visibilio gli spettatori. Contribuiscono efficacemente al buon esito dello spettacolo Malida Key, Lia Berthy, Illy S'uck, Jannette Flor, Mercedes Visconti, Armando Furlai, Sergio Sergi, le eleganti danzatrici del Trio Heller, le «Sisters Lilly and Dolly» e il Balletto Hautmann.

Domani debutta sulle stesse scene la grande Compagnia di riviste di Erminio Macario, della quale fanno parte le soubrettes Dely Breuer e Edda Del Ry. Verrà rappresentata la rivista in 12 quadri di Ripp «Angeli senza parapioggia», alla quale, oltre al Macario e ai suoi diretti collaboratori, prende parte il rinomato balletto delle «22 ragazze di Vienna».

La varietà al Corso

Un vivo successo ha ieri ottenuto al Cineteatro del Corso lo spettacolo di varietà. Il debutto del tenore Giani Renzo, definito il «Caruso del varietà» è stato felicissimo e gli spettatori, dopo averlo applaudito alla fine di ogni pezzo, hanno insistentemente richiesto diversi bis che sono stati gentilmente accordati. Dotato di bella e tilmente accordati. L'elegante Silvia D'Oro si è fatta ammirare per la grazia e la signorilità posta in ogni sua interpretazione ed è stata applaudita. Particolarmente festeggiata, poi, la bella e briosa Vera Serena, che va imponendosi nella pattuglia delle «stelle». Lo spettacolo nelle rappresentazioni di oggi — che hanno inizio alle 14 — si replica per l'ultimo giorno.

Il concerto Gabrici rinviato. Rammentiamo che il concerto di piano e violino delle signorine Gabrici è rimandato al marzo venturo.

Radio Gruppo Nord

Programma del 17 febbraio 1935-XIII

10: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Spiegazione del Vangelo (P. Petazzi). — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Dischi. — 13.10: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 13.40: Dischi di celebrità. — 15: Trasmissione dallo Stadio del Partito Nazionale Fascista a Roma dell'incontro di calcio **Italia-Francia**. Nell'intervallo notizie sportive. — 17: Trasmissione dall'Augusteo: **Concerto sinfonico** diretto dal maestro Mario Rossi con il concorso del violinista Adolph Busch: 1) Elgar: Concerto per violino e orchestra; 2) Mozart: Concerto in sol magg. per violino e orchestra; 3) Beethoven: Concerto in re magg. per violino e orchestra. Nell'intervallo: Notizie sportive. Comunicato dell'Ufficio presagi. Dopo il concerto notizie sportive. — 19.15: Dischi. — 20.20: Dialogo di Armando Falconi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: Il poeta Corrado Govoni, vincitore della gara di Genova, e il mio poema fuori concorso». — 20.45: Dischi. — 21: Trasmissione dal Teatro alla **Scala: «I Pagliacci»**, opera in due atti di R. Leoncavallo. **«Fiordisole»**, fantasia coreografica di G. Cornali. Musica di Franco Vittadini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Giuseppe Antonicelli. Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli.

Le operette viennesi al Rossetti
"Solo una notte,, di Stolz

Solo una notte: basta il giuoco capriccioso di poche ore, architettato dalle mani bizzarre del destino, a cambiare il corso di una esistenza. Ora Korolewna, danzatrice celeberrina e bellezza disputata a colpi di sospiri e di portafogli dai più bei nomi dell'aristocrazia, nel momento in cui, alle otto di sera, sta per prendere il bagno... mattutino, mentre una coorte di schiavi in frack è in attesa dei suoi dispotici comandi, non immagina che il sorgere dell'alba la troverà tanto diversa.

Nel lussuoso appartamento che il principe Severino, carico di anni e di milioni, ha destinato alla seducente Korolewna, capita come una ventata primaverile la modella Daisy a sollecitare l'aiuto dell'amica ormai celebre in favore del proprio fidanzato, il pittore Wolfango, il quale ha un nome in arte solo in virtù di illustri predecessori. Modella un tempo ella stessa, Ora Korolewna promette tutto il suo interessamento ed ella stessa, anzi, dà il buon esempio ordinando il proprio ritratto (che il principe pagherà profumatamente), subito imitata da una mezza dozzina dei bellimbusti dorati che formano la sua guardia del corpo.

Messe sulla china dei ricordi, le due giovani rompono ogni freno ed è così che Daisy confida a Ora che il pittore Toni Grisander, deluso per esser stato da lei abbandonato, trascura l'arte e cerca nel vino quei piaceri che gli ha negato l'amore. Il pensiero del perduto bene fa salire il pianto alla gola della danzatrice, la quale aveva, sì, rotto ogni relazione col giovane oscuro artista, ma unicamente per non intralciargli la carriera. Ove vederlo, ora; come potergli parlare? In quella stessa sera gli artisti hanno una festa nella taverna del «Passero d'oro» e mentre il vecchio principe si addormenta accanto all'uscio di Ora che crede ammalata, costei va spensieratamente ma risolutamente incontro al proprio destino.

Al «Passero d'oro» si canta, si beve, si danza. Toni Grisander si stordisce come può, per dimenticare le delusioni della vita. Quando Daisy gli rivela che la sua antica fiamma non spenta vuol vederlo, è un fulmine a ciel sereno. Egli crede nella malvagità della donna e si arrende solo quando la compiacente Daisy gli mostra il modesto anellino, che fu pegno d'amore, mai abbandonato da Ora in nessun frangente, segno evidente che il di lei cuore restò inviolato. E' in un amplesso frenetico che i due giovani si dicono tutta la gioia del ritrovamento. Ed ella, nella tema di perderlo ancora una volta, gli nasconde tutto di sè e della propria esistenza. Quella notte è la loro notte d'amore.

Il diavolo, qui, ci vuol metter le corna. Wolfango, che in fatto di quadri sa fare solo delle brutte figure, passa l'incarico a Toni e costui si reca il giorno dopo nella casa della celebre danzatrice di cui conosce solo il nome d'arte. Quando ha la rivelazione della verità, apprende contemporaneamente che il principe è un amico puramente decorativo. Ora è degna di esser sua e lo sarà per sempre. Solo una notte è bastata a rendere più bello e buono il loro destino.

Attorno a questa piacevole trama di Leopoldo Jacobson e Rudolf Oesterreicher, agilmente ridotta in italiano da Mario Nordio, Roberto Stolz ha creato un'atmosfera musicale limpidamente melodiosa, chiara e dolce, che dà ai personaggi una vibrante anima canora e all'ambiente un riflesso di appropriata emotività. In «Solo una notte» la mano del celebre operettista non ha forzato i toni, ma, plasmando una musica ben aderente al soggetto, è riuscito sempre a essere all'altezza della propria fama.

L'interpretazione, da parte di tutti gli artisti della Compagnia viennese di operette diretta da Victor Eckhardt, che ha debuttato ieri al Rossetti di fronte a un pubblico imponente, è stata piacevole e lodevole. Col soprano brillante Liselotte Möhring gli spettatori hanno fatto la conoscenza di una elegante, bella e brava artista, che sa stare signorilmente sulla scena e riesce ad essere espressiva anche nella nostra lingua. La soubrette Alice von Beke-Szilagy è un granellino di pepe bianco che dà un tono personalissimo al suo personaggio e sa conquistare l'animo della folla con particolari doti di simpatia, disinvoltura e briosità. Il comico Fritz Steiner, cara conoscenza dei triestini, ha tenuto alta con prestigio la fama già qui acquistatasi come attore e ballerino di pregio. Ottimo nei suoi diversi aspetti il tenore Didier Aslan, che possiede spiccate qualità di brio ed eleganza. Numerosi, lunghi applausi hanno accolto dopo ogni brano questi eccellenti artisti, che più volte sono stati anche evocati alla ribalta alla fine di ogni atto, unitamente a Otto Schnitzer, comicissimo «Principe», Fritz Westhoff, Josef Frimann e Magda Roskay, che pure hanno contribuito al buon esito dello spettacolo.

Particolarmente ammirato è festeggiato è stato il pittoresco stuolo delle belle ed eleganti danzatrici, che hanno replicato una frizzante carioca. Decorosa la messa in scena e ricchi e coloriti i costumi. L'orchestra, diretta con autorità e slancio dal maestro Walter Pfeffer, ha assolto con molto onore il proprio compito.

«Solo una notte» si replica oggi alle 16 ed alle 21.

Recite di filodrammatici

«L'idolo della mamma» al Moto Club. Questa sera la filodrammatica sociale del Moto Club, diretta da Osvaldo Berneschi darà «L'idolo della mamma», interpretato dai migliori elementi della compagnia.

L'odierna audizione musicale
in Sala del Littorio

Alle 11 di oggi avrà luogo in sala del Littorio l'annunciata terza audizione musicale sostenuta dal violoncellista Ettore Sigon con la cooperazione di Alessandro Constantinides, Leone Contarini e Roberto Repini - Secco. Il programma, che abbiamo già reso noto, comprende brani bellissimi di musica classica. Direttore d'orchestra sarà il maestro Lionello Morpurgo. Ingresso lire 2 e per gli iscritti al Sindacato musicisti (verso presentazione della tessera) lire 1.

Un concerto di Max Reiter a Budapest

Rileviamo dai giornali di Budapest il grande successo che giovedì sera ha ottenuto il maestro Max Reiter, dirigendo un importante concerto sinfonico, a quel Teatro Comunale. La critica è unanime nel rilevare la sicurezza, lo slancio e il vivo senso interpretativo del maestro triestino, nel quale apprezzano un felice connubio della passione italiana con lo stile tedesco. Caldi elogi hanno raccolto la sua vibrante interpretazione del poema sinfonico «Morte e trasfigurazione» di Strauss, quella delicata dell'«Intermezzo» dei «Quattro rusteghi», una ispirata pagina della «Dafni» di Mulè e la smagliante esecuzione dei «Pini di Roma» di Respighi. Il maestro Reiter, che è stato fatto segno a calorosissime feste da parte del pubblico di Budapest, si reca ora a dirigere la tradizionale stagione lirica di Carnovale a Pesaro.

Concerto e ballo al Dopolavoro chimici

I liutisti dell'«Euterpe», inquadrati ora nel Dopolavoro interaziendale chimici, hanno offerto iersera nella sede di via Conti, il loro primo concerto — settimo di quel fiorente sodalizio — dinanzi a un pubblico numeroso e attento. Il successo fu caloroso, e non poteva essere altrimenti, chè i componenti l'«Euterpe» si sono costruiti il loro buon nome con anni di pazienti fatiche. I complessi a plettro hanno una caratteristica simpatica, ed è quella di poggiarsi su strumenti spiccatamente popolari, ma sfuggono al pericolo di cadere nel popolaresco solo ove soccorra abilità di esecutori, perizia e senso artistico in chi li guida.

Il pubblico trovò ieri sera tutte queste doti nel chiaro maestro Aleffi e nei suoi bravi istrumentisti, che seppero svolgere un programma artistico e ardito: Rossini, Mascagni, Gluck, Mozart, Grieg, con una linea e fusione pregevolissime. Gustata pure una melodia del maestro Aleffi, che piacque per il suo largo respiro. Il programma della serata prometteva dopo il concerto un «ballo dei giochi». Promessa che non andò delusa, poichè il pubblico, collaborò gaiamente alla brillante riuscita del ballo, il quale, fra lotterie e sorteggi al poker, durò animatissimo fino alle prime ore del mattino.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 15.30: Stazione lirica. «Norma» di V. Bellini.

Politeama Rossetti. 16 e 21: Compagnia viennese di operette Eckhardt: «Solo una notte» di R. Stolz (novità).

Cinematografi:

Rossetti. In preparazione: «La primula rossa», dal famoso romanzo della baronessa Orczy, con Leslie Howard e Merle Oberon.

Nazionale. 14: Succ. entusiastico: «A lume di candela», con Elissa Landi, Nils Asther, e «Piffero magico», cartoni a colori. Imminente un capolavoro gioioso: «Il cappello a tre punte». Ore 10.45: Grande mattinata Topolino a colori.

Excelsior. 14: Grandioso successo di: «Dopo quella notte», con Gilbert Roland e Constance Bennet. Prezzi ribassati: L. 1.50; 2.50; 3.50. Imminente: «Lorenzino de' Medici», con Alessandro Moissi.

Supercinema Eden. 14: «Anna ed Elisabetta», la più sublime e grandiosa creazione di Dorothea Wieck e Herta Thiele. Imminente: «Gli occhi dell'anima», con Rosemarie Ames e Victor Jory. Un grande film Fox.

Fenice. 13.45: Spettacoli d'addio della Comp. «Fanfulla» con: «Il treno delle 23.79». Sullo schermo: «Dick Turpin», con Mc Laglen. Domani debutto Comp. Riviste Macario con le sue 22 ragazze viennesi.

Corso. 14: «La Reginetta dei Sigmaschi», assoluta II visione, con Buster Crabbe. Varietà Troupe Nordof.

Italia. 13.30: «Mascherata», grandiosa opera affascinante di Willy Forst, con Paula Wessely e Adolf Wohldick.

Regina. 14: «Tarzan l'indomabile», con Buster Crabbe. Nella jungla selvaggia, amore, lotte di belve, lotte di uomini. Ingresso Lire 1.

Impero. 14: «Quattro persone spaventate», l'originale capolavoro di Cecil B. De Mille con C. Colbert e Herbert Marshall.

Reale. 14: «Sinfonie d'amore» (Schubert). Il più dolce idillio d'amore, la musica più dolce cantata da R. Tauber. Grande successo.

Garibaldi. 14: «Il mondo va avanti», con Madeleine Carroll e Franchot Tone. L. 1.

Novo Cine. 14: «Carovane», il colosso Fox degli spettacoli cinematografici con Loretta Young, Charles Boyer e Jean Parker. Musica, brio, amore. L. 1.

Massimo. 14: «...Stasera da me!», il film della paprika tedesca. Allegro, divertente, comico, con Jenny Jugo. Lire 1.

Moderno. 14: «Zampa di gatto», con Harold Loyd. Comp. Marcelli: grande varietà.

Armonia. 14.30: «Addio giorni felici», crescente successo Comp. De Rosè-Grisi.

Odeon. 14.30: «Primo amore», con Janet Gaynor e Charles Farrell. Topolino.

Royal. 14: «Frutto acerbo», con Lotte Menas, Nino Besozzi, Luigi Cimara.

Savoia. 14: «La casa dei Rothschild», epico film A. A. 1935 con G. Arliss, L. Young.

Centrale. 14: «L'invisibile fronte», il più grande film di spionaggio. Topolino.

Belvedere. 14: «20.000 anni a Sing-Sing», con Spencer Tracy e B. Davis. Topolino.

Venezia. 14.30: Il tanto atteso film: «Tania, la sfinge d'oro» e «Ben Turpin galeotto». Topolino.

Popolo. 14: «Levriero del mare» e grande varietà.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nei caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Angelo Kessissoglu all'Ateneo musicale

Una notizia che onora l'Ateneo Musicale e aggiunge lustro alla nostra città: il maestro Angelo Kessissoglu è entrato a far parte del corpo insegnante dell'Istituto. Si tratta di una vera illustrazione, di fama europea, e quello che più ci allieta, di un'illustrazione triestina. Il magnifico pianista, che fu ascoltato con ammirazione in tutti i Paesi del mondo dove si eseguisce musica, ha avuto difatti i natali a Trieste, e qui diede i suoi primi concerti, ancora fanciullo. Sin da quegli anni si vedeva in lui una sicura promessa. Andato all'estero, perfezionatosi nello studio, egli iniziò una fulgida carriera di concertista, nella quale la sua riputazione di esecutore e di finissimo maestro di stile salì a tal punto da farlo chiamare successivamente a tre cattedre di perfezionamento in città di grandi tradizioni musicali: a Zurigo, a Stoccarda e a Vienna. Tra i suoi allievi, parecchi divennero alla loro volta pianisti di grido. Ricordiamo tra i migliori e più acclamati Roberto Goldsand, Lila Lalauni, Giulio Hayes, Van Notsch, Lilly Kraus. Nel pieno fulgore della sua potenza di concertista, confermata dal recente grande successo di Bologna, Angelo Kessissoglu sente pure il bisogno di riattaccarsi alla terra natale; e a questo dobbiamo noi le trattative felici per le quali fu possibile al nostro Ateneo Musicale assicurarsi la collaborazione di un artista e maestro di così alta e incontrastata fama. Congratulandoci con la direzione dell'Ateneo, sentiamo anche la gioia di Trieste musicale, che vede ritornare a sè un artista geniale, dal nome luminoso e invidiato.

Spettacolo marionettistico al Dopolavoro Ferroviario. Stamane alle 10, la compagnia marionettistica del Dopolavoro Ferroviario, terrà nella sala spettacoli di piazza Vittorio Veneto l'annunciato spettacolo marionettistico con la «Grande rivista 900», gustosa rassegna della attività del Dopolavoro Ferroviario, e «Arlecchino, cavalier senza paura».

Il tè delle viole al Savoia
pro C. R. B. «Silvano Filosa»

Brillante successo ha ottenuto il «Tè delle viole» svoltosi nel pomeriggio di ieri nella sala rossa dell'Albergo Savoia. La bella festa, organizzata dal Comitato rionale di San Giovanni a favore della Casa Balilla «Silvano Filosa», ha riunito in un elegante e festoso ambiente un numeroso e distintissimo pubblico. Le danze, aperte alle 17 e animate da una briosa orchestrina, sono proseguite fino alle 20.

Al culmine dell'elegante riunione gli intervenuti hanno avuto una lieta sorpresa. Un enorme Tulipano, che sembrava non avere altro scopo se non quello decorativo, ha aperto la sua corolla e ne sono scaturiti due eleganti bambini, lei, Liliana Zamboni, in elegante abito da sera di veli bianchi, lui, Salvino Salvi, in un irreprensibile smoking. La minuscola coppia, con la maggiore naturalezza di questo mondo e con somma grazia, ha ballato, ammiratissima, un'ardente «carioca» affrontando le più difficili figure della modernissima danza. I due ballerini, applauditissimi, allievi del maestro Cocevar, appartengono al Dopolavoro Marina Mercantile.

Gentili signorine hanno venduto fraganti mazzetti di violette e la signorina Nora Novacco, che ne ha ricevuto in numero speciale gli omaggi è stata eletta reginetta delle viole.

Alla bella riuscita della riunione, animata dalle signorine del Comitato, facevano gli onori di casa il sig. Herrmanstorfer, Presidente del Comitato rionale e il sig. Bonivento, Segretario della Casa.

La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito

Le piastrine per i cani

Il Podestà, visto l'art. n. 136 del T. U. per la finanza locale (R. D. 14-9-31-IX, n. 1175), porta a conoscenza degli interessati che col giorno 1 marzo 1935 i cani di tutte le categorie dovranno essere provvisti della piastrina per l'anno 1935. I cani trovati sprovvisti verranno accalappiati e trattati a norma del regolamento.

Le piastrine vengono rilasciate dalla Divisione III - Reparto imposte (palazzo comunale I piano porta n. 25) verso presentazione di documento atto a legittimare il possessore e contro pagamento dell'importo di lire 2 per piastrina. Per i cani esenti dall'imposta e per quelli non ancora iscritti a ruolo, l'interessato dovrà provvedersi d'analogo ordine d'estradazione, che verrà rilasciato dall'Ufficio suddetto (I piano porta n. 31) previo accertamento dell'identità del richiedente.

Conferenza commemorativa a S. Silvestro. Ricorrendo oggi l'87.o anniversario dell'emancipazione dei Valdesi, il pastore G. del Pesco terrà stasera, alle 18, nella basilica di S. Silvestro di via S. Maria Maggiore, una conferenza sul tema: «Noi ricordiamo e siamo riconoscenti». Sarà svolto il seguente programma musicale: Campodonico: «O mio Gesù dolcissimo»; Bach: «Al buon Dio son fedel» (soprano, sig.ra O. Bregant); Pollaroli: Fuga (sig.na F. Hoeltzer). Ingresso libero.

Trattenimenti al Dopolavoro artigiano. Oggi alle 20, grande serata di varietà con il seguente programma: Pierina Caputo, musica classica. Francesco Castello presenterà giuochi di illusionismo e prestigio. Il comico macchiettista «Raimis» eseguirà le sue originali creazioni. Chiuderà la serata, la sezione filodrammatica che reciterà «La prima seduta». Lo spettacolo si svolgerà nella sala di via S. Lazzaro 23.

Tutte le malattie di natura reumatica ottengono guarigione con sollievo immediato, se curate con:

l'ANTIREUMATICO Alga

In tutte le farmacie, L. 8 il flacone rid. del 5%; R. D. M. 5-IV-1934
Concessionaria: Unione Farm. del Carnaro - Fiume
Aut. Pref. Fiume, N. 12614, 10-XI-1927-VI

MALATTIE DELLE VIE URINARIE
SPECIALITA' MEDICINALI TORRESI
Farmacia Dott. TORRESI, Roma - Piazza dei Re di Roma. In TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 28 e primarie farmacie. (Aut. Pref. 519, 13-II-1935).

AGRICOLTORI !!!
IMPIEGANDO LA TRATTRICE Fordson
IL VOSTRO LAVORO SARA' RADDOPPIATO
LE VOSTRE SPESE SARANNO DIMEZZATE

Lit. 15.900
FRANCO BOLOGNA

Completa di PARAFANGHI PULEGGIA REGOLATORE

FORD ITALIANA S. A.
BOLOGNA - VIA EMILIA 32 - TELEFONO 22-077

Atleti latini in cavalleresca contesa

Italia=Francia a Roma e ad Antibes

Ultime battute d'aspetto per gli odierni incontri

L'omaggio dei calciatori francesi
al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti

ROMA, 16

Stamane i calciatori italiani sono saliti su un comodo torpedone, che li ha portati in gita al Lido di Roma. Dopo circa un'ora di permanenza sulla spiaggia romana, hanno fatto ritorno in città, dove si sono recati allo Stadio del Partito per visitare il campo. Si sono messi in tenuta sportiva soltanto Ferraris IV, Guaita, Monzeglio e Ferrari, sull'efficenza dei quali il C. T. aveva ancora dei dubbi. Ma dopo qualche esercizio atletico, il C. T. si è potuto completamente tranquillizzare, e così i quattro giocatori sono stati confermati ai loro posti.

I francesi sono giunti stamane per tempo da Frascati e si sono recati verso le 10 al Vittoriano sulla Tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio, per deporvi due corone di alloro. Poi si sono recati allo Stadio del P. N. F., ove sono stati ricevuti nel salone del C. O. N. I. dal Generale Vaccaro, che ha indirizzato agli ospiti il caloroso saluto dello sport italiano.

Dopo aver visitato il campo e gli impianti sportivi dello Stadio, i calciatori francesi si sono recati all'Ambasciata di Francia, ove l'Ambasciatore aveva preparato un ricevimento in loro onore. Erano presenti anche i rappresentanti della F. G. C. Usciti da Palazzo Farnese, gli atleti francesi sono risaliti sul torpedone che li ha riportati a Frascati.

Nel pomeriggio hanno compiuto sul locale campo sportivo una breve seduta di atletica leggera e in serata, dopo una visita ai punti più graziosi dell'ospitale cittadina laziale, sono rientrati per tempo in albergo. Domani mattina alle 10 compiranno nuovamente il breve vaiggio per trasferirsi a Roma.

Le due squadre sono confermate in questa formazione:

Italia: Ceresoli; Mascheroni e Monzeglio; Montesanto, Ferraris IV, Varglien I; Guaita, Scopelli, Meazza, Ferrari e Ferraris II.

Francia: Llense; Vendooren e Mattier; Gabriellargues, Verriest, Delfour; Keller, Beck, Courtois, Duhart e Aston.

Il valore tecnico e morale delle gare
secondo i giornali francesi

PARIGI, 16

Gli inviati speciali dei quotidiani parigini, convenuti a Roma per l'incontro calcistico Italia-Francia, inviano ai loro giornali lunghe corrispondenze per descrivere nei minuti particolari il soggiorno romano dei calciatori che affronteranno domani gli azzurri allo Stadio del Partito.

Ormai le considerazioni d'ordine tecnico hanno ceduto il passo alla cronaca che, nell'imminenza dell'incontro, denuncia uno stato d'animo di febbrile attesa. In particolare rilievo è messa la cordialità riservata agli ospiti francesi dai dirigenti della nostra Federazione e la simpatia cui sono fatti segno i giocatori francesi da parte della folla sportiva italiana.

Interessante è, poi, il panorama tecnico fornito oggi da un giornale settimanale, che dedica al calcio italiano e latino in generale un approfondito esame:

«La squadra italiana fa appello alle risorse del genio della sua razza. Essa è latina per il pensiero e per il cuore. La scienza acquistata dai suoi giocatori da quindici anni, a forza di ambizione e di applicazione, è messa al servizio del loro temperamento. E' un'arma nelle loro mani. Essi se ne servono, ma non hanno di essa un'esclusiva devozione. Essa non condanna in loro lo spirito d'improvvisazione e la ispirazione, ed è per questo che il calcio italiano ha un suo carattere, un suo colore, una sua impronta. Ecco perchè si può anche dire che esiste un calcio latino, le cui concezioni differiscono sensibilmente da quelle degli anglo-sassoni presso i quali si trova forse più riflessione, più logica implacabile, ponderazione e, per conseguenza, più dogmatismo e sistema. Gli spagnoli, gli italiani e i francesi, figli di una stessa cultura, rappresentano nell'Europa sportiva una tendenza. Negli italiani essa è più evidente. Gli spagnoli, qualunque cosa di essi si pensi, non hanno calore e tanta foga. Essi hanno disciplinato soprattutto il loro temperamento, ma sono altre virtù latine che li distinguono: l'elasticità, l'abilità, l'arte della finta e della schivata, che sono state loro lasciate in eredità dagli antenati del gioco del circo e dell'arena.

I francesi appartengono anch'essi alla scuola latina del calcio. Essi sono stati più lunghi degli italiani e degli spagnoli a piegarsi alle necessità della tecnica universale. Nel mese scorso, a Madrid, la Spagna trionfava della Francia per 2 a 0. La nostra squadra mostrava così ch'essa si era migliorata, quanto alla coesione e all'arte difensiva, ma essa fu povera nell'attacco, vale a dire nel senso costruttivo. Ciò dipende soprattutto dall'insufficiente condizione atletica di qualcuno dei nostri avanti. Questa linea è stata profondamente rimaneggiata, e noi riconosciamo volentieri che quella che attacca la difesa italiana è superiore all'altra che abbiamo veduto contro gli spagnoli».

Concludendo e formulando un pronostico, il giornale scrive:

«Noi non pensiamo che la squadra francese possa battere l'italiana. Fosse anche superiore a quella che essa è, sarebbe dominata dall'impeto, dalla foga e dalla rapidità della squadra italiana. Non bisogna sperare altra cosa che una condotta onorevole della nostra squadra».

Festose accoglienze agli azzurri
che affronteranno i cadetti francesi

ANTIBES, 16

Ad Antibes vi era oggi una grande attesa, come in tutta la Costa Azzurra, per l'incontro di domani tra i nostri cadetti e la rappresentativa Francia Sud-Est. Per noi italiani questa partita, che pure è importantissima e che nasconde pericoli tutt'altro che trascurabili, resta un po' oscurata da quella di Roma; ma sembra che si punti su di essa per un'affermazione della nuova rinascita calcistica francese.

I giocatori nostri, che erano stati accolti al loro arrivo a Juan les Pins dai dirigenti della Lega francese del Sud-Est, dal segretario del Fascio di Antibes e da una numerosa folla, hanno preso alloggio all'Hotel des Ambassadeurs.

Nel pomeriggio, su di un autobus messo a disposizione del Comitato organizzatore dell'incontro, la squadra si è recata a visitare il campo su cui domani si svolgerà la contesa. Questo campo è uno dei migliori francesi, ma gli ideatori si sono dimenticati, nei quattro anni che sono passati dalla sua inaugurazione, di curare il fondo del terreno, che ancora oggi si presenta in condizioni assai cattive, quasi senza erba, sassoso, polveroso. La squadra è rientrata verso sera a Juan les Pins, sostando al Grand Hotel per il ricevimento ufficiale della Lega Sud-Est, dove i nostri giocatori hanno potuto fare la conoscenza dei loro avversari di domani.

Il ricevimento è stato assai breve. Il presidente della Lega Sud-Est ha portato il saluto alla squadra e ai dirigenti italiani, i quali hanno risposto con un cameratesco alalà. Ritornati all'albergo, i giocatori azzurri non si sono più mossi per tutta la serata e assai presto tutti si sono ritirati nelle proprie camere. La squadra scenderà in campo nella formazione che è stata già annunziata.

Tutti gli uomini sono in perfette condizioni fisiche e si preparano a sostenere domani l'urto col poderoso avversario. Nella squadra francese s'annunciano invece alcuni mutamenti. Il mezzo destro Alcazar, feritosi recentemente, sarà costretto al riposo per una decina di giorni e verrà sostituito dal piccolo Rodriguez, un giocatore assai attivo, che si dice non farà rimpiangere l'assente e che, essendo di Antibes, avrà le sue legioni di sostenitori.

Più difficile si presentava la sostituzione di Kaucsar, che pure non potrà giocare, essendo dolorante ad una caviglia, e al suo posto è stato alfine chiamato Gebelin di Alès, elemento a noi perfettamente ignoto, ma che è dai competenti locali considerato uno dei migliori centromediani dei giovani.

Fare previsioni sull'incontro non è possibile. La nostra squadra ispira fiducia per la sua indovinata formazione, ma per valutarne le possibilità ci manca il termine di confronto.

La domenica sportiva a Trieste

Hockey: Italia B - Svizzera. Con inizio alle 15, sul campo del «Crena» (via Lamarmora, 26) avrà luogo l'atteso incontro internazionale di hockey su rotelle, preceduto da gare di velocità e pattinaggio artistico.

Pallacanestro: Ginnastica-Filotecnica. Nella palestra della S. G. Triestina si incontreranno i bianco-azzurri, campioni d'Italia, e la forte squadra della Filotecnica di Milano. Inizio alle 15; precederà, alle 14, S. G. Triestina - Crda Monfalcone (I divisione).

Calcio: Ponziana-Treviso. Alle 15, sul campo di S. Andrea, s'inizierà questa interessante gara del campionato di I Divisione. Precederà un incontro fra squadre minori.

Campionato di «cross» per Giovani Fascisti. Gara organizzata dal Comando del F. G. di C. valevole anche come selezione per il campionato nazionale a Roma. Percorso m. 3500, sul prato dell'Ippodromo di Montebello. Adunata alle 15.

Campionato «misto» uliciano. Partite odierne: a Montebello: P. Impiego - Trieste, ore 13; Fortitudo - Libertas, ore 15. Campo Ponziana: Acegat A - Casalini, ore 9.30; Acegat B - Stella d'Italia, ore 11.30. Campo Crda: Crda-Artiglieri, ore 10. A Capodistria: Isola-Generali, ore 15.

Campionato volata. Partite sul campo Crda: ore 11.45, Pitteri-Artiglieri; ore 13.15, Cooperatore-Ilva.

Partite di pallacanestro. Prima divisione: P. Impiego - Acegat (campo Fip) ore 13. Seconda divisione: Ginnastica-Crda (campo S. G. T.) ore 13; Beltrame-Crena (Fip) ore 15; Chimici-Ginnastica (Fip) ore 16.

Anzini batte ai punti Perez

PARIGI, 16

Stasera nella sala del Central Sporting Club ha avuto luogo un importante combattimento franco-italiano dei pesi gallo in dieci riprese di tre minuti l'una fra l'ex campione del mondo Perez e l'aspirante al campionato d'Italia Gustavo Anzini. Il combattimento dopo alterne vicende si è chiuso con la vittoria dell'italiano ai punti.

Marcia sciatoria di regolarità
organizzata dal D. I. P.

La Sezione escursionisti sciatori del Dopolavoro impiegati e professionisti avverte i Dopolavoro interessati che la marcia sciatoria di regolarità a squadre per dopolavoristi, con in palio la Coppa «Rodolfo Widmar», verrà disputata domenica 24 corrente a Valbruna. I Dopolavoro intenzionati a partecipare possono ritirare il regolamento e versare la quota d'iscrizione, giornalmente, in sede (via Imbriani 6, telefono 34-86), presso la Sezione escursionisti sciatori, dalle 20 alle 22.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giuseppe Boccasini, da Attilio Perissini e Giuseppe Rocco lire 50 pro Congr. di Carità; da Maria e Gina Reggio lire 25 pro Guardia Medica; da Gabriella e dott. Flavio Boccasini lire 15 pro Congr. di Carità e lire 15 pro O. Balilla; dal comm. Piero Diana e famiglia lire 100 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Natalia e Camillo Finazzer lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Angetta e prof. Eligio Finazzer Flori lire 25 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Giselda Pedretti, dagli ingegneri Bonazzi e Mauro lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Luigi Dick lire 50 pro Scuola di Roiano (scolari poveri); da Angelina ed ing. Giov. Cecovini lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Arturo Neri, da Aronne Bussani lire 10 pro Asilo Rittmeyer e lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ernesto Dreossi, dalla famiglia ing. Benussi lire 25 pro Istituto Rittmeyer; da Giorgio Lorcet e famiglia lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Lucio Rizzatto, da Vito Menegazzi lire 30 pro O. N. Maternità ed Infanzia.

Per onorare la memoria della nonna della collega Bruna Cernigai, dagli insegnanti della Scuola A. Grego lire 28.50 pro Scuola stessa.

Per onorare la memoria di Antonio Zubelli, da Peppina Kübler lire 15 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Rosa Centassi ved. Marchesini, da Vittoria Lullik ved. Terscon e figlie lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Antonio Mosca, nel III anniversario della morte, dal fratello Luigi lire 25 pro Cappuccini di Montuzza (pane ai poveri).

Ricorrendo il VII anniversario della morte di Giovanni Ieriscovich, dalla consorte lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nell'VIII dolorosissimo anniversario della morte di Chichi, dalla desolata mamma Anna ved. Lott lire 30 pro Opera difesa dei minorenni.

Per onorare la memoria di Antonietta Accerboni, da: comandante Filbier Francesco lire 20, cap. Cuttin Manlio 15, cap. Depetroni Mario 10, Pitacco Giuseppe 10, cap. Prelz Oltramonti Vittorio 10, cap. Catenazzo Oscar 10, cap. Arneri Arrigo 10, Gridelli Raffaele 10, Stradi Paolo 10, Perosio Virgilio 10, cap. Assereto Ferruccio 10, cap. Eccardi Manlio 10 pro Fondo cap. Giovanni Banelli; da: dott. R. Timeus lire 5, dott. F. Grego 5, Zanutti A. 5, ing. Stossi 5, dott. L. Rusca 10, Cina Ursic 5, Fantuzzi V. 5, Zuani V. 5, Zuani A. 5, dott. O. Rozzo 10, Stefenelli 5, Kulterer 5, Wiener 5, Manzutto 5, Bertolli 5, Valli G. 3, Semi-Skerl 5, Muschi 5, Butti 2, Movia 5, Ceria 2, Rusca M. 5, rag. G. Fradeloni 5, Presel S. 5, Ciccardi 5, Bornettini 2, Pieri O. 5, Tarabochia U. 5, Piernetti F. 5, Sterle 2, Prato C. 5. Totale lire 151 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi); da Nives Pollak lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal personale della Ditta Oehler lire 45 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 46.40 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Nel IX anniversario della morte di Luciano Malabotti, dalla vedova lire 50 pro Congr. di Carità.

Da A. G. di B., per una prestazione, lire 10 pro Guardia Medica; da Ernesto Rocco lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Susanna Diana lire 16 pro C. R. Balilla S. Filosa (per due inviti al tè); dalla direzione e dagli impiegati dell'A. C. E. G. A. T. lire 100 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria del dott. Ferruccio Tassini, da Guido Grisi lire 30 pro Congr. di Carità.

Ricordando la cara piccola Livia Lott, da Romilda Fischer lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per doloroso ricordo, da Mary e Alcide lire 30 pro Cappuccini di Montuzza (pane ai poveri).

L'elargizione pubblicata ieri da Ferruccio Andreuzzi era di lire 30 anzichè 20 pro D. I. M. M.

Il tè danzante e la "crociera,,
della S. T. Canottieri «Adria»

Stasera alle 17 avrà luogo nella sala massima di via Coroneo 15 l'annunciato tè danzante domenicale della Società Triestina Canottieri «Adria». L'attesa per il simpatico trattenimento è molto viva fra i soci e i simpatizzanti che accorrono in folla alle manifestazioni mondane dell'«Adria».

Fervono intanto i preparativi per l'organizzazione della grande «crociera carnevalesca» che avrà luogo in sala massima sabato grasso 2 marzo e il cui annuncio è stato appreso col più vivo entusiasmo.

Tè danzante e ballo al Circolo Artistico

Oggi, domenica, dalle 17.30 in poi, avrà luogo al Circolo Artistico il consueto tè danzante domenicale a cui arriderà certo il successo che accompagna le molteplici manifestazioni mondane del Circolo. La gran sala del Circolo rimarrà poi chiusa fino a sabato 23 corr., per la preparazione della grande festa mascherata intitolata «Capelli di Fata». Gli organizzatori chiedono a tutte le signore e signorine di intervenire alla festa con artistiche acconciature della testa in modo da dare una nota di eleganza e di originalità alla serata.

Gita di Carnevale a Parigi. Allo scopo di promuovere il movimento turistico verso la Francia, il Ministero dell'Interno ha concesso l'uso del passaporto collettivo, esteso ai residenti nelle Provincie delle Tre Venezie, per la gita a Parigi, che verrà organizzata dall'Ufficio «Cit» di Trieste dall'1 all'8 marzo p. v. Grazie a questa facilitazione, e in considerazione delle quote ridottissime calcolate per questo viaggio, sarà offerta al nostro pubblico l'occasione di visitare la grande metropoli nel periodo del Carnevale e di assistere alle feste e agli spettacoli della settimana grassa.

Iscriversi all'Albo d'oro dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

Cronaca giudiziaria

Il diluvio in casa

(Tribunale Penale) Certo Michele F. si recò un giorno dal proprio padrone di casa per chiedergli la riduzione della pigione.

— Se la ribassa qualcossa no la gavarà de lagnarse. La vedarà che mi deventarò un inquilin ideal!...

Il proprietario dello stabile, certo P., carte alla mano, gli spiegò che concedero un ulteriore ribasso sull'affitto era una pretesa assurda.

— A forza de ribassar gnente!

la casa gratis....

— Alora no la vol ribasar gnente!

— Impossibile!

— E va ben!

Detto questo l'F. si allontanò. Trascorso qualche giorno il P., che abitava nel piano sottostante a quello dell'F., s'accorse che dal soffitto di una stanza gocciolava dell'acqua. Preoccupato salì al piano superiore per accertarsi se vi era qualche guasto nella conduttura, ma il P. era assente. Tredipante attese il suo ritorno; nel frattempo l'acqua, rotto qua e là il soffitto, aveva cominciato a scendere a secchi.

— Ma sto qua xe aver el diluvio in casa!

Finalmente, quando Dio volle, ritornato l'F., si fecero la prime constatazioni. Si accertò così che un rubinetto dell'acqua dell'alloggio dell'F. era stato lasciato aperto. Infatti, il pavimento dell'alloggio era tutto sommerso dall'acqua.

Il P.. convinto trattarsi di una vendetta dell'F., denunciò questi all'autorità.

Comparso davanti al Pretore, l'F., che aveva protestato la propria innocenza, si buscò tre mesi col condono.

Contro la sentenza l'F. ricorse in appello e ora, alla terza sezione, s'è riesaminata la causa.

Il Tribunale, avendo dei dubbi sulla colpevolezza dell'F., ha concluso coll'annullare la sentenza del Pretore e in sua vece, pronunciare una sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Presidente cav. Oblach; giudici Lamparelli e D'Agostini; P. M. cav. Verzi; difesa avv. Kezich; cancelliere Bassa.

Un episodio di caccia

(Pretura Penale) Certo Giovanni Del Bianco ha dovuto comparire davanti al Pretore per scolparsi dell'accusa di aver incrudelito verso un cane, sparandogli addosso una fucilata, che lo lasciò stecchito a terra. Il Del Bianco ha ammesso di aver ucciso la bestia, negando però di averla seviziata. Il cane, vagando nella sua riserva, gli aveva prodotto dei danni, sventrando un fagiano e facendo scappare una volata di cotornici. Uno dei battitori, che aveva tentato di allontanare la bestia aveva corso pericolo di venir morsicato. Il cane, infatti, con gli occhi iniettati di sangue e come inferocito si era slanciato contro il giovane. Il Del Bianco, per evitare un male molto maggiore si decise ad uccidere il cane. L'avv. Robba, basandosi sulle risultanze di causa ha chiesto l'assoluzione del Del Bianco ed in questo senso il pretore ha assolto.

Pretore cav. Leoncellis; cancelliere Cossu.

Il rinvenimento del cadavere di una vecchia
investita dal treno

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri un casellante della linea ferroviaria a scartamento ridotto Trieste-Parenzo, ispezionando il tratto di binario che attraversa la località di Zaule, ha rinvenuto il cadavere di una vecchia che giaceva a pochi metri dalle rotaie. Avvertiti immediatamente i carabinieri della località, si è potuto constatare che la sconosciuta presentava diverse gravi lesioni al capo ed al torace, il che ha fatto sorgere l'ipotesi che la disgraziata sia stata urtata da qualche treno. Interrogati alcuni contadini del luogo, si è potuto infatti rilevare che la vecchia era stata vista più volte aggirarsi in quei paraggi. E' quindi presumibile che la poveretta sia stata travolta da un treno mentre si accingeva ad attraversare il binario. Da ulteriori accertamenti fatti, è pure risultato — almeno secondo quanto affermano i villici del luogo — che si tratti dell'ottuagenaria Maria Fransich. Non si è però potuto stabilire dove la vecchia abitava e se aveva parenti.

La salma della Fransich è stata inviata più tardi alla cappella mortuaria del nostro Ospedale Regina Elena.

Bambina smarrita tra la folla

Verso le 17.30 di ieri, il vigile urbano Tomaselli, stava passando per via Gatteri, quando si imbattè in una bambina, la quale, camminando indecisa e smarrita, gli diede l'impressione che stesse cercando qualcuno fra i passanti. Avvicinatala, le domandò cosa cercasse, ma la bimba, con aria spaurita, si rifiutò di rispondere e solo dopo molte insistenze, disse chiamarsi Susanna Zolta, di avere otto anni e di abitare a Rubbia Comeno. Ma non seppe spiegare come si fosse trovata in via Gatteri. Una premurosa signora si offrì di ospitarla fino al momento in cui si presenteranno i genitori, i quali possono rivolgersi al Comando dei vigili urbani per sapere in quale casa è ospitata la loro figlioletta.

Un ceffone alla Carnera...

Giovanni Faust, abitante in via Commerciale, recatosi ieri, verso le 17, in una cffè di Cittavecchia, s'imbattè in tale Mangherli il quale, avendolo scambiato per certo Pirimpri, gli allungò un ceffone talmente forte e sonoro che i pochi avventori che si trovavano nel locale balzarono dai loro posti gridando: «Una bomba!»

— Magari! Inveze xe una sberla tipo Carnera!... — urlò furente il Faust il quale, avute le scuse del Mangherli, si affrettò a ricorrere alle cure della Guardia medica. Visitato dal sanitario di turno, il Faust venne dichiarato guaribile in pochi giorni.

Bambino caduto da un primo piano

Sportosi un po' troppo dalla ringhiera di un ballatoio, il piccolo Carlo Zoch, di 3 anni, abitante a Longera 59, ieri, nel pomeriggio, fece un brutto volo nel cortile di casa. Fortunatamente trattavasi di un primo piano non molto elevato. Comunque, avendo battuto la testa sopra una pietra, riportò delle ferite multiple all'occipite, sicchè i genitori si affrettarono a portarlo al nostro Ospedale Regina Elena, ove fu accolto, avendogli i medici riscontrato anche sintomi di commozione cerebrale.

Uno spruzzo di ghisa nell'occhio

Il fonditore Cesare Bello, di 25 anni, abitante in via Concordia 23, lavorando, ieri sera, in un'officina meccanica del Campo Marzio, fu investito all'occhio sinistro da uno spruzzo di ghisa in fusione che gli lesionò la cornea.

Fu accompagnato all'ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in una decina di giorni, senza alcun pregiudizio per la facoltà visiva dell'organo leso.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi alle 15 partita Div. naz. Filotecnica Milano-S. G. T. Precederà alle 14 I Div. C. R. D. A. Monfalcone-S. G. T. Alle 21 trattenimento danza.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì seduta direzione ore 20. Mercoledì conferenza prof. Vercelli su «I ghiacciai».

Società Operaia Triestina. Questa sera dalle 18 trattenimento danza: domani preatletica femminile dalle 20. Martedì biblioteca dalle 19.30. Tesseramento O. N. D. anno XIII seralmente sede, E. Tarabochia 3, dalle 20.30 alle 21.30.

Dopolavoro Chimici. Lunedì ore 19.30-22 atletica pesante; 20-21.30 pallacanestro; 18-20 scuola pianoforte; 14.30-16 scuola canto femminile; 20.30-23 scuola mandolino; 19-20 scuola mimica; 20.30-23 filodrammatica. Martedì seduta comitato festeggiamenti.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 18 tè danzante. Domani alle 21 conferenza A. Tinta. Ingresso libero. Rinnovo tessere O. N. D. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Volatisti Tomadesso, Segala, Tommasini, Zigoi, Scocchi, Porcelluzzi, Bernini, Capun, Lauro, Fidel, Sartori e Scarazzato oggi alle 12.25 campo C.R.D.A. partita. Alle 18.30 sede, trattenimento danza. Martedì marciatori e podisti sede. Martedì i pallacestisti e componenti sezione tiro alla fune, dovranno restituire indumenti.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Domani alle 14.30 squadra pallacanestro campo S. Giovanni.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi alle 5.45 partenza automezzo gita Luico. Alle 9.30 corso saldatura elettrica. Alle 15 ballo bambini con varietà. Alle 21 ballo. Lunedì dalle 17 alle 19 palestra atletica. Dalle 19 alle 21 allenamento pugilato. Sede dalle 18 alle 20 biblioteca. Dalle 17 alle 18 lezioni ginnastica bambini. Dalle 18 alle 19 lezioni danza bambini. Alle 20 prove filodrammatica.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Giocatori volata oggi alle 10.30 campo C.R.D.A. partita. Domenica prossima campionato sociale sciatorio.

Dopolavoro Artigiano. Oggi trattenimento danza dalle 11 alle 13. Pallavolisti si trovino alle 15 via dell'Istria 1 allenamento.

D. S. «Monte Nero». Oggi dalle 18 trattenimento danza. Pallavolisti, 14.30 campo C.R.D.A. partita.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Oggi alle 14.30 sede passeggiata. Martedì sala Palestrina 3, serata dalle 21. Sede, Torrebianca 43, rinnovo tessere O. N. D.

Circolo Filatelico. Oggi alle 12 premiazione mostra filatelica giovanile.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Toccata e fuga.* Dite di ammirare, ma in fondo... invidiate. Che cosa è infatti l'ammirazione se non dissimulata invidia? Tanti lo hanno ripetuto, ma Kierkegaard ha aggiunto per conto suo che l'ammirazione è un felice abbandono di se stessi, l'invidia non è che una rivendicazione infelice dell'io.

Intraprendente. Non vi sono disposizioni legislative che regolino casi del genere: lei può quindi presentarsi a tutte e due le prove d'esame. Potrebbe darsi però che ciò fosse praticamente irrealizzabile per la coincidenza del diario e dell'orario delle stesse. Comunque può tentare: audaces fortuna juvat!

Trionda. La sua domanda riflette un caso del tutto nuovo; perciò stiamo assumendo informazioni. Pazienti per qualche giorno ancora. — *Orfano di guerra istriano.* Castello di Miramare.

Vegliae Vigilis Comunitas. Per le informazioni e l'assistenza del caso si rivolga al suo sindacato di categoria. — *Rolando e Gilberto.* Non ci risulta.

Ninon. Non c'è alcun rimedio per ovviare a quell'inconveniente. Frigga quei dolci in olio fino e vedrà che se ne troverà contenta.

Ennio R. Non ha il valore che lei vorrebbe attribuirgli. Recentemente la Corte di Cassazione ha ancora una volta riconfermato la precedente giurisprudenza stabilendo il principio che il diploma di ingegnere conseguito all'estero non ha valore legale nè per l'esercizio professionale, nè per assumere determinati titoli, ove non sia stato convalidato da una R. Università del Regno in conformità della legge 3 luglio 1930, riprodotta nel T. U. del 31 agosto 1933.

Curioso. Se si è messo in regola con le imposte di consumo, non è soggetto — pel caso specifico — ad altre tasse. — *Arbiter.* E perchè — dato l'esito negativo dei suoi numerosi reclami — non cambia di casa? Possibile che non riesca a trovare un posticino tranquillo dove poter dormire la notte?

Studioso, Pola. Giovanni Pascoli nacque a San Mauro di Romagna il 31 dicembre 1855 e morì a Bologna il 6 aprile 1912. Nel 1905 divenne titolare della cattedra di letteratura italiana all'Università di Bologna succedendo a Giosue Carducci di cui era stato allievo.

Mario. Mentre le lettere non affrancate o insufficientemente affrancate hanno corso regolare e vengono bollate col segnatasse, le stampe di ogni genere, insufficientemente affrancate, non hanno corso e sono possibilmente restituite ai mittenti.

La curiosa. 1) Se la sposa veste l'abito bianco col velo, lo sposo indossa il tight, cappello a tuba, guanti di camoscio chiari. Non avendo il tight, lo sposo può mettere giacca nera, calzoni rigati, cappello duro, ma basso. 2) Senza cappello.

Rossi. Malta è l'isola maggiore dell'omonimo gruppo d'isole nel Mediterraneo centrale a sud della Sicilia. Antico possesso dei cavalieri dell'Ordine di Gerusalemme, ai quali fu concessa da Carlo V nel 1531. Fu occupata dagli inglesi nel 1800 e riconosciuta sotto la loro sovranità nel 1814. Conta una popolazione di più di 248 mila abitanti; la lingua è italiana. Il dialetto maltese, misto d'italiano e d'arabo, che non ha alcuna tradizione letteraria, fu resostituzione dell'italiano — come lingua dei ai pari dell'inglese, e considerato — in sostituizione dell'italiano — come lingua dei tribunali. — *Uno sciatore.* Nulla è stato ancora stabilito in proposito.

— *Telluria.* «Fluctuat, nec mergitur» è il motto della città di Parigi, che ha come stemma una nave in mare. La frase significa: «E' agitata dalle onde, ma non si sommerge».

VOI DORMITE E KINGLAX LAVORA

STASERA prima di andare a letto, mangiate tre cioccolatini KINGLAX: DOMANI vi sveglierete pieno di buon umore e vitalità

KINGLAX GUARISCE LA STITICHEZZA, PROMUOVE FACILI DIGESTIONI, EVITA LA BOCCA PASTOSA, I CAPOGIRI, L'ALITO SGRADEVOLE, LA SPOSSATEZZA E LA NERVOSITA'

Approv. Pref. Napoli N. 8939 del 17-II-28.

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

una scatola costa 1.80

e purga tutta la famiglia

si vende nelle buone farmacie

FUMATORI

Per la salvaguardia della Vostra salute, filtrate il fumo col filtro

RAFFA

Il quale, senza alterarne l'aroma, purifica il fumo togliendogli gran parte delle sostanze nocive in esso contenute

FUMO PURIFICATO

AROMA INALTERATO

In vendita presso le principali Tabaccherie.

IN TUTTE LE FARMACIE A L. 2.7

CALLI,

Guardarsi dalle imitazioni chiedere sempre l'originale

duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo

Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924.

RYA

Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-Roiano

BANDITE LE PREVENZIONI

suscitate dai ricordi del rancio di guerra, troppo spesso costituito da **riso estero** mal cotto e mal condito.

Consumate ogni giorno

RISO ITALIANO

che potete far cucinare in cento modi diversi, sani, economici e gustosi.

Richiedete il RICETTARIO PER CUCINARE IL RISO all'

ENTE NAZIONALE RISI

UFFICIO STAMPA E PROPAGANDA

Piazza della Rosa N. 1 - MILANO

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» noleggiato; «Adria» in linea celere d'Istanbul; «Ausonia» in linea espresso d'Alessandria; m.n «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Caldea» a Trieste; m.n. «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto, pir. «Carignano» partito il 14 corr. da Aden per Massaua; «Carnaro» in linea Adriatico-Soria B; «Conte Rosso» partito il 14 corr. da Brindisi per Sciangai; «Conte Verde» partito il 15 corr. da Hongkong per Singapore; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; pir. «Fenicia» a Trieste; m.n «Fusijama» arrivata il 16 corr. a Fiume; «Gastein» noleggiato; «Helouan» in linea celere d'Istanbul Tur. B; m.n. «Himalaya» partita il 13 corr. da Bombay per Karachi; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Italia» in linea straordinaria della Palestina; «Merano» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Moncalieri» partito il 9 corr. da Chefoo per Dairen; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Pilsna» in linea celere della Palestina, «Tevere» arriva questa sera a Trieste; «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; «Vienna» in linea celere d'Istanbul Tur. A; m.n. «Tergestea» partita il 13 corr. da Aden per Karachi; «Hilda» partita l'8 corr. da Bombay per Batavia; pir. «Clara Camus» partito il 13 corr. da Saigon per Haipong; «Monte Piana» arriva oggi a Spalato.

COSULICH. Pir. «Roma» partito l'8 corr. da Palermo per Trieste, via scali; m.n. «Saturnia» partita il 9 corr. da New York per crociera Indie Occidentali); «Vulcania» arrivata il 28 u. s. a Trieste; pir. «Belvedere» arrivato il 13 corr. a Civitavecchia; m.n. «Neptunia» partita il 15 corr. da Santos per Rio Grande; «Oceania» arrivata il 14 corr. a Trieste; pir. «Urania» partito il 15 corr. da Oporto per Marsiglia; «Alberta» partito il 4 corr. da Galveston per Venezia e scali; m.c. «Bonzo» partita il 15 corr. da Dunkerque per Aruba; pir. «Clara» partito il 13 corr. da Palermo per New York e Golfo del Messico; p.c. «Dora C.» arrivata il ... u. s. a Trieste; m.n. «Giulia» passata il ... corr. Gibilterra per Malta, Trieste e Venezia; pir. «Ida» partito il 15 corr. da Trieste per New York, Golfo del Messico e scali; «Lucia C.» in partenza da Galveston per Venezia e Trieste; m.n. «Maria» arrivata il 16 corr. a Trieste; «Manly» partito il 25 u. s. da Palermo per New York e Golfo del Messico; pir. «Anna C.» arrivato il ... corr. a Genova; «Atlanta» a Trieste; «Laura C.» partito l'11 corr. da Venezia per Livorno; «Teresa» partito il 26 u. s. da ... per Montevideo.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Timavo» partito il 15 corr. da Spalato per Brindisi; «...ave» partito il 16 corr. da Mogadiscio per Aden; «Duchessa d'Aosta» partito il 13 corr. da Walvis Bay per Cape Town; «Si...» partito il 15 corr. da Barcellona per ...; «Maiella» arrivato il 14 corr. a Cape Town da Port Elizabeth; «Perla» arrivato il ... corr. a Mogadiscio da Dante; «Sabbia» partito il 16 corr. da Venezia per Fiume; «...ora» partito l'11 corr. da Marsiglia per Gibilterra; «Carnia» partito il 12 corr. da Gibilterra per Marsiglia; «Cherca» partito il 10 corr. da Lobito per Pointe Noire; «...» arrivato il 14 corr. a Douala da ...; «Savoia» partito il 12 corr. da ... per Pointe Noire; «Tagliamento» partito il 14 corr. da Trieste per Venezia; «...» a Trieste; «Rosandra» partirà il ... corr. da Vancouver per Seattle; m.n. «...» arrivata il 15 corr. a Livorno da ...; «Fella» partita il 14 corr. da Colombo per Las Palmas; «Rialto» arrivata il ... corr. a Genova da Livorno; «Leme» a ...; «Cellina» a Las Palmas; pir. «Ar...» partito il 9 corr. da Cadice per l'Avana; «Istria» partito il 12 corr. da Tampico per Galveston; «Recca» partito il 13 corr. da Las Palmas per Marsiglia; «Isarco» arrivato il 9 corr. a New York da Filadelfia; «Li...» arrivato l'11 corr. a Genova da New York; «Carso» partito il 13 corr. da Napoli per Messina; «Edda» partito il 13 corr. da ... per Tacoma; «California», «Aussa», «...una» viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» partito il ... corr. da Wakamatsu per Moulmein; «La...» proseguito il 14 corr. da Hook of Holland per Danzica; «Numidia» proseguito il ... corr. da Colombo per Port Said; «Gio...» partito il 16 corr. da Catania per ...; «Etruria» arrivato il 16 corr. a Salonicco?; «Fanny Brunner» arrivato il 14 corr. a Casablanca; «Alicantino» partito il 16 corr. da Genova per la Riviera; «Silvia Tripcovich» partito il 16 corr. da Ancona per Corfù; «Algerino» partito il 14 corr. da ... per Venezia; «Saraceno» proseguito il 15 corr. da Catania per Malta; «Dario Bianchi» partito il 15 corr. da Valencia per Algeri; «Marocchino» partito il 16 corr. da Malta per Tunisi; «Sivigliano» partito da Trieste il 20 corr.; «Le Tre Marie» partito il 15 corr. da Valencia per San ...; «Guido Brunner» arrivato il 16 corr. ad Alicante; «Tunisino» partito il 16 corr. da Fiume per l'Arsa.

ADRIA. M.n. «Catalani» carica a Fiume; «Donizetti» a Catania; «Paganini» partito da Valencia per Marsiglia; «Puccini» ... a Livorno; «Rossini» a Napoli; «Verdi» partita da Catania per Bari; pir. «Al...biara» carica a Marsala; «Alfieri» ... a Napoli; «Tiziano» a Venezia; «Seb. ...chi» carica a Gallipoli; «C. Martinolich» partito il 13 corr. da Genova per Marsiglia; «Carmen» in partenza da Venezia per Monopoli; «Ariosto» in partenza dal... per Fiume; «Leopardi» partito il 2 corr. da Rotterdam per Bari; «Manzoni» in partenza da Bari per la Sicilia; «Pascoli» ... a Rotterdam; «Petrarca» carica in ...; «Alfredo Oriani» partito il 14 corr. da Palermo per Londra; «Boccaccio» scarica a Salerno; «Carducci» carica ad Anversa; «Foscolo» scarica a Castellammare di ...; «Ugo Bassi» partito il 6 corr. da ... per Londra.

GEROLIMICH. Pir. «Caterina Gerolimich» partito il 12 corr. da Genova per l'Estremo Oriente; «Generale Petitti» arrivato il 15 corr. a Taranto; «Monte Bianco» partito il ... corr. da Emden per Trieste; «Clara Camus» partito il 13 corr. da Saigon per Hongkong; m.n. «Col di Lana» partita il ... corr. da Catania per le Indie Olandesi; «Monte Piana» attesa oggi a Trieste.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 6 corr. da Bahia Blanca per Las Palmas; «Tergestea» partita il 13 corr. da Aden per Karachi.

ENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 18 febbraio (A. XIII):

Turno Generale: Marinai 26, 19, 27, 28, ...; giovani coperta 15, 13, 16, 17, 17 bis; mozzi coperta 7, 8, 11, 12, 13; ingrassatori 5, 6, 7; fuochisti 33, 26, 34, 43, 45; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; carbonai 20, 24, 25.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 198, 201, 204, 206; giovani coperta in I 107, 117, 121, 122; giovani coperta in II 49, 44, 52; mozzi coperta 96, —, —, —; fuochisti 231, 234, 292, 293, 294; carbonai 61, 62, 66; mozzi camera 13, 14, 22, —, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 104, 105, 90, 107; marinai carico 70, 71, 72, 73, ...; giovani coperta in I 39, 55, 50, 56, 51; giovani coperta in II 24, 35, 36, 37, 39; mozzi ... 80, 81, 82, 83, 85; ingrassatori passeggeri 50, 61, 51, 62, 52; ingrassatori carico 23, 24, 26, 28, 29; giovani macchina 53, 43, 54, 55, 56; camerieri II cl. 162, 178, 181, 182, 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 115, 11'; giovani camera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, 22, 24; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 54, 55, 64, 65, 66;; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 42, —, —, —, —; fuochisti passeggeri 15, 29, 16, 30, 17.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 41, 42, 43, 44, 45; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina, Africa: Marinai 113, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 57, 58, 59, 61, 62; mozzi cop. 42, —, —, —, —; ingrassatori 28, 29, 30, 31, 32; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 146, 148, 150, 151, 152; carbonai 84, 85, 86, 87, 89; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 25, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, —, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Posti in concorso

Presso la Provincia di Trieste. Vengono banditi presso la Provincia i seguenti pubblici concorsi: a tre posti di aggiunto di segreteria; a un posto di applicato d'ordine; a un posto di stenodattilografo; a due posti di viceragioniere; a un posto di ingegnere aggiunto; a quattro posti di aiutante tecnico. I concorsi scadono alle ore 12 del giorno 30 marzo p. v. e le domande dovranno essere presentate alla segreteria della Provincia, via Geppa n. 21, II p. Le condizioni dei concorsi sono ostensibili alla sede della Provincia (stanza n. 27) tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 17 febbraio: Faustino, Donato, Romolo, Silvino.

16 febbraio: Massimo, Claudio, Lucio, Silvano, Flaviano.

NASCITE (16 febbraio 1935): Legittimi: Cechin Maria Pia; Marsetich Anna; Bajardi Vittoria; Suard Luciana; Venuti Giordano; Perisutti Adriana; Budin Ada; Stocca Nives. Illegittimi: maschi 2, femmine 4.

DECESSI: Reghent in Accerboni Antonia a. 56; Kanzian in Kosuh Giovanna a. 69; Dreossi Ottaviano Ernesto a. 61; Koller Francesca a. 37; Bait ved. Toros Caterina a. 75; Comollo Mario a. 21; Rizzatto Lucio a. 2 e mezzo; Moratto Edoardo m. 9; Chiseno Giuseppe a. 25; Zadijelovic Luigia a. 28; Falconetti Adriano m. 10; Pieri Ernesto a. 53.

MATRIMONI TRASCRITTI: Erbsen Enrico, avvocato e Treves Laura, casalinga; Starc Lodovico, meccanico e Candussi Lodovica, casalinga; Martellani Mario, motorista navale e Pertot Maria Valeria, casalinga; Pahor Luigi, cameriere marittimo e Pahor Lidia, casalinga; Pagan Ermanno, cameriere marittimo e Ferluga Norma, casalinga; Filiplich Antonio, fuochista marittimo e Dusman Antonia, casalinga; Tomaz Luigi, meccanico marittimo e Mauri Maria Giovanna, venditrice; Canevari Francesco, cameriere e Buttignoni Genoveffffa, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Tassini Mario, muratore e Humar Giovanna, casalinga; Cuzzot Guido, impiegato e De Marco Anna, modista; Sossi Vittorio, elettromeccanico e Martini Fortunata, sarta; Senesi Adamo, fattorino e Del Cesco Doselina, casalinga; Strazzaboschi Pietro, magazziniere e Zicovich Giustina, casalinga; Belletti Pietro, manovale e Liubicich Angela, casalinga; Bonifacio Andrea, marinaio e Malinarich-Favretto Antonio, casalinga; Sellar Mario, bracciante e Roman Giuseppina, casalinga; Ilias Giuseppe, autista e Floridan Olivia, casalinga; Brandolin Vincenzo, barbiere e Selovin Giuliana, casalinga; Kufos Pietro, impiegato e Milazzi Bianca, casalinga; Minotti Mario Albano, autista e Chiaselotti Wanda, commessa; Portegrandi Ugo, musicista e Pertot Elena, musicista; Dolenc Bruno, calderaio e Croatti Silvia, casalinga; Tagliaferro dott. Enrico, medico e Benella Bruna, impiegata; Barbaro Umberto, panettiere e Vitek Renata, pellicciaia; Domancic Marino, elettricista e Carli Maria, casalinga; Bianchi Luigi, impiegato e Parodi Margherita, casalinga; Vecchiet Massimiliano, muratore e Svara Bernarda, casalinga; Pronti Rodolfo, barbiere e Scave Giorgina, casalinga; Ienco Domenico, bracciante e Pitacco Anna, casalinga; Kovacio Giuseppe, falegname e Mevija Francesca, giornaliera; Bole Giusto, meccanico e Piscanc Ludmilla, sarta; Tamburlini Mario, impiegato e Blomgren Maria, casalinga; Mahne Francesco, bracciante e Mezgec Giovanna, domestica; Vatua Remigio, impiegato e Rabusin Maria, casalinga; Bravin Edoardo, impiegato e Zavatta Nerina, casalinga; De Marchi Carlo, impiegato e Chicco Clelia, casalinga; Tomasini Romano, ferroviere e Corsi-Berti Michela, casalinga; Zadelli Giuseppe, panettiere e Maffioli Berta, casalinga; Peres Marino, bracciante e Saver Maria, casalinga; Ivancic Andrea, agricoltore e Fabretti Carolina, negoziante; Petronio Domenico, agricoltore e Coslovich Norma, casalinga; Magro Marino, macellaio e Baissero Anna, giornaliera; Egheoni Aroldo, cameriere e Nardio Maria, casalinga; Miani Ernesto, macellaio e Culot Anita, casalinga; Corva Giorgio, impiegato e Topic Guerrina, impiegata; Covacci Enrico, panettiere e Giraldi Virgilia, casalinga; Spangher Giovanni, falegname e Dalmonaco Maria, casalinga; Czinner Giuseppe, commerciante e Doff-Sotta Miranda, casalinga; Kretic Giovanni, negoziante e Debelli Maria, casalinga; Marzi Antonio, stradino e Rosani Giuseppina, cuoca; Badin Alberto, commesso di banca e Gregori Natalia, casalinga; Lopez Giuseppe, agente ferroviario e Mayer Grego Ida, casalinga; Seibleker Mario, tenente R. Aeronautica e Messeri Nerina, casalinga; Cossutta Carlo, fuochista marittimo e Gustincic Giustina, casalinga; Balbi Giorgio, cameriere marittimo e Reggente Anna, tipografa; Grimaldi Ubaldo, bracciante e Lovrecic Valeria, casalinga; Premerl Luigi, meccanico e Kerkoc Francesca, sarta; Mulè Bartolomeo, sergente maggiore R. E. e Barbarisi Luisa, casalinga; Luksa Federico, muratore e Zupancich Giuseppina, casalinga; Boccardo Giorgio, dottore in legge e Propedo Editta, agiata.

Estrazioni del Lotto del 16 febbraio 1935

BARI	45	22	61	29	83
FIRENZE	19	52	27	39	6
MILANO	81	53	24	1	47
NAPOLI	40	86	32	88	22
PALERMO	81	5	64	65	86
ROMA	82	10	74	22	23
TORINO	32	35	48	67	7
VENEZIA	53	86	26	68	19

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì febbr. 11	Martedì febbr. 12	Mercol. febbr. 13	Giovedì febbr. 14	Venerdì febbr. 15	Sabato febbr. 16
Rend. 3½%	80.50	79.60	81.—	80.50	80.60	80.60
Pr. Redim.	78.60	78.60	78.75	78.35	78.70	78.70
Obbl. Ven.	91.—	90.50	90.60	90.75	90.75	90.75
B.T.n. 1940	103.75	103.65	103.30	103.10	103.15	103.15
B.T.n. 1941	103.75	103.65	103.50	103.30	103.15	103.15
B.T.n. 1943	98.85	98.40	98.35	98.30	98.15	98.15
I. R. I.	499.—	496.—	496.—	496.50	496.50	496.50
Elett. F.S.	500.—	499.—	497.50	497.50	497.—	497.—
Dan.-Sava	173.—	173.—	173.—	171.—	169.—	169.—
Fo. 3 V. 6%	490.—	490.—	490.—	490.—	490.—	490.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	94.95	94.95	94.95	94.95
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	98.50	98.50	98.50	98.50
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	98.50	98.50	98.50	98.50
Istria 1900	50.—	50.—	50.—	50.—	50.—	50.—
Comit	965.—	965.—	965.—	965.—	965.—	965.—
Credito	620.—	620.—	620.—	620.—	620.—	620.—
B. Roma	106.—	106.—	106.—	106.—	106.—	106.—
Generali	3910.-	3980.-	3995.-	3955.-	3970.-	3955.-
Ass. Ital.	527.50	525.—	525.—	520.—	520.—	522.50
Infortuni	2040.-	2030.-	2030.-	2015.-	2015.-	2015.-
Riun. A	1895.-	1895.-	1895.-	1890.-	1890.-	1890.-
Riun. B	1865.-	1847½	1845.-	1840.-	1830.-	1825.-
Sigorta	116.—	116.—	116.—	116.—	116.—	116.—
Adria	21.50	21.50	21.50	21.50	21.50	21.50
Cosulich	13.25	14.—	15.—	15.—	15.—	15.—
Gerolim.	15.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—
Libera Tr.	38.50	38.25	38.50	39.—	40.50	40.75
Istria-Tr.	223.—	223.—	223.—	223.—	223.—	223.—
Lloyd Tr.	80.—	80.—	80.—	81.—	81.—	81.—
Lussino	126.—	126.—	126.—	126.—	126.—	126.—
Martinol.	75.—	75.—	75.—	75.—	75.—	75.—
Meridion.	600.—	596.—	600.—	605.—	603.—	604.—
Premuda	200.—	200.—	200.—	200.—	200.—	200.—
Picc. Ferr.	140.—	140.—	140.—	140.—	140.—	140.—
Tripcov.	84.—	83.—	80.—	80.—	80.—	80.—
Tram	250.—	250.—	250.—	250.—	250.—	250.—
Ampelea	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—
Arrigoni	215.—	215.—	215.—	215.—	215.—	215.—
Cant. R.	55.—	55.—	58.—	58.—	58.—	58.—
Cem. Spal.	40.—	40.—	40.—	40.—	40.—	40.—
Istr. Cem.	90.—	90.—	90.—	90.—	90.—	90.—
S. I. P.	41.—	41.—	41.25	41.50	41.50	41.50
SELVEG	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—
STEG	56.—	56.—	56.—	56.—	56.—	56.—
Edison or.	736.—	740.—	742.—	736.—	736.—	741.—
Edison p.	525.—	525.—	525.—	515.—	515.—	515.—
Jutificio	250.—	250.—	250.—	250.—	250.—	250.—
Lav. Tr.	262.—	262.—	262.—	262.—	262.—	262.—
Pastificio	190.—	190.—	190.—	190.—	190.—	190.—
Terni	205.—	208.—	211.—	211.50	210.—	209.—
CAMBI						
Londra	57.65	57.65	57.65	57.65	57.65	57.65
New York	11.81	11.81	11.81	11.81	11.81	11.81
Parigi	77.60	77.60	77.60	77.60	77.60	77.60
Svizzera	381.25	381.25	381.25	381.25	381.25	381.25

Mercato con poche transazioni, a prezzi poco dissimili da quelli di ieri.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 16-2-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	516.50	517.50
Opere Pubbliche 5%	497.75	498.50
Cassa R. Milano 4%	495.75	495.50
Monte Paschi 4%	474.25	476.—
Cr. Fond. Roma 4%	480.—	480.—
Pubblica Utilità 6%	498.—	498.75
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	497.50	499.50
Credito Navale 6.50%	500.50	500.50
Edison em. 1931 6%	503.50	504.—
Emiliana 6%	500.—	500.50
Merid. Elettric. 6%	499.50	499.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	496.75	497.25

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Calma.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta, nell'entrante settimana, i pegni della gestione 175 preziosi assunti inclusivo il n. 3393 e rinnovati inclusivo il n. 105802; i non preziosi assunti inclusivo il n. 4210 e rinnovati inclusivo il n. 103056.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore 8 (tocc. Ospizio) 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio e Ancarano), 19.30 (diretto), da Capodistria alle ore 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (per Ancarano e Ospizio, indi ritorno a Capodistria), 18.30 (diretto).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone; 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia indi A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia O); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.13 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE tutte attitudini, ogni età, offriamo quali domestiche, prestaservizi, cameriere, bambinaie (principianti), ecc., miti pretese. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

DOMESTICA con attestati offresi. Via Maiolica 9-I, presso Fioretto. 32383 A

DOMESTICA bella presenza, pratica tutti lavori, anche cucina, lunghi attestati, offresi. Riva Grumula 6, osteria. 62834 A

DOMESTICA 30enne capacissima cucinare, stirare bene, fidata, lunghi attestati, offresi. XX Settembre 12, portineria. 32406 A

DONNA fidata, con referenze, offresi alcune ore mattina. Via Moisè Luzzatto 15, latteria. 62898 A

DONNA fiducia tutto fare, offresi miti pretese. Via Cereria n. 8. 4340 A

DONNA onestissima, capace tutti lavori e cucinare offresi. Via Commerciale 40, pt. 32434 A

DONNA robusta offresi quale lavandaia presso famiglie ore a giornata oppure prestaservizi. Molino vapore 9-III. 62852 A

DONNA buona tutto fare, cucinare, cerca buona famiglia. Via Udine 13. 32377 A

DONNA giovane offresi ore mattina per pulizia ufficio. Offerte Cassetta 11789 A, Unione Pubblicità. 11789 A

PRESTASERVIZI offresi per piccola famiglia o presso persona sola. Gatteri 28, portinaia. 62854 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, buoni attestati, offresi. Madonnina 44, calzolaio. 32369 A

PRESTASERVIZI 21enne capace tutti lavori, offresi tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Valdirivo 32-I, interno. 62847 A

PRESTASERVIZI donna offresi per tutto il giorno. Informazioni telefono 47-14. 62891 A

PRESTASERVIZI ragazza forte, con buoni attestati, offresi. Via del Bosco 1, portiere. 62911 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Via delle Settefontane 75. 32380 A

RAGAZZA con buonissimi attestati, capace tutto fare, offresi, disposta recarsi anche fuori Trieste. Rivolgersi Luigi Ricci 6, Burini. 62841 A

RAGAZZA prestaservizi o stabile, brava tutti lavori casa, offresi, buoni attestati. Via S. Giusto 3, portinaia. 62828 A

RAGAZZA 17enne offresi per lavori di casa. Fabio Severo 45, portineria. 32362 A

RAGAZZETTA offresi per bambini oppure piccola famiglia. Via Ghega 3-V. 62855 A

SENZA paga offresi quindicenne principiante tuttofare, rivolgersi Latteria, via Ginnastica 41. 11834 A

SIGNORINA viennese con buonissime referenze offresi per bambini. XX Settembre 81, Rossi. 32368 A

TRENTENNE friulana, persona fiducia, capace cucina, offresi come cuoca o tutto fare, piccola famiglia. Cassetta 11777 A, Unione Pubblicità. 11777 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE tutte età: domestiche, cameriere, bambinaie, cuoche, ecc.; governanti, istitutrici, segretarie, signore, signorine fiducia, cerchiamo per Trieste, tutta Italia, Colonie, estero. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. PER Trieste, Fiume, Milano, Genova, Livorno, Napoli, Sicilia, cercansi cameriere, domestiche, cuoche, governanti, guardarobiere, direttrici, alte paghe, viaggi pagati. Presentarsi Torrebianca 24. 32344 B

CAMERIERA tutto fare, 30enne, onesta, richiede urgenza distinto solo. Indirizzo Piccolo. 32382 B

DOMESTICA brava, capacissima cucinare, buoni attestati, cercasi. Volli, via Filzi 15. 62842 B

DOMESTICA buoni attestati, possibilmente anziana, cercasi. Pitteri 4, Semeraro. 62790 B

DOMESTICA ottimi attestati, cercasi. Presentarsi dopo le 9. Coroneo 6-II. 62823 B

DOMESTICA cercasi. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Via delle Milizie 9, ore 15-16. 32292 B

DOMESTICA media età, lunghi attestati, cercasi per Monfalcone. Cassetta 11792 B, Unione Pubblicità. 11792 B

PRESTASERVIZI giovane tutto il giorno, buoni attestati, cercasi. XX Settembre 79, terzo. 62835 B

PRESTASERVIZI cercasi subito, dalle 7 alle 10. 50 mensili. Corso 2-I. 62859 B

RAGAZZA cercasi per lavori domestici. Via Pozzobianco 8. 32432 B

RAGAZZA giovane, capace, onesta, cercasi. Via Duca d'Aosta 6. Raggi. 62856 B

RAGAZZA pratica tutti lavori cercasi per trattoria. Indirizzo Piccolo. 32363 B

RAGAZZA stabile, miti pretese, cercasi, Via Scussa 7 porta 11. 32367 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi subito, Ghirlandaio 33 porta 9. 32378 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. RISCUOTITORE offresi con garanzie. Indirizzo Piccolo. 62799 C

ACCORDATORE (pianoforti), competentissimo, offresi ovunque (vantaggiosamente). Scrivere «Scuola», via Vidali 12. 7111 C

ASSISTENTE tecnico dentista, giovane, volonteroso, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 32306 C

AUTISTA 23enne, friulano, lunga guida militare, bravo domestico, con buon attestato. Rivolgersi via Zonta 9. 32259 C

DATTILOGRAFA pratica studio legale offresi miti pretese. Cassetta 11814 C, Unione Pubblicità. 11814 C

DATTILOGRAFA velocissima offresi anche lavoro domicilio, tesi. Indirizzo al Piccolo. 32433 C

FORTE cauzione offre ex carabiniere occupando posto fiducia. Cassetta 11826C, Unione Pubblicità. 11826 C

GIOVANE buona famiglia, parla tedesco, offresi quale aiuto magazziniere. Indirizzo Piccolo. 62765 C

MAGAZZINIERE praticissimo commercio, contabilità, ottime referenze, presenza, esperienza, offresi presso primaria ditta, con cauzione. Cassetta 11750 C, Unione Pubblicità. 11750 C

ORGANISTA capacissimo, insegna canto tre lingue, occuperebbesi 15 marzo. Cassetta 11812 C, Unione Pubblicità. 11812 C

PRATICANTE ufficio conoscenza dattilografia offresi. Gessi, Pallini 11. 62867 C

RAGIONIERA diplomata, perfetta conoscenza stenografia italiana, stenografia tedesca, lingue italiana, tedesca, francese, referenze posti occupati, miti pretese offresi. Cassetta 11774 C, Unione Pubblicità. 11774 C

RAGIONIERE assume amministrazioni piccole aziende 60 mensili, riordina contabilità, bilanci. Cassetta 11858 C Unione Pubblicità. 11858 C

SALDATORE elettrico e autogenista cerca posto ovunque. Cassetta 11753 C, Unione Pubblicità. 11753 C

SIGNORA offresi corrispondenza tedesca, dattilografia, anche ore. Cassetta 11700 C, Unione Pubblicità. 11700 C

SIGNORA seria, energica, attiva, già pratica pubblico, occuperebbesi alcune ore in giornata, eventualmente cauzione. Offerte Cassetta 11778 C, Unione Pubblicità. 11778 C

SIGNORINE, lunga pratica ufficio, contabilità, dattilografia, buone referenze, offronsi qualunque posto decoroso. Cassetta 11715 C, Unione Pubblicità. 11815 C

SOTTUFFICIALE benemerita, pensionato, cerca qualsiasi occupazione decorosa. Romans d'Isonzo, Teresin, Posta. 62769 C

STENODATTILOGRAFA perfetta corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, slavo, indipendente, capace, lunga pratica, primarie referenze, occuperebbesi pomeriggio, ore. Cassetta 11637 C, Unione Pubblicità. 11637 C

25ENNE cognizione tre lingue, offresi con cauzione per qualsiasi lavoro decoroso. Cassetta 11800 C, Unione Pubblicità. 11800 C

I collettivi continuano in VIII pagina

La duplice fiamma

Willy Dias

Una bimba? E l'odore del tiglio, e il ... dei ginocchi, e l'aspirazione alla felicità?... Ma forse era vero... solo una bimba può commuoversi per così poca cosa. Adesso invece era una signora che con molta tranquillità passava per via XX Settembre e, quasi a dimostrare a se stessa la nessuna fretta di arrivare, si fermava davanti le vetrine dei negozi in ammirazione di quanto vi era esposto.

Anche a Maria Cervia piaceva osservare le vetrine. Era come una fantasmagoria di cose belle e desiderabili. Tante volte si chiedeva se per combinazione le fossero piombati dal cielo o dall'America dei milioni, che cosa avrebbe comprato in una sola mattinata? Certo la più morbida delle pellicce, dei grossi gioielli, dei mobili modernissimi, e una villa con molti vecchi alberi, cani, cavalli e una mucca. Lo strano era che soltanto quando faceva questo sogno di molti milioni ella si accorgeva di desiderare cose alle quali di solito non pensava affatto. Ma quel pomeriggio non c'era tempo da perdere, non si poteva arrivare troppo tardi all'ospedale e Sandro aveva telefonato per preannunciare la loro visita, ed esortò Franca ad affrettarsi. La città era bella sotto la diffusa luce del sole, in Piazza De Ferrari le fioraie, coi loro enormi cesti, offrivano rose, mughetti, gardenie profumatissime che mettevano un senso di fresco, un sentore di giardino nell'aria accaldata e polverosa, in mezzo al transito continuo dei trams e delle automobili.

— Quasi le diciotto — disse la signora osservando l'orologio del teatro Carlo Felice, ma prendendo l'ascensore del Castelletto, possiamo essere in pochi minuti in Corso Firenze. Si fermò, comperò due rose rosse.

— Forse faranno piacere a Darena, quando si sta male basta talvolta un fiore a sollevarci lo spirito.

Uscite dall'ascensore ebbero davanti a loro la visione stupenda del mare, del porto, degli innumerevoli edifizi ammassati l'uno vicino all'altro, tra i quali spiccava qualche palazzo di linea più nobile, o qualche terrazzo che dominava le altre case. Presero per Corso Firenze. Trovarono subito l'ospedale. Ambiente che sembrò loro già noto. Odore di disinfettante nei larghi corridoi, una suora passò in fretta, dame della Croce Rossa parlavano vivacemente, certo si raccontavano qualche cosa interessante poichè non osservarono neppure le due signore che passavano. Un maggiore medico scendeva le scale, giovane, biondo con una faccia accogliente. Maria Cervia si rivolse a lui:

— Il tenente Darena, per favore?

— Darena? Aspetti... Ferito ad un braccio?... giunto da poco? Rammento. Secondo piano, stanza dodici. Salgano pure. Non possono sbagliare.

Salutò militarmente, mentre al suo apparire le dame della Croce Rossa si erano avvicinate premurosamente.

Sebbene il maggiore avesse affermato che non potevano sbagliare, vi perdettero in un labirinto di corridoi. Un soldato le rimise sulla buona strada, si offerse di annunciarle. Picchiò ad un uscio, vi passò la testa, e disse franco:

— Signor tenente, ci sono visite per lei — e aperse la porta per lasciar passare le signore.

Andrea Darena era seduto in una grande poltrona, e il braccio fasciato era appeso al collo con un fazzoletto di seta nera. Più magro, ma punto mutato. Vicino a lui, una dama infermiera non tanto giovane, biondissima, ma forse ossigenata, pensò Franca, non troppo dipinta, con due bellissimi occhi azzurri tra il nero delle ciglia, stava seduta. Sembrava tenergli compagnia. Nella stanza c'era un altro letto, ma il compagno d'Andrea era assente.

Franca si burlò di se stessa, ricordando quanto aveva fantasticato la sera che aveva saputo della ferita di Darena... Il viso di lui non era affatto stravolto dal dolore e dalla febbre, anzi vi aveva colto, nell'attimo che il soldato aveva aperto l'uscio, il solito sorriso un po' schernevole sulla sua bocca, provocato certo da quanto raccontava colei che gli sedeva vicino.

La dama si alzò.

— Arrivederci, tenente — disse — cerchi di non muoversi troppo, e a più tardi.

Salutò con un lieve cenno le signore, e uscì.

Mumi si avvicinò a Darena che voleva alzarsi.

— Caro Andrea — disse obbligandolo a restare seduto — sono felice di rivederla dopo tanto tempo, e di rivederla quasi guarito.

Andrea con la mano sana prese quella di Mumi e la portò alle labbra.

— Grazie di essere venuta — disse semplicemente — ma purtroppo sono tutt'altro che guarito. Buongiorno Franca... Come è cresciuta... è grande, quanto — s'interruppe, un nome passò sulle sue labbra, ma non lo disse — quasi quanto me..

Il suo sguardo parve non sapere staccarsi dalla fanciulla che restava immobile, vicino alla madre. La voce di lui, ch'ella credeva di avere dimenticato, risuonava di nuovo ai suoi orecchi. E la voce bassa, stranamente suggestiva le ridiede improvvisamente qualche dispersa timidità di fanciulletta.

Andrea Darena comprese forse la sconvenienza di fissarla così a lungo, distolse lo sguardo con uno sforzo e disse cercando di sorridere, ma le labbra tremavano un po'.

— Non vogliono accomodarsi? Mi scuseranno se le ricevo così male.. Ordine del medico di non muovermi, ogni movimento mi dà dolori forti..

— Soffre tanto? — chiese Maria Cervia premurosamente.

— Posso sopportare. — rispose Andrea chinando le palpebre.

E le ciglia più scure dei capelli, ebbero un leggero battito nervoso.

Si riprese, parlò d'altro.

— Mi raccontino di loro. Da non molto a Genova, mi ha detto Sandro?

— Da un paio di mesi. Mio nipote ha desiderato d'averci qua, noi e la nonna.

— Sta bene la nonna? Appena mi riuscirà di stare in piedi verrò a salutarla.

— Sta bene. E' sempre piena di forza e di coraggio. Malgrado la sua età, è lei il nostro appoggio morale — rispose Mumi.

— Mi racconti, Darena. Dove è stato ferito? Ha passato molto tempo a Milano?

— Sono stato colpito vicino ad Asiago... e posso dirmi fortunato... quanti ne sono rimasti colà dei miei compagni.

Un rapido fremito scosse la persona che pure era robusta nella sua snellezza, certo qualche spettacolo atroce si riallacciava per lui alla cittadina distrutta e contesa. Franca ne ebbe una improvvisa pietà, e con la pietà il desiderio di passare le dita, con tenerezza di sorella, sui folti capelli biondi rigettati all'indietro. Si accontentò di guardarlo con amicizia. I loro occhi si incontrarono, quelle pupille chiare, simili all'acqua che corre, la turbarono immeditamente. Parevano chiederle qualche cosa.

Notizie di Anna? Sì. Ed ella sarebbe stata generosa, gli avrebbe detto che sua sorella era a Vienna e stava bene.

— Mi trasportarono a Verona, poi a Milano, — proseguì Andrea Darena — temetti di dovere perdere il braccio.. e mi sarebbe dispiaciuto non potere ritornare al fronte. Fui curato bene.. la mutilazione mi fu risparmiata.., ma la inerzia mi pesa. Sono più di tre mesi all'ospedale.

— Possiamo fare qualche cosa per lei? — chiese Mumi.

— Grazie, signora Cervia, se vorranno ricordarsi qualche volta di me, le sarò grato.

Qualche cosa che andava al di là dell'apparenza fisica era mutato in Andrea Darena. Come se nel suo interno una luce si fosse spenta. Parlava, rispondeva, cordiale e cortese, ma simile ad uno che non pensa soltanto a quello che dice. Qualche pausa c'era nella conversazione che la rendeva sforzata malgrado ogni loro buona volontà. Mumi se ne accorse. Pensò che forse il giovane soffriva e cercava di dissimulare la sofferenza. Ora che l'avevano salutato avrebbero fatto meglio non restare più a lungo. Si alzò per congedarsi.

— Vogliono già andarsene? — chiese Darena con improvvisa vivacità. — Non oso chiedere loro di rimanere, la mia conversazione è così poco brillante...

— No... non è questo... — si affrettò a dire Mumi — temiamo soltanto di stancarla.

— Non mi stanca parlare... e mi ha fatto molto piacere rivederle. Quando entrarono fu come se il passato mi venisse incontro. Non provano mai l'impressione che tutto quanto è accaduto non sia vero?.. la meraviglia di sentirsi vivere tra persone che appena qualche mese fa non sapevamo che esistessero e che oggi ci sono quasi amiche? Al fronte non si aveva tempo di riflettere, in questo ozio forzato, invece, si pensa troppo. Franca, rida di me, lei che è tanto giovane... mentre io dei momenti mi sento tanto vecchio...

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime lire 15 tutto compreso. Salone Excelsior, Barcola, telefono 62-78. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 62900 CC

A. A. A. PERMANENTI ultimo modello, garantite dieci mesi, L. 12; aperto anche domeniche. Salone Pino, Servola 47. 62786 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

ABITI pomeriggio, vestiti sera, cappotti qualsiasi lavorazione pelo confeziona sarta esattissima, prezzi modicissimi, consegna sollecita. Stuparich 10, II, destra. 000 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 32388 CC

CAPPELLI modelli ultime creazioni offronsi pagando rate 2 settimanali. Riformature accurate. 3. Tommaso Luciani n. 15. 62897 CC

CONFEZIONO vestiti ballo, passeggio lire 12. Manzoni 20, porta 21. 32439 CC

LAVORI a mano, ricamo, ajour eseguisconsi. Timeus 16, porta 10. 62875 CC

MODELLI carta perfetti taglio e prova qualsiasi modello, nonchè confezioni signora. Piazza Ospedale 3 porta 8, presso sartoria. 32420 CC

MODELLI in carta con prova lire 7. Specialità confezioni. Conte, Tarabochia 5. 62907 CC

MODISTA riforma cappelli in giornata lire 5. Piazza Goldoni 10. 32357 CC

PERMANENTI complete lire 16. Manicure lire 3. Via Genova 23. 32223 CC

PELLICCIAIA-sarta eseguisce qualsiasi lavoro massima perfezione, prezzi mitissimi. Battisti 10-IV. 62850 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 62781 CC

PITTURE moderne, sinceramente finissime, prezzi bassi. Provate, vi convincerete. XX Settembre 5, portineria. 62868 CC

RIFORMASI qualunque cappello, riducendolo nuovo, elegantissimo, 3.50. Vasari 17, porta 10. 62869 CC

SARTA bravissima, taglio perfetto, confeziona prontamente princesses ballo 25, mantelli. Paduina 11. Comar. 0063701 CC

SARTA bravissima, vestiti 25, mantelli 40. Ordinazioni eseguisconsi settimana. Apollinare 4-I destra. Dirimpetto Bagno Romano. 62792 CC

SARTA esatta biancheria, vestiti, offresi giornata. Felice Venezian 26, Petrini. 62902 CC

SARTA bravissima offresi pomeriggi. Campo S. Giacomo 18 porta 1. 32397 CC

SARTO confeziona massima perfezione eventualmente rivoltature, prezzi buoni. Pondares 3, Lucano. 32423 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. SIGNORINA bella presenza (mansioni fiducia, cassiera, altri servizi) cercasi. Indirizzo Piccolo. 3565 D

AIUTO commesso cercasi; dettaglio età, referenze, ecc. Offerte Cassetta 11776 D, Unione Pubblicità. 11776 D

AMBULATORIO assumerebbe prontamente signorina. Direttrice casa per Milano cercasi, mensile duecento, trattamento pari. Presentarsi oggi, domani; Torrebianca 24. 32431 D

AUTISTA con cauzione cerco. Oottima retribuzione mensile. Cassetta 11795 D, Unione Pubblicità. 11795 D

BUON mensile fabbricando domicilio saponi, profumerie; istruzioni gratis. Praugip, Uggiate (Como). 5169 D

GIOVANE licenziato istituto industriale meccanica cercasi per Trieste. Indicare anno licenza, punti riportati, pretese modeste. Cassetta 11818 D, Unione Pubblicità. 11818 D

GIOVANI distinti, collaboratori attivi, con stipendio e provvigione dopo breve periodo scuola, cerca ditta seria. Indirizzare offerte con referenze. Cassetta 11802 D, Unione Pubblicità. 11802 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Corso Garibaldi 9. Presentarsi anche oggi. 62892 D

PERSONA seria pratica atti giudiziari cercasi alcune ore settimana. Cassetta 11790 D, Unione Pubblicità. 11790 D

PROVETTA contabile bilancista, buona conoscenza tedesco, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 11824 D, Unione Pubblicità. 11824 D

SIGNORINA cercasi accudire bambino di anni 13, parte mattina-pomeriggio. Indicare pretese e referenze. Cassetta 11781 D, Unione Pubblicità. 11781 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

CAMERA preferibilmente vuota, comfort, soleggiata, ariosa, paraggi Piazza Oberdan, cerca distintissimo. Offerte: Corsi, Fabio Severo 3, telefono 91-18. 62817 E

FAMIGLIA buone referenze cercasi, disposta dare vitto alloggio giovinetto 14.enne, orfano di guerra. Indirizzo Piccolo. 11841 E

MATRIMONIALE uso cucina e tutti comforts, massima pulizia, cercasi per marzo. Scrivere: Sallali, Carducci 2. 32360 E

STANZETTA tranquilla, cerca esperto insegnante, cambio lezioni. Cassetta 11806 E, Unione Pubblicità. 11806 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. A. ELEGANTE, indipendente, mobiliata, tutti comfort, vitto, affittasi. Trento 1, porta 10. 32407 F

A. A. A. CAMERA elegante presso distinta famiglia, casa signorile, affittasi a ufficiale. Rossetti 15-I. 62833 F

A. A. A. MOBILIATA soleggiata, salottino indipendenti, telefono, affittansi ad ufficiale distintissimo. Rossetti 40, I. 62871 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Enrico Toti 4-III destra. 62839 F

A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Via Cristoforo Cancellieri n. 7, IV. 11847 F

A. A. DUE stanze, eventualmente una, ingresso semilibero, ad uso ufficio od altro, affittansi. Piazza Borsa 4, II. 10040 F

A. A. MOBILIATA pulita affittasi prontamente. S. Francesco 36 porta 4. 32374 F

A. A. MOBILIATA elegante, stufa, affittasi, distinto. Machiavelli 7, III, destra. 32418 F

A. A. MOBILIATA, bagno, stufa, pulizia scrupolosa, cura vestiario, eventualmente vitto, offresi presso coniugi a persona distinta. Palladio 10, porta 5 (angolo via Rossetti). 04532 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, ariosa, ingresso semilibero, eventualmente uso bagno, affittasi anche vuota, con comodo di cucina presso distinti. Via Udine 20, secondo, porta 11. 12356 F

A. A. MOBILIATA pulita affittasi. Antonio Caccia 4-I destra. 32366 F

A. BELLA pulitissima, stufa, bagno, ottimo prezzo modicissimo, affittasi. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo via Molingrande). 62860 F

A. CAMERA mobiliata, bellissima, affittasi Piazza Garibaldi 11, II, sinistra. 11838 F

A. CAMERA mobiliata grande affittasi. Via Madonnina 31-III destra. 62818 F

A. CAMERINO mobiliato, affittasi. Via Capitelli 9, p. I. 62863 F

A. ELEGANTISSIMA, stufa, affittasi. Gatteri 33, porta 10. 62866 F

A. LETTO letto, donna. Tiziano Vecellio 16, mezzanino, destra. 62880 F

A. MOBILIATA affittasi. Via Milano 4-II. 62843 F

A. MOBILIATA pulita, prezzo mite affittasi. Crispi 49, porta 1. 62826 F

A. MOBILIATA, grande, affttasi signore serio. Via Udine 10, porta 15. 32428 F

A. STANZA grande, vuota, affittasi ufficio, laboratorio. Valdirivo 15, II, p. 7. 32425 F

A 260 elegante camera soleggiata, pensione familiare, due letti, amici, sorelle 440. Villa giardino. Indirizzo Piccolo. 23174 F

CAMERA vuota d'affittare, comodo cucina. Cereria 15. 62830 F

CAMERA con focolaio affittasi persona sola, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 62780 F

CAMERA mobiliata, vitto famigliare, affittasi anche due amici. Tigor 8, porta 3. 62770 F

CAMERA bella, mobiliata, ingresso scale, con salotto, bagno, affittasi. Piazza Ponterosso 5-II. 62778 F

CAMERA cucina vuote affittansi. Kandler 7, I, porta 6. 62905 F

CAMERA o cameretta vuota affittasi. Via Udine 12, I Visotto. 62899 F

CAMERA vuota, luce, ingresso libero, affittasi. Via S. Sergio 3, I. 32440 F

CAMERA grande vuota affittasi. Via Milano 25-I porta 4. 32358 F

CAMERA mobiliata centro affittasi. Maiolica 10-III destra. 32376 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi. Via S. Michele 26-III. 32392 F

CAMERA, uno, due letti, lire 80-50, affittasi. Zovenzoni 3, IV. 32399 F

CAMERE due, vuote, comodo cucina, prezzo mite, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 11849 F

CAMERETTA mobiliata, presso persona sola, affittasi. Androna Romagna 1, IV. 62894 F

CAMERETTA affittasi persona sola, prezzo mite. Maiolica 16, II, destra. 11853 F

CAMERETTA ingresso libero, affittasi. Via Industria n. 5, porta 8. 32441 F

CAMERETTA pulita affittasi. Salita Trenovia 2. 32359 F

CAMERETTA massima pulizia, affittasi uomo dabbene; lunedì dalle 10-16. Via P. Nobile 4. 32432 F

CAMERINO con letto, affittasi. Via Guardia N. 8. 32408 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Settefontane 75. 32379 F

CAMERINO mobiliato affittasi distinto. Donadoni 6-III destra. 62812 F

CAMERINO mobiliato affittasi presso persona sola. Via della Tesa 47-IV. 62800 F

CAMERINO affittasi prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 62779 F

CAMERINO mobiliato ingresso scale affittasi. Escluso donne. Rigutti 31-I. 62774 F

COMPAGNA stanza onesta, con letto, cercasi. Guardia 2. 32394 F

COMPAGNO stanza cerco. Rivo 7 porta 11. 62825 F

ELEGANTE, indipendente, bagno, stufa, telefono, ottimo vitto, volendo matrimoniale, affittansi 1.o marzo. Commerciale 17, mezzanino, sinistra. 32436 F

ELEGANTE similibera 1-2 persone affittasi. Petronio 7-II destra, dopo ore 13. 32375 F

ELEGANTE indipendente, 1-2 letti, affittasi. Rossetti 43-II sinistra. 32391 F

INGRESSO libero, vuota, affittasi. Via Battisti 13-II. 62829 F

MATRIMONIALE bellissima, anche amici, comodo cucina, vitto, affittasi. Boccaccio 2, primo, destra. 62864 F

MOBILIATA affittasi presso coniugi. Ruggero Manna 22 porta 5 (Stazione Centrale). 62798 F

MOBILIATA affittasi distinto, bagno, caloriferi, villa, prezzo mite. Barcola Bovedo 288. 62796 F

MOBILIATA elegante, affittasi distinto presso piccola famiglia. Piccolomini 15 porta 7. 000 F

MOBILIATA per signore solo affittasi. Via Aleardi 4, informazioni portinaia. 32372 F

MOBILIATA con stufa, una due persone, affittasi. Crispi 9, terzo, destra. 62896 F

MOBILIATA lussuosa, due amici, affittasi, mitissimo. Risorta 10, I, sinistra. 32449 F

MOBILIATA affittasi, ingresso libero. Via Bosco 6, II, sinistra. 32409 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Via Roma 30, III, Giurco. 62870 F

MOBILIATA affittasi prontamente uomo, per una, due persone. Foscolo 20, porta 7. 62889 F

MOBILIATA pulita, unico subinquilino, affittasi. Ferriera 31, porta 3. 62856 F

MOBILIATA soleggiata, vista mare, bagno, affittasi, distinto. Ruggero Manna 26, p. 8. 32403 F

QUALCHE stanza villa amena, quieta, affittasi pensionato distinto. Cassetta 11782 F, Unione Pubblicità. 11782 F

STANZA grande vuota o mobiliata, indipendente, con comodo bagno, affittasi a persona distinta. Zovenzoni 1, mezzanino, sinistra. 32361 F

STANZA mobiliata o vuota affittasi presso distinti. Via Vasari 2 porta 27. 32384 F

STANZA con letto affittasi. Solitario 16 porta 23. 32389 F

STANZA mobiliata o vuota, affittasi, centro. Indirizzo Piccolo. 62768 F

STANZA uno-due signori, ingresso libero, affittasi. Boccaccio 14 mezzanino. 62795 F

STANZE due, gas, sparherd, affittansi. Via Ginnastica 15, porta 10. 62802 F

STANZE (due) centro, uso ufficio, affittausi. Rivolgersi Caffè via Diaz 11, dalle 10.30 in poi. 32381 F

STANZETTA mobiliata affittasi distinto. Sorgente 5, scala sinistra, porta 17. 32448 F

STANZETTA ariosa, affittasi, volendo vitto. Corso Garibaldi 8, III, sinistra. 32429 F

VUOTA, soleggiata, centro, affittasi a distinti. Timeus 16, quarto, porta 12. 32450 F

VUOTA grande, stufa, comodo cucina, affittasi. Rittmeyer 13-II porta 7. 62903 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). Doposcuola. 11860 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori: scuole elementari interne: Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, villa Prandi, tel. 69-51. 340 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena. Scuola delle Grazie. Via San Francesco 4 (Attenzione al numero).

A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale Venti Settembre 24, telefono 5496). Corsi diurni, serali abbreviati, tutti esami scuole medie. Doposcuola (cura latino, greco, matematica, disegno, lingue). Corsi disegno, pittura. Commercio. Professori abilitati. Ambiente distinto. 32443 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 32099 G

A BALLARE, economicamento, imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezkj. Corso Vittorio Emanuele III N. 45. 62886 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 62775 G

FRANCESE cercasi insegnante (madrelingua). Offerte con prezzo Cassetta 11820 G, Unione Pubblicità. 11820 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 11757 G

LATINO, italiano, lezioni grammatica, letteratura, lire 3 ora. Preparazione esami Stato, ammissione Medie, 20 mensili. Piazza della Borsa 1, III. 32430 G

LEZIONI piano metodo Ateneo 25 mensili. Via Milano 14-I. 62832 G

MAESTRA sarta modellista impartisce lezioni taglio, cucito, metodo semplice, moderno, celerissimo. S. Nicolò 21. 62813 G

MAGISTRALI: preparazione intensiva, accuratissima. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 11757 G

SCUOLA taglio, cucito, Donda, corsi regolari, accelerati, prezzi miti. Silvio Pellico 4. 77 G

SCUOLA taglio, cucito, impartisce lezioni, metodo praticissimo, esito sicuro. Gatteri N. 23, secondo. 11854 G

STENODATTILOGRAFIA: lezioni singole, metodo rapido, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 62893 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA contenente documenti commerciali intestati Ceccato, smarrita tratto via Carducci. Mancia riportandola Albergo Continentale, via S. Nicolò. 32737 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. APPARTAMENTI due stanze, accessori, termosifoni, casa nuovassima, Piccardi 25, affittansi prontamente. Informazioni: Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 11843 I

APPARTAMENTI 3 e 4 stanze accessori, paraggi Stazione Centrale, appigionansi 1.o luglio. Informazioni avv. Sandrin, via Santa Caterina 2. 62790 I

APPARTAMENTI lussuosi, due-tre-quattro stanze, massimo comfort, casa in costruzione Foro Ulpiano, affittansi 1.o luglio. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci N. 10, telefono 85-02. 11842 I

APPARTAMENTI bellissimi, 3 stanze, accessori; affittansi. Salita Trenovia 2. Informazioni Amm. Brunetti, piazza Borsa N. 4. 100406 I

APPARTAMENTI tre camere, camerino, bagno e cucina e altri due camere, camerino, bagno vicinanza piazza Garibaldi affittansi subito o con 1.o luglio 1935. Indirizzo al Piccolo. 32417 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze massimo comfort, bagno installato, casa nuova, vista mare, affittansi. Via Franca 15. 32395 I

APPARTAMENTO chiarissimo, tre camere, bagno, cucina, comfort, affittasi 220 mensili, aprile o luglio. Settefontane 46-1. 62815 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, affitto minimo, tutto soleggiato, affittasi prontamente. Battisti 4-IV. 62819 I

APPARTAMENTO 6 stanze accessori, riscaldamento, termosifone autonomo, affittasi. Via Mazzini 7. 62824 I

APPARTAMENTO, termosifone, ascensore, 5 stanze e accessori, affittasi. Telefono 85-09. 62820 I

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, dispensa, cucina, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 62772 I

APPARTAMENTO 4 camere camerino e cucina affittasi. Via Ciamician 8, visita dalle 11 alle 12. 62771 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze accessori affittasi prontamente. Giulia 32-IV. 62793 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, stanzino, bagno, affittasi prontamente. Venezian N. 4, II. 62904 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, poggiolo, affittasi 1.o luglio. Via Trenta Ottobre 3, II p. Amministrazione Orlini, Bellini 13, tel. 75-80. 32445 I

APPARTAMENTO bellissimo tre camere, stanzino, cucina, affittasi. Visibile dalle 10 alle 15, via Galleria 12 porta 14. 62845 I

APPARTAMENTO vuoto tutto rimesso a nuovo, di 7 stanze, stanzetta, accessori, soleggiato, finestre sulla Piazza Oberdan, affittasi prontamente in via Lavatoio 4, rivolgersi portinaio o Amministrazione Locatelli, telefono 40-75. 62848 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, visibile ore 9 in poi. Galileo 3-I porta 6. 62836 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, stanza servitù, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi. Telefono 25585. Salita Monnanelli 3. 32424 I

LOCALE ad uso negozio o ufficio via Mazzini, affittasi 1.o marzo. Informazioni telefono 25-09. 62822 I

CAMERA cucina, mobiliato, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 32402 I

MAGAZZINI stabili nuovi Coroneo 28, 30 e 32, affittansi prontamente. 62809 I

MAGAZZINO stabile nuovo Foscolo 14, affittasi prontamente. 62810 I

QUARTIERE una stanza, cucina, affittasi. Roiano 2. 32416 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, Vecellio 22, quinto, affittasi 1.o marzo. 32415 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 25, quarto. 32412 I

QUARTIERE due stanze, cucina, affittasi. Piazza tra i Rivi 10, terzo. 32411 I

QUARTIERE due stanze, due camerini, cucina, affittasi 1.o luglio. Vasari 19, secondo. 32414 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, soleggiato, arioso, affittasi. Vecellio 18. 32413 I

QUARTIERE tre stanze, due camerini, affittasi prontamente. Cologna 2, mezzanino.

QUARTIERE camera cucina in campagna affittasi. Indirizzo Piccolo. 32371 I

QUARTIERE due stanze cucina e grande ripostiglio affittasi via Tommaso Grossi 18, visitare dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. 62837 I

QUARTIERE 3 camere camerino, comfort, moderno, affittasi. Via Guerrazzi 4, visibile dopo 9.30 (Stolfa). 32390 I

QUARTIERE 4 camere e accessori, affittasi prontamente. Belpoggio 4, IV. 32438 I

QUARTIERE 5 camere e accessori, affittasi prontamente. Montfort 10, III. 32437 I

QUARTIERE 2 stanze cucina, affittasi. XX Settembre 27. 62901 I

QUARTIERE 2 stanze stanzino cucina, centro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 62814 I

QUARTIERE P. Revoltella 23, due camere, camerino e bagno, affittasi prontamente. 62808 I

QUARTIERE Roma 25, 3 stanze e accessori, adatto ufficio, affittasi 1.o luglio. 62807 I

QUARTIERE signorile, distinto pensionato anziano affitterebbe a famiglia civile, tre stanze vuote, cucina, accessori, verso vitto e servizio. Visitare nel pomeriggio dalle 13 alle 17, via Ascoli 2, dott. Stauber. 62767 I

QUARTIERE pronto 2 stanze camerino cucina, via Pilone 1. Informazioni via Borsa 3, dallo 13 alle 15. 62775 I

QUARTIERE soleggiato, tram, 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi anche prontamente. Giulia 80. 62777 I

QUARTIERE 3 stanze affittasi prontamente 150. Rossetti 83, porta 25. 62776 I

QUARTIERE soleggiato 2 stanze, stanzetta, camerino cucina, affittasi prontamente prezzo mite. Visitare 10-12, via Tigor 8-IV, porta 17. 62784 I

QUARTIERE composto di sala e due stanze uso ufficio, affittasi anche prontamente, pigione bassa. Battisti 8. 62789 I

QUARTIERE soleggiatissimo, vuoto o mobiliato, due stanze, stanzino, cucina, fermativa tram, affittasi. Indirizzo Piccolo. 62724 I

QUARTIERE primo piano, tre stanze, riscaldamento centrale, paraggi Palazzo Giustizia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 62723 I

QUARTIERE mobiliato o vuoto, due stanze, stanzino, cucina, affittasi vicinanze Caserme San Giovanni. Indirizzo Piccolo. 62722 I

QUARTIERI con campagna e senza affittansi. S. Giovanni Doccie 10. 62840 I

QUARTIERI in casa nuova, di 2 stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, tutto comfort moderno, riscaldamento autonomo, canna d'immondizie, ecc., affittansi prontamente via Ghirlandaio 6 (Piazza Perugino). Rivolgersi Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 62849 I

QUARTIERI tre stanze bagno accessori, lavori a richiesta dell'inquilino, affittansi. Telefono 85-09. 62821 I

QUARTIERI camera e cucina, sani, pigioni basse, affittansi. Via Commerciale 65 e 67. 11848 I

QUARTIERI piccoli, medi, grandi, disponibili anche subito, offriamo. Ginnastica 15. 1000 I

QUARTIERINO stanza, cucina, via Gelsi 5, III, interno, affittasi prontamente. 32421 I

QUATTRO stanze, una sala, uso ufficio, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi. Via Zudecche 1, Amministrazione Orlini, Bellini 13, telef. 7580. 32444 I

ULTIMI alloggi 1-2 stanze, bagno, doccia termosifone, telefono, affittansi. Ghirlandaio 30. 62862 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

A. APPARTAMENTO cercasi per sei settimane, per famiglia tedesca, sette letti, salotto, cucina, Trieste o dintorni, dal 20 febbraio. Scrivere Cassetta 11783 L, Unione Pubblicità. 11783 L

APPARTAMENTO 4-5 camere, accessori, calefazione, bagno, possibilmente garage, cercasi per 1.o aprile. Cassetta 11788 L Unione Pubblicità. 11788 L

CAMERA camerino cucina, comfort, preferibilmente giardino, prezzo mite, cerca impiegato comunale. Cassetta 11754 L, Unione Pubblicità. 11754 L

CAMERA cucina, comfort, per febbraio-marzo, ecc., cercano coniugi stabili, pagando alcuni mesi anticipati. Offerte Cassetta 11686 L, Unione Pubblicità. 11676 L

LOCALE piccolo, rione popolato, cerca calzolaio. Rivolgersi: Salvaggio, S. Vito 9. 62805 L

MAGAZZINO con annesso ufficio, centrico, chiaro, cercasi. Dettagliate offerte cassetta 11809 L Unione Pubblicità. 11809 L

QUARTIERE due stanze, bagno e cucina, centro, cercano distinti coniugi soli. Cassetta 11803 L Unione Pubblicità. 11803 L

QUARTIERE tre stanze, decente, buon prezzo, cerca piccola famiglia. Offerte con prezzo cassetta 11821 L Unione Pubblicità. 11821 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurra, polari, pelli guarnizioni. Devidè, via Imbriani 9, secondo. 11599 M

ARMONICA 2 file, vendesi, scambiasi e riparansi. Fonderia 4, IV. 11851 M

BANCHI 400/45, bastoniere, utensili per vetrine, vendonsi occasionissima. Iolles, Piazza Borsa. 000 M

BAGNO scaldabagno automatico lavandino, vendonsi occasione. Via Ginnastica 20. 62853 M

BAGNO, scaldabagno vendonsi 150. Indirizzo Piccolo. 62785 M

BAGNO completo, seminuovo, con scaldabagno Veiland, vendesi occasione. Timeus N. 7. 62906 M

BILIARDINO con buche, ultimo modello, massiccio, vendesi straoccasione. Trattoria, Brunner 5. 11829 M

BUCCOLE brillanti, brillanti diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 11845 M

CARABINA calibro 22, automatica, massima precisione, vendo in mattinata. Annunziata 1, portinaio. 62912 M

CARROZZELLA fonda moderna, altra sport vendonsi occasionissima. Gatteri 35, ultimo. 11861 M

COPPI, tavelle e pierette in ottimo stato, vendonsi. Rivolgersi presso Buttoraz e Ziffer, viale XX Settembre 3. 62874 M

CUCCIOLI foxterriere pura razza piccola, molto carini, pigliatopi, vendonsi. Fabbrica olio, Scalo Legnami, portiere. 62793 M

GRAMMOFONO valigia lire 60, altro Columbia, 120 dischi singoli lire 2, vendonsi occasione. Valdirivo 2, portineria. 32387 M

GRAMMOFONO valigia, perfettissimo, dischi, vera occasione, vendo, scambio radio. Battisti 13, quarto, sinistra. 11831 M

MACCHINA scrivere Underwood, portatile, nuovissima, vendesi occasione. Via Giulia 14, porta 5. 62831 M

MACCHINA Singer rotonda, nuova, vendesi causa trasloco. Piccardi 48, IV. 11862 M

MACCHINA Singer buonissime condizioni vendo. Antonio Caccia 4-I destra. 32365 M

MACCHINA «Naumann» fama mondiale, altre «Saimac» speciali cucito, ricamo, rammendo, altre Singer rientranti, semplici, sarto, calzolaio. Ratealmente. Passare lunedì, Imbriani 12, Tuliak. 11859 M

MACCHINA istantanea caffè, Omega, seminuova, vendesi occasione. Caffè Milano, Monfalcone. 62837 M

MACCHINA scrivere Underwood, vendesi occasione. Mazzini 24, II, sinistra. 62872 M

MACCHINA Singer garantita, vendesi lire 100. Settefontane 15, III, Benvenuti. 32427 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, lussuosa, altra famiglia, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 11864 M

MACCHINA Singer navicella 90, altra spola rotonda occasione. S. Francesco 40, portinaia. 11868 M

MACCHINE cucire Necchi, nuove; facilitazioni pagamento; altre Singer, usate. Natale, Battisti 12. 11837 M

MOTORI elettrici 2-3½ HP, compressore aria, frantoio, verricelli elettrici, caldaie, altri macchinari in genere, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 11856 M

PELLICCIA walabi usata, vendo occasione. Via Istituto 31, mezzanino, Logar. 32400 M

RADIO moderna tutta Europa, vendesi straoccasione. Settefontane 4, II, sinistra. 11867 M

RADIO nuovissima, vendesi straoccasione. Via Roma 30, III, Giurco. 62888 M

RADIO RCA 4 valvole vendesi. Via Ferriera 49-IV, porta 16. 62801 M

RADIOMOBILE Marelli, come nuovo, rarissima occasione. Caprin 2, porta 9. 11835 M

RADIOMOBILIE supereterodina, sette valvole, vendesi occasionissima. Piccardi 24 A, porta 15. 11840 M

SERVIZIO 12 persone, porcellana finissima Boemia, e volpe argentata, vendonsi occasione. Maiolica 10, III, sinistra. 62876 M

SPARHERD piccolo, vendo lire 45. Massimo D'Azeglio 24, IV, destra. 62865 M

SPECCHI e servizio fumo, occasione. Campo S. Giacomo 19, I, Ciani. 62903 M

STUFE a gas, come nuove, vendonsi a prezzi irrisori. Telefono 8268. 62678 M

USIGNOLI codirosso sgorbion scherio altri uccelli cantori eccezionali vendonsi. Chiadino S. Luigi 529. 62851 M

VESTITO da ballo rosa, elegantissimo, persona snella, vendesi occasione. Corso Garibaldi 2-III. 32356 M

VIOLINO autore Lazzari vendesi grande occasione. Istituto 3, lavoratorio Fabris. 32393 M

VOLPI argentate, lupi, sciarpette a prezzi d'occasione. Linda, Gallina 4. 62908 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

BAGNO completo, acquisto occasione. Offerte con prezzo cassetta 11743 N Unione Pubblicità. 11743 N

CASSAFORTE usata, acquisterebbesi prezzo occasione. Cassetta 11817 N Unione Pubblicità. 11817 N

MACCHINA elettrica macinare caffè, tagliatrice mortadella, acquistansi. Marussi, Bar Borsa, dalle 10-11. 62846 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE splendida, sposi, vendesi. Udine 2, III, porta 15. 11844 NN

A. MOBILI Türk, Battisti 12, offre matrimoniale 900, cucina 480, salotto lusso 600. 11839 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate i Magazzini Colautti, Gatteri 17-19, dove troverete mobili modernissimi, prezzi convenienti. Telefono 46-83. 62883 NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10, vende mobili buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate! 11703 NN

A prezzi d'occasione matrimoniali, cucine, pranzo; facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 0063735 NN

APPROFITTATE! Camere matrimoniali da 900! salotto completo 600. Crispi 39. 32447 NN

CAMERA matrimoniale, vendesi occasione. Giuliani 34, porta 20. 11855 NN

CAMERA pranzo mogano bellissima vendesi occasione. Crispi 8-II sinistra. 62816 NN

CAMERE lussuose, cucine prezzo basso, vendonsi, facilitazioni pagamento. Ferriera 28, falegnameria. 32385 NN

CUCINE finissime. Via Rossetti 4, falegname. 10064 NN

CUCINA moderna, completa, laccata 2 colori, vendesi. Istituto 5, portiere. 32435 NN

CUCINA modernissima, marmi vendesi occasione. Rosario, Piazza Vecchia 4, primo, destra. 62909 NN

CUCINA lussuosa, ultimo modello, vendesi occasione. Via Pozzobianco 7, portinaio. 62879 NN

CUCINA recentissima, lavorazione accurata, vendo occasione in giornata. Istituto 20, interno. 62885 NN

LIBRERIA grande, bella, tavolo scrivania, vendonsi occasione. Portineria Spiridione 7. 32191 NN

MATRIMONIALE modernissima, armadi, comodini, cucina, sparherd, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 11863 NN

MATRIMONIALE nuovissima noce, ordinata, forte, vendesi occasione. Settefontane 32 porta 3. 32370 NN

MATRIMONIALE bellissima, vendo grande occasione. Via Alfieri 9, porta 1. 11850 NN

MATRIMONIALE cucina, marmi, vendesi 1200. Carducci 12, I, Franchi. 62895 NN

MATRIMONIALE nuova ordinata, forte, suste, cucina, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 62857 NN

MATRIMONIALE, Caucaso, meravigliosa, vendo vera occasione. Via dell'Istria 21, sartoria. 32404 NN

MATRIMONIALE moderna, noce, vendesi con garanzia, occasione. Risorta 7, trattoria. 32419 NN

OTTOMANE, poltrone, divaniletto, salotti, suste. Prezzi modici. Oggi esposizione. Gatteri 38, tappezziere. 32405 NN

PIANINI, pianoforti mondiali C. Bechstein, W. Hoffmann Berlino, Stingl, Glaser e ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 220 NN

PIANINI, pianoforti, ottime occasioni, vendonsi, scambiansi, facilitazioni. Pecar, San Francesco 22. 62782 NN

PIANINO seminuovo, vendesi occasione. Ugo Polonio 3, V. 11846 NN

PIANINO perfetto, marca germanica, corde incrociate, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 62877 NN

PIANINO tedesco corde incrociate vendesi occasione. Via Leo 4 A, III. 62834 NN

PIANOFORTE Singl Mignon ottimo vendesi occasione. Media 48 porta 4. 32396 NN

STANZA pranzo lussuosa, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 32446 NN

STANZA pranzo non moderna, lussuosa, buonissimo stato, vendesi occasione. Vicolo Scarlioni 264. Cecchin. 62797 NN

TAVOLO, letto, sgabello, lavamano, specchiera splendida, vendonsi irrisorio. Foscolo 26, pianoterra. 62873 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Folvi, via Mazzini 46. 138 O

A. A. A. A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi, compero, scambio. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 11360 O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero; disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 11857 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

GORIZIA, «Oreficeria Moderna», dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, monete al prezzo più alto. 104 O

VESTITI usati, generi diversi acquistansi. Via Pozzobianco 12, rigattiere. 32398 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CONTRIBUENDO spese o lavoro eventualmente collaborando, rappresentante cerca uso ufficio con telefono, referenze date richieste. Cassetta 11779 P, Unione Pubblicità. 11779 P

GIOVANI distinti, desiderosi avviarsi ramo produttori, stipendio, provvigioni, assume per città società anonima. Indicare età, studi, Cassetta 11799 P Unione Pubblicità. 11799 P

MAGNESIA Vittoria, prodotto sorprendente, imminente lancio. Cercansi agenti introdotti farmacie, per zone ancora libere. Occorrono ottime referenze. Scrivere Gerardi. via Fossata, Messina. 5173 P

PIAZZISTI viaggiatori oggetti cancelleria uffici cercansi prontamente. Scrivere Cassetta 11724 P, Unione Pubblicità. 11724 P

PRODUTTORI pratici vendita rateale vestiario militare, civile, introdotti caserme, cercansi ottime condizioni. Offerte Cassetta 11852 P Unione Pubblicità. 11852 P

PROPAGANDISTA cercasi specialità medicinali introdotto medici farmacie, per Tre Venezie. Serie referenze. Cassetta 11787 P, Unione Pubblicità. 11787 P

PROVINCIE Pola e Gorizia, con residenza rispettivi capoluoghi, cercansi ogni Provincia un sub-rappresentante conoscitore articoli, clientela, serio, capacissimo, attivo; trattare vini, spumanti, liquori, sciroppi, marsala, vermouth, passito, formaggio Parma, concentrato pomodoro. Offerte dettagliate Cassetta 11823 P Unione Pubblicità. 11823 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. AL calmiere del ciclo, Settefontane 27: 500 biciclette, accessori, prezzi più bassi di Trieste. 1000 Q

AI motociclisti raffinati la produzione Motoguzzi 1935! Pronte consegne. Effettuansi cambi. Esclusiva: Fabio Severo 14. 1000 Q

ALFAROMEO, Dilambda vetture occasione. Autocarri, autobus usati OM, SPA, Ceirano, Citroen. Rateazioni. Barletta, Cicerone 8. 11797 Q

AUTOCARRO 15 quintali bollato, piena efficienza, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 32426 Q

AUTOCARRO Spa gommato, rimesso nuovo, portata 15 quintali, vendesi scambiasi con vettura. Carducci 12, latteria. 32442 Q

AUTONOLEGGI «Unita Fortior» per noleggi «Balilla». Polonio 3, telefono 68-34. 62882Q

AUTONOLEGGIO «Balilla», prezzi minimi. Garage Europa, Galatti 11, telefono 66-96. 62783 Q

AUTOTASSAMETRO completo, comprerei contanti. Offerte cassetta 11681 Q Unione Pubblicità. 11681 Q

BICICLETTA donna seminuova, bellissima, vendo. Istria 20-O p. 1; pres. 10-13. 62878 Q

FRERA 500 lire 800, Mas sport 175, occasione. Via Gelsi 1. 11866 Q

MOTO A.J.S. 500 occasione. Via Lamarmora 16-I. 62844 Q

MOTOLEGGERA «Della Ferrera» 125, quasi nuova, vendesi occasione causa partenza. Orologio 6, portiere. 62804 Q

MOTONOLEGGIO autorizzato Mas 175, 250, 350 motocarrozzini, tipo sport, nuovi. Moscuola, via Gelsi 1. 11866 Q

MOTORE Diesel o semidiesel 20-30 HP, cerco urgentemente. Offerte cassetta 11808 Q Unione Pubblicità. 11808 Q

N. S. U. 500 bloccomotore ottimo stato vendo. Vicolo Ospitale Militare 17. 32373 Q

O. L. M. Officina specializzata riparazioni. Automezzi e tutte le lavorazioni meccaniche inerenti. Commerciale 5, tel. 42-22. 62890 Q

PEUGEOT diecivalli, quadriposto, fuoriserie, elegante, trasformabile camioncino, vendesi occasione, tremila. Garage Italia; telefonare 25258. 11833 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— R

AZIENDE oberate impegni, sistemansi rapidamente; assestamento qualsiasi contabilità arretrata. Rag. Bellizzi, Rossetti 6. 2898 R

AMBULATORIO dentistico avviato piazza Trieste, vendesi occasione. Cassetta 11780 R, Unione Pubblicità. 11780 R

BOTTEGINO frutta, erbaggi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4339 R

CREDITI incasso, percentuale stabilirsi, pratiche giudiziarie senza antecipi. Cassetta 11825 R Unione Pubblicità. 11825 R

DROGHERIA centrica, rione signorile, vendesi. Offerte cassetta 11816 R Unione Pubblicità. 11816 R

GRANDE negozio stoffe, confezioni, con sartoria primo piano, lussuosamente arredato, due entrate su Piazza e su Corso, esistente da oltre 40 anni, con reddito documentabile, cedesi favorevoli condizioni, causa ritiro titolare anziano. Offerte cassetta 11811 R Unione Pubblicità. 11811 R

LATTERIA buona posizione, compero occasione. Offerte cassetta 11793 R Unione Pubblicità. 11793 R

LAVANDERIA stireria avviata cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 62838 R

LAVORATORIO pasta fresca vendesi occasione. Piazza Oberdan 1, trattoria. 62721 R

LIRE 10.000 disponibili per primo rango, territorio, città. Cassetta 11793 R Unione Pubblicità. 11793 R

NEGOZIO manifatture, centralissimo, affitto minimo, cedesi con o senza merce. Offerte Cassetta 11830 R Unione Pubblicità. 11830 R

NEGOZIO manifatture, posizione ottima per svolgere grande lavoro, cedesi. Offerte Cassetta 11828 R Unione Pubblicità. 11828 R

OSTERIA antica, bene arredata, buona posizione, lavoro garantito, spese minime, vendesi prezzo d'occasione causa altri impegni. Dreos, Caffè Tomaso. 62806 R

PERSONA dispouga 15 mila, per lavoro facile, continuo, importo assicurato, cercasi. Offerte Cassetta 11827 R Unione Pubblicità. 11827 R

SEGHERIA due Gatters, impianto moderno, in prossimità boschi, situata su strada maestra camionabile, affittasi. Offerte cassetta 11801 R Unione Pubblicità. 11801 R

SOCIO 60.000 per rimodernamento bar centralissimo cercasi. Cassetta 11785 R, Unione Pubblicità. 11785 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A Barcola Bovedo vendesi terreno adatto costruzioni. Rivolgersi: Ferluga 355. 62811 S

APPARTAMENTI (alcuni) 2-5 stanze, lusso, Coroneo, vendonsi prezzo costo. Consegna anno corrente. Telefonare 25-218 dalle 16-17. 62861 S

CAMPI 120, vigneto, frutteto grande, caseggiato, vendonsi 140.000, compravendonsi permutansi case ville. Tronchin, Gorizia, Locchi 6. 32355 S

CASA con negozi, rendita 10.000, adatta fabbricare, vendesi. Indirizzo Piccolo. 62910 S

CASETTA con terreno vendesi. Guardiella Timignano 1561. 32354 S

CASETTA cinque stanze, bagno, vicino tram, vendesi 45.000. Altra tre comfort, 23.000. Bisiach, XX Settembre secondo.

CASETTA cerco riviera Barcola 6-7 tanti. Scrivere cassetta 11807 S Unione Pubblicità.

CASETTA 2 camere camerino vendesi 5000, Guardiella Scoglietto 293.

FONDI per costruzione, centralissimi, do, prezzo ottimo. Cassetta 11822 S Unione Pubblicità.

FONDO d'angolo via Fabio Severo, Trobitz, Caffè Portici.

STABILE ottima posizione, vendo centotrentamila, rende 10 percento. 11822 S Unione Pubblicità.

STABILE rendita, acquistasi cento mila, 300 mila, trattasi direttamente. Dettagliate offerte Cassetta 11832 S Unione Pubblicità.

TERRENO Scorcola Romagna vista mare, vendesi. Via S. Caterina, portineria.

VILLA signorile vasto parco Portorose vendesi prezzo occasione. Scrivere: C., Monfalcone.

VILLA Friuli, 5 stanze ricchi accessori, casetta contadino, garage, stallo, granaio, orto, frutteto, prato. 15.000 mq. Vendere. Cassetta 11786 S Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

IMPIEGATA nubile, moralità, sposerebbe affettuoso 43-50-enne. Dettagliate Cassetta 11794 U Unione Pubblicità.

SIGNORINA distintissima indipendente, seria, colta, presenza, dote rilevante, sposerebbe gentiluomo affettuoso 42-48 enne, ottima posizione. Inanonime. Cassetta U, Unione Pubblicità.

47-ENNE bell'aspetto, affettuosa, conoscerebbe signore anziano, posizione, scopo matrimonio. Cassetta 11810 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. A. SCARPE finissima qualità, modelli, da lire 38 in poi, pagando settimanali, G. Kleinmann, Mazzini.

A. A. A. SOPRABITI impermeabili, donna, Trench-coats da lire 65 in poi, pagando 3, 5, 7 lire settimanali. G. Kleinmann. Mazzini 5, I piano.

A. A. A. VESTITI fatti, confezione su ordine, da lire 85 in poi, pagando 3, 5, settimanali. G. Kleinmann, Mazzini.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria. Telefono 85-23. (Aut. Prefettura Trieste 27456, 29-11-27).

A. OROLOGI di marca, gioielli, ribassi 30-50 percento. Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35.

BIGLIARDO inglese ardesia, buche, cambiasi con carambola noce. Scrivere Ugo Ghinelli, Treviso, via Margherita 15.

PIATTOLE, pulci, pidocchi, sparisce vere Stip. Farmacia Godina, Addolorata, Ginnastica 4.

«UNITA Fortior», informazioni genere, investigazioni, accertamenti, che. Garibaldi 18.

Z. PINO alpestre purifica l'aria degli ambienti. Farmacia Zanetti Vivante.

Nel pomeriggio del 14 c. m., munita dei conforti religiosi, spirava

ANTONIETTA ACCERBONI

dopo una vita dedicata tutta alla sua famiglia. Il desolato consorte **MARTINO,** i figli **EUGENIO** ed **EMILIO,** le sorelle **TERESINA GREGORIS** e **GIULIA COLUSSI,** le cognate, il cognato, i nipoti ed i congiunti tutti ne dànno la triste notizia, a tumulazione avvenuta, a quanti la ebbero cara.

Ringraziano in pari tempo coloro che in varia guisa presero parte al loro dolore.

Trieste, 17 febbraio 1935 - XIII.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria della loro cara

ESTINTA

Un grazie speciale vada pure all'esimio medico curante **cav. dott. Giuseppe Vlach** per le premurose cure prestate alla loro cara trapassata.

Trieste, 17 febbraio 1935-XIII

Famiglie: SVETINA, CORBO, MARIN e SCHERBITZ

La Giunta Esecutiva della Federazione Nazionale Fascista Editori Giornali, con profondo cordoglio, annuncia la morte del signor

Massimo Tognetti

Direttore Amministrativo della «Gazzetta dell'Emilia»

che per oltre un decennio prestò la sua opera intelligente ed apprezzata quale sindaco della Federazione.

Nelle prime ore del 16 corr., dopo lunghe sofferenze, rese la sua bell'anima a Dio

ANTONIO ZUBELLI

impiegato tecnico al Cantiere San Marco

L'accasciatissima moglie **MARIA,** ne ai figli **LAURA** e **MARIO,** i fratelli, **sorelle** e tutti gli altri congiunti, ne pano l'irreparabile perdita a quanti conobbero ed amarono.

I funerali avranno luogo lunedì rente, alle ore 10, partendo il mesto glio dalla propria abitazione di via narroti N. 40.

Trieste, 17 febbraio 1935-XIII.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca

L'INFLUENZA

attacca a preferenza il sistema nervoso, e così s'apre l'adito ad invadere qualunque altra parte dell'organismo (le vie respiratorie, l'intestino, i reni, ecc.). Sarà un attacco leggero e facilmente superabile per le persone sane; ma può diventare grave e funesto per chi era precedentemente indebolito o affetto da malattia cronica. Bisogna valersi di tutti i mezzi per premunirsi, aversi riguardi igienici e aiutarsi con fosfati, sali di stricnina, che sostengono come la chinina il tono nervoso. E questi mezzi sono validi tanto nel prevenire la malattia, quanto nella convalescenza, durante la quale si fa male a trascurare le cure, ed è un errore il credere che tutto sia passato sol perchè non si ha più febbre. La cura migliore è quella dell'

ISCHIROGENO

(a base di fosforo, ferro, calcio, chinina, stricnina)

...Convalescente di una noiosa, protungata forma influenzale, ho ritratto particolare, **sollecito giovamento** *dall'uso del Suo lodato ISCHIROGENO, che si è affermato ormai* **il migliore** *nei casi di astenia del sistema nervoso centrale, ed* **in tutte le forme di esaurimenti dell'organismo conseguenti a prolungate tossi-infezioni.**

Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore della Clinica Psichiatrica della R. Università di Perugia

...Poichè purtroppo qua serpeggia l'influenza e **voglio premunire me e la mia famiglia** *dai periodi di esaurimento che a quella conseguono, La pregherei a spedirmi contro assegno un pacco postale di ISCHIROGENO,* **dal quale ho avuto sempre ottimi risultati.**

Prof. BERNARDINO LUNGHETTI
Direttore dell'Istituto di Anatomia Patologica della R. Università di Siena

AUTORIZZAZIONE PREFET. DI NAPOLI N. 15117

Domani al Teatro Fenice

Debutto della eccezionale **COMPAGNIA DI RIVISTE**

MACARIO

della quale fanno parte: **Dely Breuer, Edda Del Ry,** e **22 RAGAZZE VIENNESI 22**

Rivista di debutto:

Angioli senza para...pioggia

Grande spettacolo in 12 quadri di Ripp

Sullo schermo: **«LA MATERNELLE»** - Una grande realizzazione drammatica con **Madeleine Renaud**

IMMINENTE

al Supercinema EDEN

un grandioso film «Fox»:

Gli occhi dell'anima

con **Victor Jory** e **Rosemarie Amey,** la nuova sosia di Marlene Dietrich.

Oggi, ultime repliche di: **«ANNA ed ELISABETTA»** con **Dorotea Wieck** ed **Herta Thiele**

Alessandro Moissi

in

Lorenzino de' Medici

Imminente

All'EXCELSIOR